

**CONSIGLIO COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO**

**SEDUTA DEL GIORNO GIOVEDI' 30 LUGLIO 2021**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DANIELE CECCONI**

**PRESIDENTE:** Diamo subito la parola al Segretario comunale per l'appello.

*(Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale).*

**SEGRETARIO:** La seduta è valida.

**PRESIDENTE:** Bene, allora possiamo procedere con gli Inni.

*(Viene ascoltato l'Inno Nazionale)*

*(Viene ascoltato l'Inno Europeo)*

**PRESIDENTE:** Allora grazie, iniziamo subito dal punto 1 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI".**

**PRESIDENTE:** *"Comunicazioni del Presidente, Sindaco, Giunta o Consiglieri"*. Sindaco, prego.

**SINDACO DONATI:** Grazie e buongiorno a tutti. La comunicazione che volevo fare era relativa a una notizia che è apparsa in questi giorni sulla stampa, legata alle dimissioni del Consiglio d'Amministrazione di REA S.p.A., una notizia che ovviamente è stata... cioè un atto che ovviamente è stato comunicato a Reti Ambiente, in quanto il Comune non è più direttamente partecipante della società ma è partecipante attraverso la *holding* Reti Ambiente. Le motivazioni che sono state addotte a queste dimissioni sono legate ad ingerenze da parte di alcune Amministrazioni, o una Amministrazione in particolare, nei confronti del Consiglio di Amministrazione della società, entrando nel merito di quelle che sono poi le scelte operative, organizzative e interne tra società.

Ovviamente, venuti a conoscenza di questa sua azione, abbiamo espresso immediatamente solidarietà al Presidente e al Consiglio di Amministrazione della società, ribadendo che tutta la nostra fiducia nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e che da parte nostra ovviamente, com'è stato fino ad oggi, al di là di quelli che sono poi i rapporti contrattuali, i rapporti legati al contratto di servizio con la società, che fra l'altro avviene tramite il gestore unico che è Reti Ambiente, ovviamente come abbiamo fatto fino ad ora noi rimarchiamo l'assoluta indipendenza gestionale della società, del Consiglio di Amministrazione e quindi di tutto lo staff di REA. Quindi in questo senso, in un'interlocuzione che abbiamo avuto con il Presidente di Reti Ambiente, dottor Fortini, abbiamo ribadito il nostro pieno sostegno al Consiglio di Amministrazione, che per noi anzi con questo atto ha dimostrato ulteriormente una trasparenza e una indipendenza da tutti quelli che sono poi i condizionamenti possibili. Ripeto, al di là di quelli poi che sono i rapporti legati al contratto di servizio, l'azienda deve essere autonoma di poter operare in maniera come lo ritiene opportuno, ovviamente poi ci sarà tutto quello che è legato alla rendicontazione e alla dimostrazione che è stato fatto il meglio possibile, però l'azienda ha tutto il diritto e tutto il dovere di operare in maniera indipendente.

Abbiamo ribadito questo a Fortini, abbiamo chiesto che venga riconfermato il Consiglio di Amministrazione, ovviamente se i Consiglieri di Amministrazione sono disponibili a continuare il loro mandato e abbiamo chiesto a Fortini di rimuovere tutte quelle... o comunque lavorare affinché vengano rimosse tutte quelle che sono le situazioni di interferenza che qualcuno ha messo in atto. Quindi questa è la posizione dell'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo e ovviamente anche in questa sede ribadisco tutto il pieno sostegno, il pieno appoggio e la piena fiducia nel Consiglio di Amministrazione che è in carica, anche se dimissionario. In questa fase ovviamente ci sono i quarantacinque giorni necessari per poter andare verso una nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione o, come ci auspichiamo noi, verso la riconferma del Consiglio di Amministrazione uscente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Ha chiesto di intervenire per una comunicazione il

consigliere Scarascia, prego, e poi l'Assessore Franceschini.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie signor Presidente e grazie signor Sindaco della comunicazione. Nel merito, io credo che sia una comunicazione onesta ma totalmente insufficiente, perché sarebbe opportuno sapere chi e perché è intervenuto e quindi capire bene per quale motivo il Consiglio di Amministrazione di REA si è dimesso. Ritirerò o non ritirerò le dimissioni, questo è secondario, perché intanto un fatto è successo e non c'è assolutamente nessuna chiarezza sulla questione.

In questo momento, REA ha bandito due concorsi o bandi interni. Io credo che in una situazione di dimissioni del Consiglio di Amministrazione e nell'incertezza di cosa succederà, perché le domande scadranno, il termine è il 6 di agosto, io chiedo che il Sindaco di Rosignano intervenga nei confronti della questione chiedendo, se non può farlo direttamente come evidentemente non può farlo, ma chiedendo ai fini della massima totale vera trasparenza, la sospensione di questi bandi, perché ovviamente io non posso fare nessuna accusa, ma la storia che ci è stata raccontata, ci è stata raccontata da dipendenti REA, per cui possono anche aver sbagliato, possono essere vittime di invidie interne quindi non la posso riferire come tale, induce un attimino al sospetto che almeno una gran parte di questa baruffa si sia armata proprio su uno dei due bandi, in particolare quello che prevede la possibilità per i dipendenti temporanei di accedere al concorso. Io non sono un dietrologo e nemmeno un complottista, però è certo che se una persona assunta temporaneamente dovesse poi risultare essere vincitrice del posto a tempo pieno e indeterminato, sarebbe difficile non tener conto che sarebbero stati superati tutti gli altri dipendenti REA aventi i requisiti, magari anche con decine di anni di lavoro alle spalle e noi su questa cosa non possiamo tacere.

Io chiedo, quindi, che il Sindaco e l'Amministrazione di Rosignano intervenga per la sospensione di questo bando, in attesa poi di verificare se questo bando, nella parte in cui prevede la possibilità...

**PRESIDENTE:** La chiedo di interrompere Scarascia, perché questa non è una comunicazione, la sua.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Questa è una comunicazione.

**PRESIDENTE:** No, questo è un dibattito.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Questa è una comunicazione.

**PRESIDENTE:** La prego di interrompere.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Perché io sto dicendo la verità.

**PRESIDENTE:** Ma cosa vuol dire? Ma la verità si dice anche quando si presentano le mozioni. Presenti, doveva presentare una mozione.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Sì, ma la mozione, la mozione va a finire a fine settembre.

**PRESIDENTE:** No.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Il bando scade il 6 di agosto.

**PRESIDENTE:** Certo, se tutti...

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Noi chiediamo che venga sospeso.

**PRESIDENTE:** Certo, se tutti vanno come lei si va anche a ottobre. Ci sono delle regole, rispettiamo, rispettiamo. Io chiedo solo di rispettare le regole. Nessuno vuole togliere la parola a nessuno, noi rispettiamo le regole.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** È esattamente quello che chiedono i dipendenti REA, rispettare le regole.

**PRESIDENTE:** Certo, e cominciamo a dare l'esempio. Cominciamo a dare l'esempio. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Franceschini, prego.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie Presidente e buongiorno al Consiglio. Vorrei utilizzare lo spazio della comunicazione per ricordare e dedicare un pensiero al nostro concittadino italiano che è Mario Paciolla, che un anno fa più o meno, il 15 luglio del 2020, è stato trovato morto in Colombia. Paciolla era un cooperante delle Nazioni Unite, che stava lavorando all'osservazione per la verifica degli accordi di pace tra Governo Colombiano e FARC, quindi come sapete siamo su una delle frontiere più terribili e violente delle violazioni dei diritti umani e delle relazioni internazionali. Mario è stato trovato morto il 15 luglio 2020, formalmente si tratta di un suicidio per le autorità, ma sembra una di quei gialli un po' della Settimana Enigmistica, con tutto il rispetto per la Settimana Enigmistica, nella quale bisogna trovare gli elementi che non tornano. C'erano tracce di colluttazione, c'erano ferite, però è stato trovato impiccato. Le inchieste sono in corso, quindi non voglio entrare nel merito, però lui aveva denunciato più volte violenze, intimidazioni, aveva paura e proprio cinque giorni dopo sarebbe dovuto tornare in Italia, ma anziché tornare il 20 di luglio a Napoli con l'aereo è tornato il 24 luglio sempre a Napoli ma in una bara.

Mario era un costruttore di pace. Io ho avuto modo di conoscerlo, ho lavorato con lui per un po' di tempo, sono stato anche suo supervisore per alcuni progetti. Aveva girato il mondo, credeva fortemente nel diritto internazionale, nel rispetto dei diritti. La società civile non l'ha dimenticato, la madre non l'ha dimenticato e tutti i giorni lotta per il figlio, così come parte del mondo del giornalismo e del mondo accademico e della cooperazione. Le istituzioni l'hanno un po' dimenticato. Quindi io volevo dedicare un pensiero a Mario che è scomparso un anno fa, nella speranza di avere una giustizia vera anche per lui. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. Ci sono altre comunicazioni? Prego, Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie, due brevi comunicazioni, una riguarda la comunicazione che ha fatto il Sindaco, che riguarda anche il tema di una nostra interrogazione. C'è una seconda parte dell'interrogazione alla quale, se volesse rispondere in questa sede, poi noi ritireremmo l'atto ovviamente. L'altro, l'altra comunicazione è legata a una preoccupazione contrariamente noi abbiamo come Gruppo consiliare, come lista abbiamo condiviso e che volevamo condividere con voi e che riguarda l'introduzione del green pass.

Vado a leggere, brevemente: il Governo ha recentemente introdotto uno strumento che limita l'accesso a determinate strutture in base alla documentazione di vaccinazione di recente negatività tampone per Covid. Lo strumento ha indubbiamente lo scopo di ridurre la circolazione virale e quindi di scongiurare future restrizioni a commercio, turismo e cultura. Siamo però preoccupati per i possibili contraccolpi negativi alle attività legate alla ristorazione, all'intrattenimento, all'attività sportiva, che potrebbero nell'immediato avere una flessione nelle presenze di clienti. Questa eventualità, che nessuno può predire con certezza, potrebbe rappresentare un colpo di grazia per un settore le cui sofferenze negli ultimi mesi sono state enormi e per questo motivo, invitiamo l'Amministrazione a valutare strumenti che possano fungere da ammortizzatori ad effetto immediato, come ad esempio la realizzazione in collaborazione con le associazioni di categorie di esercenti di una struttura di monitoraggio per evidenziare possibili sofferenze nei settori esposti, la predisposizione di interventi di sostegno economico rapido in caso si accertassero sofferenze e infine la messa a disposizione di tamponi gratuiti, principalmente rivolti ai giovani, in gran parte non vaccinati, presso le farmacie del territorio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento per comunicazioni, passiamo al punto 2 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "NOMINA DEGLI SCRUTATORI".**

**PRESIDENTE:** *"Nomina degli scrutatori"*. Per oggi propongo D'Orio, Sermattei e Santinelli. Vanno votati, come sapete, siete pregati di esprimere il proprio voto. Chi è favorevole alzi la mano, per cortesia. Gruppo PD, In Comune, Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra, Fratelli d'Italia, Lega. Quindi, unanimità. Faccio la controprova. Ci sono voti contrari? Nessun voto contrario. Ci sono astenuti? Nessun voto di astensione. Possiamo passare al punto numero 3 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 LUGLIO 2021".**

**PRESIDENTE:** *"Approvazione verbale della seduta dell'8 luglio 2021"*. Ci sono richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, passo subito alla votazione sull'approvazione del verbale della seduta dell'8 luglio 2021, punto 3 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole, è pregato di alzare la mano. Gruppo PD, In Comune, Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra, Lega, Fratelli d'Italia.

Faccio la controprova. Astenuti? Nessun astenuto. Contrari? Nessun contrario.

Quindi, il punto 3, l'approvazione del verbale, è approvato all'unanimità. Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "AFFRANCAZIONE DEL LIVELLO SU FABBRICATO POSTO IN VIA SERRAGRANDE A ROSIGNANO MARITTIMO".**

**PRESIDENTE:** *"Affrancazione del livello su fabbricato posto in Via Serragrande a Rosignano Marittimo"*. Prego, Assessore Prinetti.

**ASSESSORE PRINETTI:** Buongiorno, buongiorno a tutti. Questa è una delibera dove si richiede al Consiglio comunale di andare ad esprimere il proprio voto rispetto a un'affrancazione del livello su un fabbricato posto in Via di Serragrande a Rosignano Marittimo. Il fabbricato appunto, con una rendita catastale di 701,09 euro, dopo l'istruttoria aperta dagli uffici dell'Amministrazione comunale, risulta corretta la richiesta da parte dell'enfiteuta per la richiesta di affrancazione. È stato calcolato quindici volte la rendita catastale, per cui risulta pari a 10.516,35 euro. La suddetta cifra verrà inserita nella voce di Bilancio "altre alienazioni e beni immobili" del Bilancio 2021 in corso di esercizio.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Prinetti. Ci sono richieste di intervento in tal senso? Nessuna richiesta di intervento, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Metto in votazione il punto 4 all'ordine del giorno: *"Affrancazione del livello su fabbricato posto in Via di Serragrande a Rosignano Marittimo"*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi vota contrario? Nessun voto contrario.

Chi si astiene? Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra, Fratelli d'Italia, Lega.

Il punto 4, quindi è approvato a maggioranza.



**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno: "*Revisione del Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi*". La parola all'Assessore Prinetti, prego.

**ASSESSORE PRINETTI:** Sì, per quanto riguarda invece questa delibera che abbiamo anche avuto modo di parlarne in Commissione consiliare, qui si va a modificare uno strumento che è quello del Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi. Le modifiche che riguardano questo strumento rientrano in un percorso più ampio che questa Amministrazione sta portando avanti, che è quello di un percorso sull'educazione civica e su questo tema la nostra Amministrazione sta cercando di portare avanti un dialogo anche costruttivo, insieme agli istituti scolastici del nostro territorio, avendo fatto anche diversi incontri con le Dirigenti scolastiche del primo Istituto comprensivo, del secondo Istituto comprensivo e dell'Istituto Mattei. Il percorso di educazione civica, mi permetto di fare questa piccola parentesi, è un percorso abbastanza strutturato. Come vedremo poi anche nella delibera successiva, come Amministrazione abbiamo cercato di individuare quelle tematiche che comunque riusciranno in qualche modo a rendere anche cittadini ancora più attivi i nostri ragazzi che frequentano gli istituti scolastici, sia dalle scuole elementari fino alle scuole superiori.

Con questa invece, con questa modifica al Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi, che ricordo è uno strumento del quale l'Amministrazione comunale si è dotata ormai nel lontano 2003, che nel corso del tempo ha avuto anche ulteriori modifiche, eravamo partiti con un inserimento soprattutto delle scuole medie, ad oggi ci siamo resi conto che è opportuno andare a inserire anche il primo anno delle scuole superiori, in modo tale che si crei questo *continuum* anche di intervento tra le scuole medie e le scuole superiori. Come avete visto, le modifiche, oltre a questa che è una modifica importante, che ci permette anche di mettere in campo nuove sinergie fra i due percorsi scolastici, ci permette in di mettere in campo nuovi strumenti che si vanno poi ad aggiungere a quel percorso di educazione civica che verterà soprattutto sul tema dei beni comuni. Anche di questo noi abbiamo parlato in Commissione consiliare, abbiamo approfondito il tema e, come ho già detto anche in Commissione, sarà cura dell'Assessorato, degli Assessorati, perché questo percorso lo stiamo seguendo insieme all'Assessore Ribechini e insieme all'Assessore Franceschini, ognuno per le proprie competenze in di Assessorato, cercheremo di costruire anche un percorso di partecipazione sia con la Commissione consiliare, sia con gli istituti scolastici, ma anche con la cittadinanza. Le modifiche appunto riguardano soprattutto l'inserimento della prima classe degli istituti secondari di secondo grado; il rapporto che ogni membro del Consiglio comunale dei Ragazzi dovrà tenere con la propria classe di appartenenza sarà un dato fondamentale, soprattutto alla luce del fatto che nelle nostre scuole superiori ci sono molti studenti pendolari e su questo, insieme anche all'Assessore Franceschini, cercheremo di capire quelle che sono anche le proposte e le idee che arrivano anche da studenti che non vivono di residenza sul nostro territorio, ma che comunque vivono il nostro territorio perché frequentano le nostre scuole sul nostro Comune e frequentano anche tutte le attività pomeridiane, dallo sport alle attività culturali e quant'altro. Quindi anche questo sarà un dato abbastanza

importante nel lavoro che, di concerto con le Dirigenti scolastiche, cercheremo di portare avanti.

L'altra modifica riguarda il facilitatore, che nel Regolamento diciamo che al momento è sempre vigente, che noi richiediamo questa modifica, passiamo ai facilitatori, perché questo? Perché da un confronto anche con le Dirigenti scolastiche, è emersa anche la necessità di coinvolgere più docenti possibili in questo percorso e dall'altra parte anche per l'Amministrazione comunale è importante che tutta la macchina amministrativa sia coinvolta in un percorso anche di approfondimento insieme alle generazioni più giovani del nostro territorio. Quindi tutti i settori dell'Ente saranno coinvolti, in base a quello che poi gli studenti richiederanno di approfondire, ovviamente non calando dall'alto gli argomenti, ma sarà proprio la viva voce dei ragazzi che porrà l'attenzione su alcuni argomenti specifici e a questo proposito i nostri uffici saranno coinvolti, dal Segretariato generale a tutti i Dirigenti e poi scendendo anche alle posizioni organizzative e ai singoli dipendenti.

Queste sono sostanzialmente le modifiche strutturali del Regolamento, che per noi è diciamo un fiore all'occhiello di questa Amministrazione da sempre, perché il percorso che è stato fatto da questa Amministrazione dal 2003 ad oggi con il Consiglio comunale dei Ragazzi è stato un percorso ampiamente soddisfacente. I nostri ragazzi che oggi frequentano anche magari l'Università o comunque sono cittadini del nostro territorio, si ricordano il percorso fatto durante gli studi delle scuole medie all'interno del Consiglio comunale dei Ragazzi. Già durante la scorsa legislatura avevamo provato ad approcciare un nuovo metodo di lavoro con i ragazzi che fanno parte del Consiglio comunale; con questa modifica, andremo a portare ulteriori integrazioni anche di metodo di lavoro, di approccio di lavoro, che ci permetterà di ascoltare la viva voce dei ragazzi in maniera anche diversa e costruttiva. Ripeto, è un percorso che comunque rientra già in quella che è l'istituzione dal 2019 dell'educazione civica all'interno degli istituti scolastici, per il quale anche la nostra Amministrazione ha dato un contributo; già durante la scorsa legislatura sono state raccolte delle firme a sostegno proprio dell'introduzione dell'educazione civica nel *curriculum* scolastico. Questo è un ulteriore strumento che, di concerto fra Amministrazione comunale e Istituti scolastici, mettiamo a disposizione dei nostri ragazzi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Prinetti. Ci sono richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento, quindi passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Becherini.

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Buongiorno a tutti, grazie Presidente. Il nostro voto non può essere che favorevole, come ho già espresso in Commissione, principalmente perché come ci ha spiegato in Commissione l'Assessore Prinetti si è ascoltato le voci dei professori, dei dirigenti e quindi si è fatta la scuola protagonista com'è giusto che sia e poi perché si lega all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, la Legge del 2019, e principalmente a uno degli assi che questa Legge propone, che è lo sviluppo sostenibile, inteso non solo come l'educazione ambientale, ma come la conoscenza e la cura del proprio patrimonio, che è uno dei temi che per me, ma per il Movimento 5 Stelle, è veramente importante. In più, lo studente, il ragazzo diventa protagonista attivo del percorso ed è questa poi la vera novità, il fatto che si parte dagli interessi, le competenze

degli studenti e non è un sapere calato dall'alto. Auspico naturalmente che venga fatto un lavoro importante anche per gli altri ordini di scuola, come ho già detto all'Assessore Prinetti, sia alla primaria che alla scuola dell'infanzia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becherini. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, allora possiamo passare alla votazione. Metto in votazione il punto 5 all'ordine del giorno: "*Revisione del Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi*".

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune, Movimento 5 Stelle.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Rosignano nel Cuore, Buona Destra, Fratelli d'Italia e Lega.

Il provvedimento, quindi, è approvato a maggioranza.

Va votata anche l'immediata eseguibilità dell'atto.

Chi è favorevole, è pregato di alzare la mano. Gruppo PD, In Comune e Movimento 5 Stelle.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Rosignano nel Cuore, Fratelli d'Italia, Lega e anche Buona Destra.

Okay, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

**PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DUP 2021/2023 IN MATERIA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2021 – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI ANNUALI ANNO 2021/2023 E INDIRIZZI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno: *"Modifica ed integrazione del DUP 2021/2023 in materia di programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori per il 2021 – Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali annuali, anno 2021/2023 e indirizzi alle società partecipate"*. La parola all'Assessore Ribechini? Bracci, prego, prima Bracci.

**ASSESSORE BRACCI:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Parliamo adesso di uno degli allegati di questa delibera che è il Triennale 2021/2023 per quanto riguarda un suo modesto aggiornamento, che prevede due inserimenti, peraltro riferiti a interventi non nuovi ma già ricompresi nelle previsioni, e alcune, tre o quattro rimodulazioni legate a valutazioni sulla sostenibilità economica e sulla possibilità di finanziamento. I due interventi che si prevede, si propone di inserire, riguardano la specificazione di un intervento già ricompreso in una voce presente, cioè ovvero quella legata alla ristrutturazione dell'area feste di Nibbiaia e la voce specifica che questa volta viene evidenziata a parte, in quanto con la redazione del progetto esecutivo i costi sono aumentati superando la soglia dei 100.000 euro, è necessario inserirla come da Legge e riguarda la realizzazione della nuova cucina dell'area feste di Nibbiaia. L'altra voce nuova che viene inserita riguarda la riprofilatura stagionale degli arenili, che era già presente per una somma di 180.000 euro e che riguardava un lavoro già fatto, concluso i primi di giugno di quest'anno, mentre la voce che viene inserita, incrementata di valore a 250.000 euro, riguarda gli interventi che verranno realizzati l'anno prossimo. Perché la inseriamo quest'anno? Per consentire l'attivazione delle procedure necessarie per poi realizzare questi lavori l'anno prossimo. Si tratta di procedure che richiedono tempi relativamente lunghi, legati a autorizzazioni da parte di Enti esterni: la Regione e la Capitaneria. Quest'anno, pur essendo partiti per tempo, quindi a febbraio, poi lavori si sono conclusi i primi giorni della prima settimana di giugno, quindi direi sostanzialmente in linea con la stagione estiva, ma l'anno prossimo a questi due adempimenti si sommerà la necessità della ricerca bellica in mare che, oltre a essere onerosa dal punto di vista economico, richiede tempi relativamente lunghi per l'attivazione della procedura, ma soprattutto poi tempi altrettanto lunghi per la procedura di approvazione da parte dell'Esercito Italiano. Mentre gli interventi che vengono rimodulati all'anno prossimo riguardano la riqualificazione della parte a verde del Castello Pasquini, riguardano la realizzazione delle rampe in Piazza della Repubblica, riguardano il cavalcaferrovia di Rosignano Solvay, per il quale la Giunta comunale ha già approvato il progetto particolare, per il quale è statu richiesta al Ministero, è stato richiesto al Ministero il finanziamento delle successive fasi di progettazione, quella definitiva e quella esecutiva, finanziamento che al momento non è arrivato, così come ovviamente non è arrivato il finanziamento per la realizzazione dell'opera, pari a circa 1.800.000 euro, anche questo richiesto attraverso schede compilate a suo tempo, per cui insomma è stato rimandato

all'anno prossimo.

Infine, l'ultimo intervento che è stato rimandato o meglio rimodulato all'anno prossimo è quello che riguarda la riqualificazione della Pineta Marradi, dove l'intervento è stato scisso in due, mantenendo per quest'anno la progettazione che è già in corso della riqualificazione della parte a verde della pineta, quindi parti a verde, vialetti, illuminazione, giardino all'italiana, la fontana, tutte quelle balaustre che peraltro spesso vengono vandalizzate, mentre la parte relativa alla realizzazione del parcheggio è stata rimandata, anche e soprattutto perché, come sapete, il parcheggio viene realizzato d'estate sul campo sportivo, campo sportivo che però la squadra del Castiglioncello durante la stagione calcistica utilizza e che dovrà utilizzare anche almeno l'anno prossimo in attesa della realizzazione, come previsto, del nuovo campo sportivo.

Ecco, questi sono gli interventi. Vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Bracci. La parola all'Assessore Prinetti, prego.

**ASSESSORE PRINETTI:** Io invece parlerò dell'altro allegato dell'aggiornamento al DUP per quanto riguarda il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni. Come avete visto, nel Piano delle Alienazioni sono state inserite quattro voci: una relativa all'area ludica *skate park*, l'altra all'area verde destinata a Oliveta in Via Filidei a Rosignano Solvay, l'altra il fondo commerciale in Via Aurelia e l'altra è l'area verde in località Le Morelline, da destinare ad area di sgambamento cani.

Allora, per quanto riguarda queste modifiche, soprattutto per quanto riguarda l'area dello *skate park* e quella dell'Oliveta di Via Filidei, come Amministrazione stiamo cercando di organizzare un percorso che vada nelle linee di un patto di collaborazione, un patto di collaborazione che è regolamentato anche dal Regolamento vigente sulla cura dei beni comuni, ma che deve essere modificato, come abbiamo già avuto modo di parlare anche durante una Commissione consiliare. Per quanto riguarda lo *skate park*, è un percorso che ha preso avvio da poco, mentre per quanto riguarda il percorso relativo all'Oliveta è un percorso già abbastanza avviato, nel quale i partner che fanno parte di questo patto di collaborazione sono partner abbastanza diversi fra loro: ne fa parte della scuola Mattei, ne fa parte la cooperativa Arnera, che gestisce la comunità di recupero "I Salci" alle Morelline, ne fa parte Scapigliato e ne fa parte il Polo Magona. Abbiamo affrontato questo nuovo argomento in maniera diversa, anche perché l'attenzione sulla cura del bene pubblico è un'attenzione che questa Amministrazione vuole mettere fra le priorità e questo partendo dalla collaborazione fra anche soggetti diversi, con al centro sempre e comunque i nostri ragazzi, quelli frequentanti la scuola Mattei in tutti i suoi indirizzi, perché tutti gli indirizzi saranno coinvolti in questo, in questo percorso. Come prevede il Patto di Collaborazione, è stato pubblicato un avviso sul sito istituzionale, in modo tale che si dia anche l'opportunità a singoli cittadini e ad associazioni di entrare in questa rete che abbiamo costruito insieme ai nostri partner e questo avviso si concluderà nel mese di settembre e ci auguriamo anche che singoli cittadini prendano parte, insieme ai nostri ragazzi, a questo ambizioso progetto di cura del bene pubblico.

L'altro è il Fondo commerciale di Via Aurelia, che comunque a seguito dei lavori che verranno portati avanti presso le scuole Fattori, esiste la necessità di trovare una nuova locazione anche alle associazioni che erano all'interno dell'istituto Fattori e il Fondo commerciale di Via Aurelia è stato passato da alienazioni a valorizzazioni. Anche questa

avrà una valorizzazione sociale del bene, attivando un percorso insieme alle associazioni che entreranno in questo immobile. L'altra è l'area alle Morelline, un'area verde molto grande di proprietà pubblica, di circa 10.000 metri quadri, per il quale è stato attivato il percorso della manifestazione di interesse al quale hanno partecipato diversi soggetti, per andare a creare un'area di sgambamento pubblica per i nostri amici cani. Diciamo che con questo procedimento noi poi andremo all'attenzione, all'attivazione di un confronto competitivo ovviamente pubblicato sui nostri siti istituzionali, per andare a cercare chi gestirà quest'area, quest'area di sgambamento. Sarà, come indicato anche nella manifestazione di interesse, per due terzi pubblica, per un terzo gestita direttamente dal soggetto, all'interno della quale potranno svolgere diversi tipi di attività, che soprattutto vadano a indirizzare anche nuove forme di impegno sociale anche su questo territorio, anche riguardo soprattutto all'utilizzo di nuove strumentazioni, di impegni sociali come la *pet therapy*, come altri tipi di interventi. Di questo diciamo che non ci aspettavamo un numero così importante di chi ha manifestato interesse per quest'area e ne siamo anche molto soddisfatti, perché crediamo che comunque anche la realizzazione di aree per sgambamento cani sia un momento molto importante sia per i cani, ma anche e soprattutto un momento di socializzazione e di condivisione di uno spazio, di uno spazio pubblico.

Come ho già detto in Commissione, ci sono altre due diciamo novità che non trovate in questa modifica ma che mi permetto di anticipare al Consiglio comunale, dal momento che sono in fase di istruttoria quasi alla fine del percorso amministrativo: una è per quanto riguarda l'immobile di Via Giusti, che al momento lo trovate sempre nel Piano delle Alienazioni fino a chiusura del percorso con l'assegnazione definitiva dell'asta che si è svolta circa venti giorni fa. L'immobile di Via Giusti, quindi l'ex dispensario, è stato soggetto ad asta immobiliare e si sta procedendo all'affidamento con una valorizzazione soprattutto anche di quell'area che è il quartiere delle Cinque Strade, su cui quell'immobile ormai è da anni diciamo pure fatiscente e che comunque troverà una nuova destinazione. Poi, nelle prossime modifiche, questo lo anticipo già, per quanto riguarda l'immobile di Via Zug, che fa parte del federalismo demaniale, anche di quello si sta concludendo l'istruttoria in modo tale che anche questo immobile sia posto a conclusione della vendita riguardo all'asta, all'asta pubblica. Queste sostanzialmente sono le modifiche che andiamo a proporre al Consiglio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Prinetti. La parola all'Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Buongiorno a tutti. La terza parte della delibera serve per andare ad aggiornare gli obiettivi del DUP 2021/2023 nei confronti delle società partecipate. In particolare, si tratta di due modifiche molto semplici: una è riferita alla società controllata Casalp S.p.A., in quanto dobbiamo recepire quelli che sono gli indirizzi espressi dall'ODE e che trovate nell'allegato 3 che è parte integrale e sostanziale del presente atto. Praticamente, in questo caso, invece che come succede per le altre società partecipate dove è l'Amministrazione a dare gli obiettivi delle partecipate, nel caso di Casalp tali obiettivi vengono individuati dall'ODE. L'altra è una modifica sostanzialmente di un refuso, in quanto in merito agli obiettivi che erano stati dati in relazione alla società Scapigliato S.r.l., in merito ai costi del personale, devo essere modificata la parola "costo della produzione" con "valore della produzione". Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Sono concluse quindi le illustrazioni del punto 6 all'ordine del giorno. Ci sono richieste di intervento? Prego, consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie, mi sono preso qualche appunto durante gli interventi degli Assessori. Relativamente all'intervento dell'Assessore Bracci, avevo fatto qualche appunto. Il primo riguarda lo stanziamento per ricerca ordigni bellici, primo preventivo preliminare per il rifacimento. Tre mesi fa, avevamo presentato un atto per un rifacimento straordinario in una zona dove la spiaggia libera è praticamente assente quest'anno e una delle motivazioni era che avremmo dovuto fare preliminarmente quest'anno la ricerca di ordigni bellici e invece ora mi sembra di aver capito che è per l'anno prossimo la ricerca di ordigni bellici, che quest'anno sarebbe stata invece ricompresa la validità. Non è così, anche quest'anno non è...

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** No, no, va bene, era solamente per chiedere, perché da quello che avevi detto sembrava che fosse per l'anno prossimo, serviva, e comunque...

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** No, è che non ti sento, è per quello. Poi, quando c'è stato l'accento alle opere che vengono vandalizzate relativamente, ha fatto questo accenno in relazione al Parco Pasquini, al Parto del Castello Pasquini, questo è un tema molto importante, che però è un tema che non ci deve vedere, non vi deve vedere inerti e non anche in parte corresponsabili, perché è noto che vandalizzazione chiama vandalizzazione, cioè se si lascia che le opere pubbliche, come ha ammesso con grande sincerità l'Assessore Prinetti, vadano in condizioni di fatiscenza, questa, la fatiscenza ambientale non invita al mantenimento del decoro; anzi, invita ad ulteriore fatiscenza. Per cui, io credo che chi si occupa di beni pubblici debba prevedere un ripristino immediato e non lasciare le opere pubbliche in stato di degrado per lunghi periodi, come invece si vede in numerose zone del nostro Comune.

Infine, l'ultima cosa, quando ha accennato di passaggio alle rampe che verranno effettuate in Piazza della Repubblica, queste rampe dovrebbero sostituire la funzione di un ascensore che è... o comunque associarsi, perché al momento attuale l'ascensore, come ben sa l'Assessore Bracci, è praticamente sempre mal funzionante. Io mi ricordo che Bracci lo scorso Consiglio comunale, quando avevamo presentato un atto sulle barriere architettoniche, aveva anche in quel caso, devo dare atto a un Assessore di grande sincerità, dopo aver riconosciuto la sincerità di Alice Prinetti riconosco anche la tua sincerità, quando dicesti "le criticità in termini di barriere architettoniche sono numerose: questa è una". Grazie per averla riconosciuto. Poi la mozione venne inopinatamente bocciata, sconfessando la sincerità dell'Assessore, però comunque sia il fatto che ora vengano previste delle rampe quando un ascensore, non si riesce a far funzionare un ascensore che deve sollevare per due metri e mezzo, io mi domando se uno

a casa propria tollererebbe una cosa del genere, ecco, che non si possano individuare meccanismi di riparazione efficienti e responsabili di quella disfunzione, mi sembra veramente incredibile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, grazie consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento, prima di passare la parola all'Assessore Bracci per la spiegazione o la replica? Se non ci sono altre richieste di intervento, prego Assessore Bracci.

**ASSESSORE BRACCI:** Sì, grazie. No, una precisazione per quanto riguarda gli interventi di riprofilatura stagionale degli arenili. In occasione del precedente Consiglio, quando fu chiesto l'intervento straordinario in tempi brevi sulla spiaggia del Quercetano, io risposi che va bene, noi eravamo già partiti da tempo con quell'intervento, tant'è che stiamo per approvare in questi giorni il progetto preliminare e dissi che non era oggettivamente e materialmente possibile fare un intervento in tempi brevi, perché il procedimento complessivamente parlando che deve essere attivato per realizzare un intervento come quello è molto lungo e richiede dei passaggi che sono anche esterni a quelli del Comune e, in particolare, i passaggi sono tre. Quindi, al di là degli aspetti tecnici di misurazione delle profondità batimetriche, prelievo dei campioni, analisi etc., tutto molto lungo, poi c'è da passare dall'autorizzazione regionale, dall'autorizzazione della Capitaneria e dalla verifica di oggetti bellici in mare, che costa, è lunga e anche quella richiede un tempo lungo per l'autorizzazione da parte dell'Esercito Italiano. Più o meno questo dissi e proprio in relazione a queste considerazioni abbiamo inserito quest'anno il finanziamento per l'intervento dell'anno prossimo, in maniera di consentirci di attivare già da quest'anno questi procedimenti, in maniera da arrivare l'anno prossimo già pronti anche prima dell'approvazione del Bilancio, che sarebbe stato l'elemento dirimente per avviare i procedimenti. Quindi questo credo, insomma, penso di essermi spiegato.

L'ascensore, l'ascensore è una criticità e questo, voglio dire, è sotto gli occhi di tutti, non è da nascondere. Allora, l'ascensore ora in questo momento è ancora fermo e lo sarà fino al 10 agosto, perché per attivarlo, non essendo un ascensore di casa ma essendo un ascensore aperto al pubblico, richiede dei procedimenti e delle autorizzazioni che purtroppo, ahimè, esterni al Comune, sono lunghi. In particolare, qui si era rotto un quadro che per sostituirlo ha necessitato di una autorizzazione preventiva da parte di un ente che si chiama Ustif, che è stata lunga, molto lunga ad arrivare; una volta arrivata, una decina di giorni fa, è stato ordinato il quadro dalla ditta, la ditta sta lavorando per installarlo, però l'Ustif ha chiesto un collaudo con un sovraccarico di una tonnellata in assenza di persone e questo collaudo verrà fatto alla presenza del funzionario dell'Ustif il 10 agosto, perché prima non sono disponibili a venire a Rosignano. Questo è quanto. Cosa posso aggiungere? Posso aggiungere che nella consapevolezza che questa situazione determina problematiche, criticità etc., è stato chiesto agli uffici di mettere in campo un'azione straordinaria di verifica tecnica soprattutto, per far sì che finalmente questo ascensore riesca a funzionare senza queste continue *defaillance*. Gli uffici ci stanno lavorando, stanno individuando un soggetto idoneo per poter fare queste verifiche; si tratta di una sorta di *check up* straordinario, che ci consentirà, si spera, di capire quali sono i punti deboli e intervenire per rimediarvi, siano essi problemi strutturali sui quali investire e superarli, siano essi problemi manutentivi, come spesso accade, e allora in



quel caso magari si può anche venire in lì con un investimento, mettendo a magazzino già fin da ora dei pezzi o delle parti che magari da un'analisi statistica fatta si verifica che sono quelle che con più frequenza si rompono. Che dire? Siamo consapevoli di questa situazione e stiamo lavorando per risolverla io spero e credo in maniera definitiva.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Bracci.

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

**ASSESSORE BRACCI:** Ah, dell'ascensore. Quindi lo abbiamo rimandato all'anno prossimo anche perché poi quest'anno, in funzione di verifiche fatte sulle possibilità di finanziamento, non sarebbe stato possibile, questa come altri interventi, realizzarla.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Bracci. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, si può passare alla votazione. Quindi metto in votazione il punto 6 all'ordine del giorno: *“Modifica ed integrazione del DUP 2021/2023 in materia di programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori per il 2021 – Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali annuali, anno 2021/2023 e indirizzi alle società partecipate”*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Contrario Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra e Lega.

Astenuti? Nessuno.

Quindi il provvedimento è approvato a maggioranza.

Va votata anche l'immediata eseguibilità, quindi chi è favorevole all'immediata eseguibilità dell'atto alzi la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Contrario Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra e Lega. Astenuti? Nessun astenuto.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

**PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE EX ART. 193 E ART. 175 COMMA 8 DEL TUEL – VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 DEL TUEL".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 7 all'ordine del giorno: "*Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Assestamento generale ex Art. 193 e Art. 175 comma 8 del TUEL – Variazione di Bilancio ex Art. 175 del TUEL*". La parola all'Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie, Presidente. Con questa delibera, andiamo a chiedere al Consiglio comunale di approvare gli equilibri di Bilancio come previsto dall'articolo 193 del Decreto Legislativo 267 del 2000, il quale prevede che almeno una volta entro il 31 di luglio di ogni anno, il Consiglio comunale vada a deliberare e dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio e nel caso in cui questo non sia realizzato, siano adottate contestualmente tutta una serie di misure.

Nel caso specifico noi abbiamo, come vi illustrerò, gli equilibri di Bilancio e quindi non devono essere realizzate le misure previste dalla Legge. Contestualmente, andiamo a effettuare una variazione di Bilancio e andiamo comunque diciamo, per arrivare a verificare quelli che sono gli equilibri di Bilancio o meno, devono essere realizzate tutta una serie di attività, quindi devono essere verificate tutte le voci in entrata e in uscita, deve essere verificato il fondo di riserva, il fondo di cassa e questo deve essere tale da mantenere l'equilibrio di Bilancio anche a seguito della variazione. A seguito appunto dell'approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della gestione 2020, il settore delle risorse e controllo ha chiesto a tutti i vari settori e quindi ai Dirigenti e al Segretario generale di attestare eventuali debiti fuori Bilancio, attestare l'assenza o eventualmente variazioni dei residui attivi e passivi conservati; è stata richiesta la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita relative agli stanziamenti di Bilancio di Previsione e i relativi capitoli di competenza e poi devono essere state verificate la congruità dell'accantonamento relativo alle passività potenziali e l'attestazione appunto da parte del settore competente. Analogamente, in questa nota che è stata inviata, si chiedeva ai vari uffici se era necessario apportare delle variazioni di Bilancio. Una volta che il Dirigente del settore Risorse e Controllo ha ricevuto tutta la rendicontazione da parte degli uffici, possiamo dare atto che non abbiamo debiti fuori Bilancio, non ci sono passività potenziali e non ci sono variazioni dei residui attivi e passivi.

A livello di contenzioso, è stata confermata la congruità dell'apposito accantonamento che era stato già realizzato in materia di Bilancio di Previsione e tale somma quindi non deve essere integrata, perché ritenuta sufficiente.

A seguito anche delle variazioni di Bilancio che sono state realizzate, varia e deve essere variata appunto la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente, che è stato incrementato per l'anno 2021 di 92.000 euro e per l'anno 2023 di 168.000 euro. Per quello invece che riguarda l'accantonamento alle perdite di società partecipate, era stato previsto un importo di 436 euro e tale importo risulta essere mantenuto perché i Bilanci che sono stati approvati per l'anno 2020 delle società partecipate non presentano delle particolari situazioni tali da rendere ampliabile questa somma.

Nella variazione di Bilancio, che appunto viene portata insieme a questa delibera, abbiamo applicato avanzo vincolato da Legge e principi contabili per 827.000 euro,

avanzo vincolato da trasferimenti per 161.250 euro e avanzo libero per euro 2.407.000. Diamo atto che sono stati mantenuti gli equilibri di Bilancio e di Previsione, sono rispettati i saldi di finanza pubblica e il rispetto delle norme in materia di contenimento e vincolo della finanza pubblica. A livello di flussi di cassa, denotiamo una presenza di un saldo di cassa al primo gennaio 2021 di 27 milioni di euro; sono stati appunto realizzati incassi e pagamenti e comunque si prevede di arrivare ad una previsione di cassa di 10 milioni di euro alla fine dell'anno.

Dai vari allegati, possiamo notare appunto che per quello che riguarda l'allegato 5, che si riferisce al report delle società partecipate, al momento non emergono situazioni critiche, manca solo l'approvazione del Bilancio della Crom e dal momento che dagli atti, dai documenti che ci sono stati presentati, si presume che ci sarà una perdita, essendo il terzo risultato economico negativo per i tre anni consecutivi, una volta che sarà approvato, saranno presi gli opportuni provvedimenti in merito al riassetto societario. La variazione di Bilancio che vi ho illustrato, la trovate anche all'interno dell'allegato 3, che è l'aggiornamento della nota integrativa e diciamo è stata utilizzata per compiere tutta una serie di lavori e di opere appunto previste come anche illustrate in precedenza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento? Ricordo che siamo al punto 7 all'ordine del giorno. Nessuna richiesta di intervento. Se non ci sono richieste di intervento, si passa al punto successivo, alla fase successiva che è la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Metto in votazione il punto 7 all'ordine del giorno: *“Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Assestamento generale ex Art. 193 e Art. 175 comma 8 del TUEL – Variazione di Bilancio ex Art. 175 del TUEL”*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra e Lega.

Astenuti? Nessun astenuto.

Va votata anche l'immediata eseguibilità dell'atto.

Sull'immediata eseguibilità, chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Quindi il Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Contrario Rosignano nel Cuore, Buona Destra, Movimento 5 Stelle e suppongo anche Lega contrario? Sì.

Astenuti? Nessun astenuto.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

**PUNTO N. 8 ALL’O.D.G.: “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2022 – 2024”.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 8 all’ordine del giorno: “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022 – 2024*”. La parola all’Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie, Presidente. Con questa delibera, chiediamo al Consiglio comunale di approvare il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. È un documento che si inserisce all’interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo e che prende avvio dai documenti di indirizzo e dalla relazione di inizio mandato del Sindaco. Il termine è nella relazione di fine mandato del Sindaco. Rappresenta, pertanto, il documento di collegamento e aggiornamento che di anno in anno viene modificato tra la pianificazione strategica e la programmazione operativa dell’Ente. Si basa, essenzialmente, sulle linee di mandato del Sindaco, che nel specifico sono: lavoro, coesione sociale e territorio, ed è composto da due sezioni: una sezione strategica e una sezione operativa. La sezione strategica è quella che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e gli indirizzi strategici dell’Ente ed ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo. La sezione operativa ha un contenuto più programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione che si basa sugli indirizzi generali dell’Ente ed ha un periodo di riferimento collegato al Bilancio di Previsione.

All’interno del DUP, occorre tener conto non solo delle condizioni interne dell’Ente, ma anche di quelle esterne, che sono individuate dallo Stato e dalla Regione Toscana. Il quadro di tali condizioni ovviamente è stato disegnato in base anche a quella che è l’emergenza sanitaria e dal punto di vista dello Stato, all’interno della nota di aggiornamento al documento di economia e finanza, si tiene appunto conto della situazione ancora emergenziale, si tiene conto di quelle che sono le capacità di ripresa mostrate dalla nostra economia, seppur molto provata dall’emergenza sanitaria e soprattutto si basa su operazioni di rilancio della crescita economica, prevedendo una programmazione delle finanze pubbliche rivolte, così come lo sarà anche per la Legge di Bilancio 2021, a sostegno dei lavoratori e dei settori colpiti dalla crisi derivante dal Covid. Anche a livello regionale, l’ipotesi assunta è quella di cercare di ritornare alle attese presenti prima della crisi emergenziale e ovviamente la messa in campo di quelle che saranno le risorse necessarie per riuscire in tale senso e stimolare la ripresa.

Non scendo poi nel dettaglio su quella che è la composizione demografica del nostro territorio, perché come ruolo civico tutti siamo conoscitori del nostro territorio e vi dico quelle, vi ridico, insomma vi ribadisco quelle che sono le finalità, le intenzioni dell’Amministrazione, che sono relative al mantenimento della pressione fiscale inalterata, soprattutto per quello che riguarda le tasse, che poi sono la fonte principale di entrata del Comune; il mantenimento dei servizi a domanda individuale inalterati, come appunto si realizzano e sono anche oggi, dal momento che si tratta di servizi molto importanti per la collettività e il portare avanti tutte quelle che sono le opere pubbliche che sono state ipotizzate e che possono essere realizzate durante il periodo del mandato. In merito a quelle che sono le linee di mandato del Sindaco, per quanto riguarda il lavoro,

quello che l'Amministrazione comunale vuole fare è cercare di investire sulla centralità del lavoro per rilanciare le opportunità del nostro territorio, liberare energia attraverso l'innovazione e la semplificazione, realizzare un nuovo rapporto tra l'Amministrazione e i cittadini, anche attraverso i servizi di prossimità che abbiamo visto essere stati molto utili durante questo periodo di emergenza sanitaria, perché hanno permesso alle persone di poter fare attività comunali anche senza recarsi direttamente in Comune; proteggere posti di lavoro attuali, creandone anche di nuovi e realizzare una sostenibilità nel medio e lungo periodo; puntare su una qualità culturale, tecnica e scientifica, puntando su commercio, agricoltura e turismo. Dal punto di vista della coesione sociale, la finalità è di sostenere la coesione sociale per garantire una pienezza di diritti, sicurezza e solidarietà, valorizzare il tessuto associazionistico e la partecipazione dei cittadini; mantenere ed integrare quelli che sono gli investimenti fatti per il diritto alla salute, rafforzare l'impegno per la scuola, l'edilizia scolastica e il rapporto con il tessuto produttivo locale e cercare di proporre quanto più possibile un'offerta culturale diffusa sul territorio e diversificata. Altro obiettivo è quello di contrastare le nuove povertà, le disuguaglianze, adeguare il welfare alle dinamiche demografiche del nostro Comune e promuovere lo sport non solo come strumento di benessere, ma anche come leva dello sviluppo turistico. In merito al territorio, rinnoviamo l'attenzione verso l'ambiente e la difesa del territorio stesso, cercando di passare ad un modello più sostenibile e puntiamo su un nuovo modo di progettare il tessuto urbano per fronteggiare anche i cambiamenti climatici e proseguire verso una campagna di azioni mirate e manutenzioni quotidiane del territorio, non solo come manutenzioni stesse ma anche dal punto di vista del verde. Quindi, ecco, con questo documento, cioè con questa delibera vi chiediamo di andare ad approvare quanto contenuto all'interno del DUP. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento sul punto 8 all'ordine del giorno? Nessuna richiesta di intervento. Se non ci sono richieste di intervento, si può passare appunto alla fase successiva: dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, allora si passa alla votazione. Metto in votazione il punto 8 all'ordine del giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022 – 2024".

Chi è favorevole, è pregato di alzare la mano. Quindi Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Gruppo Rosignano nel Cuore e Lega.

Quindi il provvedimento è approvato a maggioranza. Va votata anche l'immediata eseguibilità dell'atto.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Rosignano nel Cuore e suppongo anche Lega si astiene, sì. Anche Lega astenuto.

Anche l'immediata eseguibilità, quindi, è approvata a maggioranza.

**PUNTO N. 9 ALL’O.D.G.: “RIDUZIONI TARI ANNO 2021 DI CUI ALL’ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 73/2021 A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE DANNEGGIATE DALLE CHIUSURE E LIMITAZIONI IMPOSTE PER EMERGENZA COVID-19”.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 9 all’ordine del giorno: *“Riduzioni TARI anno 2021 di cui all’Art. 6 del Decreto Legge 73/2021 a favore delle utenze non domestiche danneggiate dalle chiusure e limitazioni imposte per emergenza Covid-19”*. La parola all’Assessore Ribechini, prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie, Presidente. Questa manovra si va ad inserire all’interno diciamo della manovra che già era stata realizzata lo scorso anno da parte del nostro Comune. L’anno scorso abbiamo potuto, siamo potuti intervenire in maniera più importante, ma utilizzando risorse proprie dell’Ente, cosa che invece quest’anno non era possibile fare. È intervenuto lo Stato, il quale ha previsto la erogazione di alcune somme per tutti i Comuni, per far sì che potesse essere realizzata una riduzione della TARI per le attività economiche che avevano subito delle chiusure o delle limitazioni nell’esercizio dell’attività stessa da parte del Covid. Alla somma che ci è stata data dallo Stato, che ammonta a 388.000 euro, l’Amministrazione comunale ha aggiunto un’altra somma per arrivare appunto a ricomprendere tutte le attività economiche che fanno parte del nostro tessuto, le quali ovviamente rientravano appunto nelle riduzioni o nelle chiusure e abbiamo previsto quindi questa agevolazione TARI sulle utenze non domestiche che più o meno ammonta al 35% di riduzione sulla parte variabile. Dal momento che, come inizialmente lo Stato aveva previsto, noi avevamo già approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ed erano già state previste e inviate le bollette, le quali prevedevano scadenze il 31 di maggio, il 31 di luglio e la rata a saldo del 2 di dicembre, abbiamo deciso di intervenire in una maniera diversa e quindi inviare, saranno inviati dei rimborsi alle attività che usufruiranno appunto di questa riduzione. Le attività sono individuate nell’allegato alla delibera e quindi questi soggetti, una volta appunto che sarà approvata la delibera, riceveranno entro la fine dell’anno un rimborso direttamente da parte dell’Ente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Punto 9 all’ordine del giorno, ci sono richieste di intervento? Prego, prego consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, signor Presidente. Si poteva fare di più, si doveva fare di più. Il 35% di riduzione della sola parte variabile della tariffa TARI è davvero poca cosa. L’Italia si trova sempre in stato di emergenza sanitaria legata al Covid, che il Governo ha prorogato al 31 dicembre 2021. L’Italia si trova ancora in uno stato di grave crisi economica in conseguenza della pandemia. Le attività commerciali del nostro territorio si trovano in uno stato di grave crisi economica in conseguenza della pandemia. La riduzione TARI 2021 per le utenze non domestiche danneggiate dalle chiusure e dalle limitazioni imposte con l’emergenza Covid, è stato stabilito un Fondo dello Stato di 600 milioni previsto con il Decreto “Sostegno Bis”, che poi sono i Comuni a suddividere tra le categorie economiche. Il Decreto “Sostegno Bis” ha previsto, inoltre, che i Comuni

possano riconoscere contributi e riduzioni sulla TARI 2021, anche in misura superiore rispetto alle somme assegnate col Decreto in questione, con risorse aggiuntive proprie. Il Comune di Rosignano Marittimo ha aggiunto circa 40.000 euro propri e circa 390.000 euro messi a disposizione con il Fondo dello Stato. Il totale di 428.000 euro consente da riduzione del 35% della sola parte variabile della tariffa TARI dal primo gennaio al 30 giugno 2021. È davvero poco, ancora più considerato che il Comune di Rosignano Marittimo ha la discarica di Scapigliato, la discarica più grande della Toscana. Gli altri Comuni in Italia hanno fatto molto di più. Si poteva fare di più, per esempio, sospendendo a chi ne ha diritto la data di fine luglio, pari al 45% di tutto il dovuto e sarebbe stato comunque poco, soprattutto per quelle attività coinvolte nella chiusura che non hanno prodotto rifiuti e per le quali la riduzione avrebbe dovuto essere del cento per cento di tutta la tariffa, parte variabile e parte fissa. Invece questo Comune propone una riduzione di appena il 35% della sola parte variabile della tariffa TARI.

Troppo poco, Assessore Ribechini, si poteva fare di più. Per questo, il mio voto a questa delibera non può essere favorevole. Grazie, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Santinelli prego, consigliere Santinelli prego. Poi il consigliere Becherini.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Sì, buongiorno a tutti. Solo una semplice domanda, un chiarimento, se le associazioni culturali rientrano nelle categorie che beneficeranno di questa riduzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Attendiamo la sanificazione. Consigliere Becherini, prego.

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Grazie, Presidente. Anche io, come il consigliere Biasci, sono dell'idea che si poteva fare di più, prima di tutto perché è vero sono 428.000 euro, però 388.000 sono del Decreto Sostegni e quindi solo 40.000 euro; in più, c'è il discorso del rimborso. Lo avevo già espresso, è una perplessità che avevo già espresso in Commissione all'Assessore, se si poteva procedere in maniera diversa, perché comunque queste attività che sono in difficoltà visto il momento devono comunque pagare e poi gli sarà rimborsato, invece si poteva fare una riduzione a monte, di modo che non dovevano tirare fuori questi soldi. Inoltre alla luce... mi dispiace che il Sindaco fa spallucce, però è vero, è dal 1982 che abbiamo... no, quando diceva della discarica.

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Ha ragione, è il nostro *must*, ma c'è dall'82.

**SINDACO DONATI:** Non c'entra niente, quello non c'entra niente... *(fuori microfono, inc.)*

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Mah, va beh, su altri Comuni però con le discariche diciamo fanno altre cose e in più l'aumento generalizzato del 5% a tutte le utenze, che non è... è abbastanza recente. Quindi non possiamo che essere contrari, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becherini. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento. Se non ci sono altre richieste di intervento, lascio la parola all'Assessore Ribechini per la replica e la risposta, se vuole. Prego.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Sì, allora, in risposta al consigliere Biasci, allora questa manovra è stata realizzata sì, come dicevo prima, anche con risorse dello Stato, ma il Comune ha messo altre risorse. Non abbiamo potuto fare come lo scorso anno, dove abbiamo utilizzato risorse proprie per circa un milione di euro per andare a ridurre la TARI, perché l'anno scorso è stata fatta un'eccezione da parte dello Stato perché sostanzialmente il costo della TARI deve essere ripartito tra tutti gli utenti. Quindi, se noi l'anno scorso non avessimo potuto fare quello, la parte che non veniva pagata dalle imprese sarebbe stata pagata dagli altri contribuenti. Quindi quest'anno abbiamo non potuto utilizzare risorse proprie dell'Ente, salvo queste 40.000 euro circa che avevamo comunque messo in un apposito capitolo sperando appunto di poterle utilizzare e non abbiamo potuto fare diversamente per abbassare ulteriormente la TARI. Abbiamo comunque previsto, e ci saranno anche altre previsioni non per la TARI ma per altri tipi di costi e servizi di cui appunto usufruiranno le attività economiche e appunto, per rispondere anche alla consigliera Santinelli, le associazioni che diceva lei non hanno questa riduzione sulla TARI ma hanno ad esempio la riduzione sui canoni di locazione. Quindi, ecco, ci sono delle... cerchiamo come Amministrazione di potere intervenire dove è possibile.

Per quello che diceva la consigliera Becherini, come avevo già detto anche alla Commissione, purtroppo siamo stati un Comune che ha rispettato le tempistiche previste inizialmente dallo Stato, dico purtroppo perché? Perché se noi non avessimo approvato il PEF a marzo quando lo abbiamo approvato, potevamo anche intervenire direttamente e quindi non far magari pagare le prime rate. Purtroppo le bollette erano già state emesse e già recapitate, abbiamo fatto un controllo con l'ufficio tributi e la maggior parte delle persone hanno già pagato anche la seconda rata, perché magari hanno utilizzato il pagamento unico e quindi diventava più complicato andare a intervenire e andare a verificare. Addirittura abbiamo deciso di non verificare se le rate sono già state pagate o meno nei casi delle attività economiche, andremo direttamente a fare un rimborso. Può anche essere che chi riceve il rimborso magari non abbia pagato la prima e la seconda rata, però quella sarà una cosa che poi sarà affrontata successivamente.

Quindi, ecco, questo era il modo più semplice e più rapido anche per l'attività economica di ricevere un rimborso e quindi abbiamo deciso di procedere in tal senso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Ribechini. Passiamo quindi alla fase della dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento, ricordo che siamo al punto 9, per dichiarazione di voto? Se non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, si può passare alla votazione. Quindi metto in votazione il punto 9 all'ordine del giorno: *"Riduzioni TARI anno 2021 di cui all'Art. 6 del Decreto Legge 73/2021 a favore delle utenze non domestiche danneggiate dalle chiusure e limitazioni imposte per l'emergenza Covid-19"*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra e Lega.



Astenuti? Nessun astenuto.

Va votata anche l'immediata eseguibilità dell'atto.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Movimento 5 Stelle Rosignano nel Cuore, Buona Destra e suppongo anche la Lega. Sì, contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

**PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 10 all'ordine del giorno: "*Approvazione nuovo Regolamento per la promozione dello sport*". La parola all'Assessore Franceschini, prego.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie Presidente e di nuovo buongiorno al Consiglio comunale. Cominciamo dal periodo storico, siamo in periodo olimpico e il periodo olimpico ci sta dimostrando alcuni aspetti importanti di come sta cambiando lo sport, di come sta cambiando il mondo ma anche di come sta cambiando il rapporto dei cittadini, di tutti noi con lo sport. Se voi considerate che ci sono delle nuove discipline, come ad esempio lo *skate-board*, che hanno visto nella componente femminile vincere tre ragazze che messe insieme fanno 42 anni, si vede che c'è qualcosa che sta cambiando; a maggior ragione, se vediamo anche le discipline che entreranno nelle prossime Olimpiadi nel 2024. Quindi il mondo dello sport sta cambiando e sta cambiando anche la percezione e il rapporto che ognuno di noi ha col mondo dello sport.

Cominciamo, per esempio, osservando anche la dimensione europea. Noi abbiamo il concetto ben diffuso del cosiddetto "*life long learning*", ossia il principio per il quale l'Unione Europea ci sprona ad essere attivi intellettualmente e culturalmente per tutta la nostra vita, sia col percorso scolastico ma poi anche con l'apprendimento e con l'informazione costante. Sullo sport il concetto è analogo, noi dobbiamo andare verso una visione dello sport che sia un "*life long training*", un "*life long sport*", come preferite, ossia uno sport compagno di vita, sia come conoscenza delle discipline sportive, ma anche come conoscenza del corpo, conoscenza del corpo umano, conoscenza anche delle proprie capacità, dei propri limiti, ma anche consapevolezza dell'importanza degli stili di vita sani lungo tutta la nostra esistenza. Quindi non è che dobbiamo spingere sullo sport per l'agonismo e per produrre campioni, soprattutto, ma dobbiamo spingere sullo sport perché sia un diritto di base, un diritto di cittadinanza e perché ognuno di noi abbia possibilità di accesso agli impianti sportivi e conoscenza anche delle discipline sportive in modo non organizzato e informale.

Con questa delibera, si porta in approvazione il Regolamento per la promozione dello sport. Partiamo dal nome, perché non è diciamo una scelta casuale. Il richiamo, sebbene in questo Regolamento si parli soprattutto poi di gestione degli impianti sportivi, va alla Legge Regionale 21 del 2015, che è proprio la Legge sulla promozione dello sport ed è un Regolamento che comprende sia le norme per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi comunali, sia alcune nuove introduzioni per esempio connesse alla questione del Regolamento dei beni comuni oppure per esempio alla possibilità di avviare patti di collaborazione con i cittadini o di effettuare ricognizione delle sedi sportive affidate alle varie società sul nostro territorio. Andiamo per gradi. Ovviamente uno degli aspetti che risalta più rapidamente allo sguardo è per esempio l'Art. 4, la divisione tra gli impianti sportivi di rilevanza economica e gli impianti sportivi senza rilevanza economica. Il precedente Regolamento per la gestione degli impianti sportivi fu approvato il 25 novembre 2016 – vado a memoria, perdonatemi se la data non è corretta ma mi sembra che sia in quel periodo – e poco dopo, il 16 dicembre del 2016,

dall'ANAC fu promulgata la delibera numero 1300 che proprio individua degli orientamenti ben precisi per la differenza tra impianti sportivi con rilevanza economica e senza rilevanza economica. Qual è la differenza? Che gli impianti sportivi con rilevanza economica sono quelli che hanno una gestione remunerativa e quindi producono reddito, quelli senza rilevanza economica hanno una gestione per la quale occorre l'assistenza dell'Ente, perché sono impianti che il mercato privato non è in grado di gestire o non è interessato a gestire. Sul nostro territorio comunale abbiamo un impianto di rilevanza economica, che è la piscina comunale. Attenzione: si può dire per esempio che ci sono alcuni impianti che singolarmente producono un reddito, possono produrre un reddito, ma se sono inseriti all'interno di un affidamento che vede più impianti sportivi, noi dobbiamo osservare l'equilibrio generale e quindi il fatto che il singolo impianto, ad esempio, produca reddito all'interno di un affidamento che comprende quattro o cinque impianti, non può portare a una definizione di impianto con rilevanza economica. Si distinguono nel Regolamento, all'articolo 5, le varie competenze tra Consiglio comunale, Giunta comunale e uffici, e poi si passa alle modalità di affidamento degli impianti comunali, che ovviamente si basano sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il che significa che si prende in esame sia l'offerta economica che l'offerta tecnica, ossia quantità e qualità. Ovviamente, in questo caso, la priorità è per l'offerta qualitativa, perché uno dei principi basilari che è indicato anche all'interno dell'Art. 7 è la massima fruibilità dell'immobile da parte della collettività. L'Art. 9, in ottica di semplificazione e di poi adeguamento della disciplina più recente, racchiude tutti i punti da inserire all'interno della convenzione per la gestione degli impianti sportivi. E' qua che si inseriscono, oltre che ovviamente le note più tecniche della contrattualistica, si inseriscono in gli obblighi derivanti dalle politiche del lavoro, quindi i contratti di lavoro, sicurezza, infortuni, le politiche sulle assicurazioni, il concetto di manutenzione ordinaria e straordinaria, che rimanda al Codice dei Contratti Pubblici, i criteri di utilizzo dell'impianto, quindi gli obblighi ambientali, perché anche questo è un aspetto sempre più importante e sempre più all'ordine del giorno. Sono previste ovviamente procedure semplificate di affidamento, qualora ci sia sul territorio un solo soggetto che promuova la disciplina sportiva praticabile nell'impianto, che si tratti di beni di difficile utilizzo per l'Amministrazione o scarso interesse, oppure qualora l'istruttoria evidenzi un unico soggetto interessato. L'Art. 11 introduce una disciplina per l'affidamento delle sedi sociali sportive e su questo vi rimando anche all'Art. 15, laddove si prevede per i canoni dei beni privi di rilevanza economica comprese le sedi sociali sportive, una riduzione del canone del 90%, quindi una forte agevolazione.

La novità di questo Regolamento è che adesso si procede periodicamente a una ricognizione, a una panoramica delle sedi sociali sportive, per capire quale sia la reale esigenza e la reale occupazione delle sedi sportive. C'è un passaggio sulle palestre scolastiche e poi, per esempio, l'Art. 13 comporta una regolamentazione delle modalità di affidamento e di spazio di aree pubbliche con destinazione sportiva. Questa è una necessità che è emersa anche nel periodo del Covid, ossia individuare aree verdi all'aperto nelle quali sia possibile svolgere attività sportive organizzate. Su questo c'è anche una giurisprudenza che è emersa in fase pandemica e che deve essere seguita con attenzione. Quindi, per esempio, a Rosignano sono state individuate alcune aree verdi all'aperto, in prossimità del Teatro Solvay, in Via Aldo Moro a fianco del parco giochi, in Via del Porto a Vada e all'esterno del campo sportivo di Castelnuovo, che consenta lo

svolgimento delle attività sportive. È una ricognizione che è stata svolta insieme all'Agenzia dello Sport e tra le particolarità c'è ovviamente che questi impianti, che queste aree verdi a destinazione d'uso sportivo sono ovviamente all'interno di un'area coperta da defibrillatore. Si regolamenta poi ovviamente l'utilizzo degli impianti sportivi per le manifestazioni ed eventi, ci sono i passaggi tecnici sulle rateizzazioni, sul pagamento delle utenze, con l'Amministrazione comunale che si impegna a pagare la propria parte di utenza qualora ci siano impianti a utilizzo misto; gli obblighi di contabilità e rendiconto; la concessione di contributi, che ovviamente è regolata dal Regolamento per la concessione dei contributi; un passaggio sulla presenza non soltanto dei defibrillatori, ma anche una previsione per quegli impianti, quei dispositivi medico sanitari che la Legge in futuro vorrà prevedere all'interno degli impianti sportivi, quindi non soltanto defibrillatori, ma se un domani fossero necessari per conto della Legge nuovi dispositivi medici, quelli dovranno essere presenti; un passaggio sugli utenti di Protezione Civile, perché purtroppo l'esperienza è in questa direzione e poi, ovviamente, la norma finale.

Il Regolamento ha visto anche un percorso di partecipazione con il mondo dello sport, cominciato con il percorso "Rosignano – città dello sport" nell'autunno del 2020: hanno partecipato l'Agenzia dello Sport, altre associazioni sportive, c'erano anche alcuni Consiglieri comunali e anche delle forze politiche, hanno partecipato a questo percorso. Poi c'è stato uno scambio di osservazioni proprio con l'Agenzia dello Sport e con altre associazioni sportive per accogliere o insomma per ricevere alcune note o alcuni spunti di riflessione. Nel complesso, quindi, noi intendiamo questo Regolamento per la promozione dello sport come uno dei passaggi per una più ampia revisione delle politiche sportive di Rosignano. Questo è stato comunicato anche in Commissione, così come in Commissione c'è stato l'impegno a effettuare poi una serie di incontri che proprio esplichino qual è la linea dell'Amministrazione nei termini riguardo alla politica dello sport, ma anche lo stato di attuazione degli interventi sugli impianti sportivi. Ci sono molti interventi che sono in corso, pensate al *playground* o agli interventi sugli impianti sportivi legati al calcio, altre previsioni, un'idea di valorizzare i microimpianti di quartiere ripristinando, qualora opportuno e qualora possibile, la destinazione d'uso originaria di questi impianti, ma nelle idee c'è anche quella di presentare da parte della Giunta un documento strategico e programmatico sullo sport, una sorta di DUP dello sport, passatemi il termine, che sarebbe uno strumento innovativo e che potrebbe racchiudere all'interno gli indirizzi strategici dell'Amministrazione riguardo allo sport, ma anche gli impegni in termini di una sorta di Piano Triennale delle opere sportive, diciamo, e quindi tutto questo sarà poi oggetto di una discussione e anche di una condivisione anche in Commissione.

Aggiungo poi che sempre all'interno del progetto per le politiche sportive a Rosignano da parte dell'Amministrazione, c'è anche la necessità e il principio della formazione. Il mondo dello sport, dicevamo all'inizio, è cambiato, non è cambiato solamente per le discipline, pensate che cosa significa lo *skate-board*, no? Significa organizzazione di uno sport che non sarebbe formale, ma che nasce al di fuori degli ambiti formali. Formazione, perché il mondo dello sport è cambiato anche dal punto di vista normativo e amministrativo. Non si prende più oggi un'associazione sportiva e si conduce così senza preparazione, ci sono obblighi fiscali, obblighi di legge, obblighi anche di adeguamento agli standard CONI e agli standard europei. Ecco, noi dobbiamo sostenere il mondo

sportivo anche con la formazione, con la formazione sia ufficiale, formale, tecnica del CONI, quindi il famoso SNAC, la scuola dello sport, ma anche con una formazione innovativa, come sta avvenendo adesso con il progetto degli EQF del (inc.) di Rosignano, cioè un accertamento anche delle competenze sportive, che possa essere portato poi nel mondo accademico, universitario, scolastico, con forme di alternanza scuola – lavoro, ma anche nel mondo del lavoro tramite i curriculum. Quindi un Regolamento che costituisce un aspetto, un primo passaggio su una più generale revisione delle politiche sportive di Rosignano; in questo caso, partiamo dalla gestione degli impianti sportivi, ma all'interno vedete anche come si parli di aree verdi, si parli di regolamento dei beni comuni, si parli di contributi, si parli di promozione dello sport.

Io vi ringrazio per l'attenzione, ovviamente poi disponibile per chiarimenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Santinelli e poi Torretti, poi Di Dio. Prego, prego Santinelli.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Ringrazio l'Assessore. Ho partecipato alla Commissione, alla Prima Commissione mercoledì scorso, il 28 luglio, dopo aver letto la proposta del nuovo Regolamento, Regolamento che poi è stato messo oggi in approvazione, dopo due giorni. Come detto in quell'occasione anche dall'Assessore Franceschini, lo sport è un argomento importante. I valori dello sport sono veramente tantissimi, lo sport ci aiuta a vivere. Come detto, come ha precisato anche pochi minuti fa, è un percorso questo che dovrebbe veramente durare una vita, perché è un percorso di salute, è un percorso educativo, è un percorso anche formativo e agonistico, nonché un percorso di salute, proprio di benessere fisico. Mille mila sono i valori di questa attività, cioè dello sport in generale: l'acquisizione di nuove capacità, l'autostima, il miglioramento della propria consapevolezza, il coraggio, si potrebbe stare qui tutta la mattina a fare un elenco; l'importanza della capacità di assumersi delle responsabilità, la capacità di avere autocontrollo, di gestire lo stress, il rispetto delle regole. Insomma, si potrebbe stare qui tutto il giorno e credo che nessuno di noi potrebbe dire che questi non sono valori presenti in tutte le attività sportive.

L'attività motoria, e lo sport è il mio mondo, è la mia formazione, per me ha grande rilevanza, è fondamentale, quindi per me anche la stesura di questo Regolamento per la promozione dello sport era veramente altrettanto importante. Come ho detto proprio nella Commissione, io ho avuto proprio un vero rammarico, un dispiacere che sia stato trattato in una sola Commissione e a così poca distanza, a breve distanza dal Consiglio comunale di oggi. Proprio ci sono rimasta un pochino così, anche male, perché io non lo so proprio come sportiva considero il Consiglio comunale un'attività sportiva, rifacendoci proprio all'argomento, come se fosse una squadra e poi ti accorgi che questa squadra in realtà è fatta di alcune persone e noi della Minoranza spesso siamo proprio in tribuna. Ci accusate di non essere presenti alle Commissioni e, quando poi siamo presenti, il tempo manca per dire le nostre opinioni e ci troviamo come in questo caso un Regolamento già predisposto, insomma. Durante questa Commissione, sinceramente avevo diverse domande da porre, dei suggerimenti che forse magari potevano essere anche non accolti, approfondimenti da soddisfare. Si parla tanto di questa collaborazione, di questa cooperazione e partecipazione, e poi va beh. Comunque oggi sono qui e ho scritto un po' di punti, anche se io non sono una donna ovviamente di Legge, ma io credo quando si fa

un Regolamento più siamo precisi e puntigliosi e meno ci si presta ad interpretazioni sbagliate. Per esempio, parlo della durata dell'utilizzo degli affidamenti. Secondo me non c'è molta chiarezza: impianti sportivi, aree e spazi all'aperto con finalità sportive, sedi. Quanto tempo dura, qual è il periodo di affidamento? È per tutti lo stesso periodo? Questa intanto è una cosa che io vorrei sapere. La modalità di affidamento dei beni, per esempio per le aree e gli spazi all'aperto con finalità sportive, faccio l'esempio del campino del basket che presto verrà estrapolato dalla pista di atletica e probabilmente andrà in gestione a qualche società, si sente già parlare del basket. Quali sono... rimarrà all'aperto e quindi non ci sono condizioni giuridiche o economiche di nessun tipo e non ci sono né modalità e né criteri? Niente, non verrà, non verrà affidato a nessuno, rimarrà lì e quindi ad uso pubblico di chiunque, cosa che non era stata fatta nel campo di atletica, dove per motivi di sicurezza si richiedeva la presenza di istruttori con il brevetto per il defibrillatore. Criteri di assegnazione: qui sono, questa lista secondo me, poi io – ripeto – non sono una donna di Legge, una legale, quindi per me altri criteri che potrebbero, che potevano essere aggiunti, uno per me abbastanza importante è la qualificazione professionale degli istruttori: istruttori più qualificati, che hanno brevetti sportivi e soprattutto insegnanti di scienze motorie. Questo poteva essere un criterio abbastanza importante. Poi un'altra posizione magari anche l'assenza di debiti nei confronti dell'Amministrazione. I contributi, un altro aspetto, i contributi. Si poteva pensare che ogni anno, in sede di approvazione dei documenti contabili di previsione, si poteva stabilire che si potevano dare alcuni contributi a sostegno di eventuali organizzazioni di particolari eventi, come manifestazioni sportive di rilevanza sociale o che vedessero incrementare le potenzialità turistico ricreative. Il patrocinio, almeno non l'ho trovato, non se ne parla. Questo potrebbe essere per esempio concesso, dato, quando viene data la concessione delle strutture comunali a titolo gratuito. Il patrocinio, per esempio, potrebbe essere concesso a iniziative e manifestazioni sportive sul territorio con particolare valore educativo e sportivo.

Manca un riferimento anche alla parte della pubblicità, non se ne fa menzione. Come viene regolarizzata la pubblicità all'interno di un impianto sportivo, di una gara? Chi il installa? Quali sono le misure? Le imposte sulla pubblicità, in quale collocazione viene posta questa pubblicità? Ho diverse domande, per esempio, per le manifestazioni aperte al pubblico, io credo che andrebbe messo proprio nero su bianco che i concessionari si faranno carico di ottemperare alle norme vigenti di sicurezza in materia di capienza, devono occuparsi della presenza di un presidio medico di ambulanze, la vigilanza e l'ordine pubblico, le spese per la SIAE. Sono tutte cose che vengono spesse fatte, ma secondo me andrebbero anche messe proprio per iscritto, in un documento come quello che oggi si va a votare. Insomma, dare proprio anche dei chiarimenti proprio precisi, dove il Comune non ha alcun tipo di...

**PRESIDENTE:** Le chiedo di terminare Santinelli, siamo a sei minuti e mezzo.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Ho capito. Ecco, questo fatto che vengo interrotta e avrei altre mille mila domande, fa capire che questo argomento è un argomento che andava trattato più a lungo. Quindi non avrò mai dei chiarimenti, però niente, a questo punto chiudo proprio, anche se per esempio un argomento poteva essere la pulizia delle palestre, perché io come docente a scuola vedo tutto il personale ATA che tutte le mattine

non vuole pulire la palestra, come tecnico il pomeriggio trovo le palestre sporche perché non sono state pulite, insomma ci sarebbero mille argomenti ma anche pratici da considerare.

L'unica cosa, il nostro Gruppo come Rosignano nel Cuore, chiede che questa mozione venga ritirata per poter dare luogo a più incontri per parlare un altro pochino un po' più approfonditamente di questo argomento. Grazie, grazie mille e scusate se ho sfiorato ma questa... (*interventi sovrapposti, inc.*).

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Ha chiesto di intervenire il consigliere Torretti, prego.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Mi sentite, Presidente? Io non sono tanto valletta, tant'è che sto seduta. Allora, grazie Presidente. Io invece volevo esprimere il sostegno a questa delibera in quanto questa delibera dimostra come si passa da una gestione più complessiva e non tanto dall'amministrare lo sport, ma dalla gestione dello sport, che comprende una cultura diversa della conoscenza del corpo, dello spirito e di quello che accompagna lo sport di tutti i giorni, lo sport dei ragazzi, lo sport degli adolescenti, come diciamo un *modus vivendi* della vita quotidiana dei cittadini e come si possa integrare ancora di più il rapporto tra le associazioni, l'Amministrazione e la gestione dello sport, non solo e non tanto dello sport come palestre, come strutture dove lo sport si pratica, ma appunto una vera integrazione, una vera consapevolezza di noi.

Io ho bisogno, però, ancora prima della dichiarazione di voto, di chiedere dieci minuti di sospensione perché ho bisogno di un chiarimento. Grazie. Presidente, spero che me la voglia concedere.

**PRESIDENTE:** Va bene, prego, finiamo...

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Dieci minuti, un quarto d'ora, non so, perché io non sono un politico di alto livello però penso che in un quarto d'ora si possa fare una chiacchierata con il Gruppo di Maggioranza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Va bene, sospendiamo per quindici minuti e ci ritroviamo qui.

(*Interventi fuori microfono, inc.*).

**PRESIDENTE:** Si finiscono gli interventi? Sì, no, giustamente. Finiamo gli interventi, giustamente, mi sembra un'osservazione corretta, mi sembra un'osservazione corretta. Ha chiesto di intervenire la consigliera Di Dio, prego. Poi ci sono altri interventi? No, il consigliere Di Dio e basta, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Farò dei rilievi, ovviamente non sono quanti me ne saranno permessi visto il tempo limitato, ma come ormai avrete capito questo è l'unico momento in cui si possono fare delle osservazioni perché l'Assessore ha ritenuto di non rendere partecipato questo Regolamento. Avrò avuto le sue motivazioni. Vado quindi velocemente a fare una premessa.

Ritengo questo Regolamento – perdonatemi, ma è un aggettivo che rende bene l'idea –

un obbrobrio, un obbrobrio perché mi pare che sia una accozzaglia di norme messe insieme, delle quali mi domandavo il perché e poi me lo ha spiegato in due parole la dottoressa Repole ieri intervenuta all'anteprima diciamo della divulgazione di questo Regolamento, perché nulla è stato fatto in Commissione se non dire appunto due giorni fa quello che viene illustrato stamani dall'Assessore. L'accrocchio di norme è dovuto al fatto che si è voluto omogeneizzare il Regolamento dello sport con il Regolamento sulla concessione dei beni immobili, e questo ne è il risultato. Perché parlo di un accrocchio di norme? Parto fin dall'esordio, da queste finalità che vengono indicate nell'Art. 1, un Art. 1 che addirittura consta di sei commi per dire "il Comune intende promuovere", "il Comune attraverso la promozione dello sport", "il Comune sostiene". Andiamo al dunque. Io ritengo che sia sbagliatissimo, questi sono dei proclami. In un Art. 1 avrei messo invece, in maniera più concreta, oggetto e finalità, cioè questo Regolamento che cosa ha per oggetto? La disciplina delle forme di utilizzo di gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Amministrazione comunale o quelli che sono nella disponibilità e quelli annessi agli istituti scolastici, per risolvere le problematiche di cui faceva rilievo la consigliera Santinelli. Gli impianti sportivi comunali o quelli annessi agli istituti scolastici e le attrezzature, sono destinati all'uso pubblico, alla pratica. Ecco, andiamo sul concreto. Questo sarebbe stato il mio esordio in un possibile discutibile Regolamento. L'Art. 2, l'oggetto, così come indicato nel Regolamento che ci viene sottoposto all'approvazione, il Regolamento disciplina anche in attuazione della Legge Regionale Toscana. No, in attuazione, non "anche" in attuazione. Per quanto concerne gli impianti sportivi aventi rilevanza economica "l'affidamento avviene altresì nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti". Ma, anche qua, si vuol fare un chiarimento fin dall'inizio? Cioè una classificazione degli impianti sportivi e comunali. Gli impianti sportivi comunali possono essere classificati in: impianti aventi rilevanza economica, e diciamo quando hanno rilevanza economica e per l'affidamento di questi impianti in gestione, allora si farà riferimento al Decreto Legislativo 50 del 2016 e alle successive modificazioni e sono una cosa e lo chiariamo subito. Fra l'altro, gli impianti sportivi a rilevanza economica l'unico è, ce lo dice l'Assessore in Commissione, la piscina comunale chiusa. Poi, impianti privi di rilevanza economica e come si fornisce poi l'assegnazione, la gestione etc. Poi le tipologie di concessione, quindi assegnazione in uso temporaneo, assegnazione in uso stagionale, concessione per gli impianti di rilevanza economica o senza rilevanza economica, cioè andiamo sul concreto, facciamo qualcosa che ci permetta di capire questi impianti quali sono, come vengono utilizzati e qual è la disciplina applicabile.

Mancano in questo Regolamento poi, manco a dirlo, le definizioni, perché io dovrò sapere quando si trova un concedente, chi è il concedente, chi è il concessionario, che cosa intendo appunto per impianto sportivo, che cosa intendo per attività sportiva? Cioè tutto questo manca ed ecco che poi uno si ritrova in questo Regolamento e dice: sì, ma io in quale di queste categorie dovrei rientrare? Qual è la procedura? Quali diritti ho? Quali tempistiche? Nulla, non si sa. Poi l'applicazione della normativa, anche qui: "il presente Regolamento costituisce *lex specialis* per tutte le procedure riguardanti i beni oggetto dello stesso". *Lex specialis* rispetto a cosa, a quali procedure? Non è dato sapere, perché poi non c'è la Legge generale e quindi quella di rango superiore, che dovrebbe essere derogata da una normativa di rango inferiore quale quella del Regolamento, però riguardo solo alle procedure? Per me è buio, buio completo.



Non solo, le fonti normative, che ne vengono citate alcune, in particolare la Legge 21 del 2015, una delle tante: “Codice dei Contratti in quanto compatibile”. Il Codice dei Contratti per quanto riguarda quelli a rilevanza economica, non per gli altri, ma – ripeto – mancando le definizioni, mancando una delineazione dei tipi di impianti sportivi presenti nel nostro Comune, anche qui si fa una confusione. E poi le norme del Codice Civile, perché? L’Art. 117 e 118 della Costituzione, il Decreto Legislativo 242/99 per quanto riguarda il campo di intervento del CONI, lo Statuto del CONI, il Decreto Ministeriale dell’Interno per quanto riguarda la definizione dell’impianto sportivo. Queste non sono Leggi che devono sovrastare a questa normativa regolamentare?

Ma io, voglio dire, siccome poi il tempo stringe e non ho modo di analizzare tutto, ma un rilievo fondamentale: in questo Regolamento, l’Art. 5 è proprio il faro che ci illumina su quello che è l’atteggiamento di questa Amministrazione, perché disciplina le competenze e mi dice che “in relazione al razionale utilizzo e ottimale gestione dei beni aventi destinazione sportiva, il Consiglio comunale approva il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari – ed ecco il perché l’accorpamento tra i due Regolamenti – inoltre il Consiglio istituisce le tariffe per l’utilizzo degli impianti sportivi”. Questo è il ruolo del Consiglio comunale, punto. Approva, non mette bocca. Perché? Perché ogni competenza sugli indirizzi, sul modificare la destinazione o meno, spetta tutta alla Giunta comunale. Abbiate pazienza, ma non può dirsi un Regolamento che ha una partecipazione, assolutamente. A mio modo di vedere è il Consiglio comunale che individua gli indirizzi generali per lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi, che definisce con il Regolamento la disciplina generale delle tariffe per l’utilizzo degli impianti sportivi. È il Consiglio tutto. È poi la Giunta che, sulla base degli indirizzi generali dati dal Consiglio comunale e quindi dallo stesso espresso, poi esercita le funzioni specifiche che sono individuate nel Regolamento, definisce gli indirizzi per la scelta del concessionario, l’utilizzatore etc. Quindi capite che...

**PRESIDENTE:** Le chiedo di concludere, cortesemente.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Concludo. Capite che è proprio una posizione completamente ribaltata, a mio modo di vedere, quella che avrebbe dovuto essere il faro, quello del Consiglio comunale. Però ancora un rilievo, mi permetta Presidente: manca completamente in questo Regolamento, nel quadro delle competenze, la partecipazione, Assessore. Io non so quale potrebbe essere l’organismo di partecipazione, però non so se me ne sono io... non me ne sono accorta, ma la Consulta dello Sport potrebbe essere uno degli strumenti da utilizzare, perché nella Consulta dello Sport, come da Regolamento, vi è il rappresentante del CONI, il rappresentante delle Federazioni sportive, vi sono tutta una serie di soggetti che potrebbero dare la loro voce in capitolo, mentre invece quando lei continua a dire che è stata consultata l’Agenzia dello Sport, e so benissimo che non è un ente istituzionale, lo so benissimo, me lo ha ripetuto ieri e lo ha detto anche stamani, mi chiedo perché poi viene comunque tenuta a base della composizione di un Regolamento. I rilievi, quindi, sarebbero molteplici.

Per poi, però, far capire come questa Amministrazione ha questi principi e queste finalità dell’Art. 1 ma poi in concreto si perde, io vi chiedo una cosa soltanto: nell’ambito della scuola volano che viene istituita ora alle Piscine e sulle quali ruoteranno tutti i vari istituti scolastici del nostro Comune, è stata prevista una palestra? Vi sono spogliatoi e palestra

adibiti, nell'ambito di questi moduli? Sono previsti? Me lo dica l'Assessore, magari me lo dice l'Assessore Ribechini se c'è una palestra prevista, perché giustamente i bambini e i ragazzi devono essere fin dalla prima infanzia abituati a considerare l'attività sportiva un modus di vita, con tutti i valori e i principi che illustrava la consigliera Santinelli e che ovviamente condivido. Però penso che la risposta sarà: no. Quindi questi sono i principi e le finalità, poi di fatto queste sono le realizzazioni. Questo Regolamento è veramente spaventoso. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Se non ci sono altre richieste di intervento, prima dell'interruzione lascerei la parola all'Assessore Franceschini per la replica e per le risposte del caso.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie, Presidente. La consigliera Di Dio spesso mi dice che io mi inquieto quando rispondo. Un po' di spirito olimpico c'è fra tutti. Mettiamo un po' la calma olimpica. Vado per ordine, ho preso ovviamente gli appunti e ringrazio.

Io sinceramente mi chiedo tre cose: primo, se è stato letto il Regolamento. Lei sì, e di questo infatti gliene rendo atto. Secondo, se si sa come funzionano le Commissioni consiliari. Terzo, se mai ci si è presi la briga, dal momento che spesso si parla anche della trasparenza, di fare un giro nel sito dell'Ente e leggere per esempio quali sono le varie parti circa le valorizzazioni circa gli impianti sportivi. Perché dico questo? Perché si dice che in Commissione non c'è stato dialogo. Beh, abbiamo parlato due ore e non sono io che a un certo punto ha detto: io se permettete vi dovrei salutare, arrivederci. Non sono stato io. Anzi, la Presidente Torretti è stata anche diverse volte e diversi minuti in silenzio. La consigliera Di Dio, prima di salutarci, ha detto: io ho delle osservazioni, me le riservo per il Consiglio comunale e se le è riservate, legittimamente. La consigliera Becherini ha rivolto delle domande secondo me molto pertinenti e anche molto importanti, la consigliera Santinelli ci ha fatto una proposta che è stato spiegato perché fosse irricevibile, anche perché questo, al di là di tutto l'impianto giuridico, noi poi dobbiamo sottostare alla Legge nazionale, al Codice dei Contratti e quindi diventa un problema. Però la discussione ci poteva essere, oltretutto ci sono anche degli strumenti, ci sono gli strumenti degli emendamenti. Sembra che non sia possibile fare niente. Ne prendiamo atto. Noi siamo stati due ore in Commissione, non ho sentito niente di tutto questo, ma è legittimo.

Perché, per esempio, torno alla prima domanda: è stato letto il Regolamento? Ma secondo me da qualcuno, no. Consigliera Santinelli, Art. 9. Lei giustamente parla, per esempio, dell'imposta di pubblicità o di altre questioni, ma qui si parla di obblighi di vigilanza, si parla di obblighi connessi ai vincoli tariffari; si parla di questo, c'è scritto. I tempi di affidamento, non è che noi possiamo individuare dei tempi di affidamento preliminari validi ugualmente per tutti gli impianti sportivi. Su altre questioni magari se ne può anche parlare, però mi sembra che diverse questioni siano specificate nell'Art. 9 e in altri articoli. Oltretutto, voglio dire, quando si parla dei contributi, noi abbiamo preso una decisione, io non so se è stata notata: non c'è più il contributo per la gestione onerosa. Non è che si può partecipare a una gara nella quale si propone un canone, si vince la gara con un canone di concessione e poi non si arriva a quel canone e il Comune deve sborsare il triplo per sostenere la concessione. Questo è un metodo di lavorare sbagliato. Però su

questo, voglio dire, sono alcuni dei rilievi che sono stati portati anche dall'Agenzia dello Sport e dalle associazioni sportive, e c'è stata una discussione.

Per quanto riguarda l'impianto giuridico, io non posso commentare quello che dice la consigliera Di Dio perché non essendo io laureato in Legge, magari la prossima volta verrò con un avvocato o con un esperto, perché io non ho capito Consigliera qual è il suo punto di vista sulle politiche sportive a Rosignano e qual è il suo punto di vista politico su questo Regolamento. Ha fatto una disamina giuridica, legittima, io però non so. Le chiedo: se io non cito la Costituzione o un Regolamento, io sono in deroga alla Costituzione o c'è una Legge comunque superiore? Io, da laureato in Scienze Politiche con un esame di diritto privato e uno di diritto pubblico, non sono in grado di rispondere. Quindi penso che gli uffici abbiano lavorato nel modo migliore e nel rispetto della Legge. C'è il Codice dei Contratti, il Codice dei Contratti, ci sono le Leggi superiori e quindi da questo punto di vista penso che il Regolamento sia coperto e, laddove non sia specificato, ci sia una Legge vigente, o no? Una volta individuato il Regolamento, tutte le altre Leggi scompaiono? E poi lei pensi, e io di questo sono sicuro e gliene do atto che lei non ha avuto modo di parlare con altri soggetti che hanno presentato delle osservazioni, per esempio l'Agenzia dello Sport, perché riguardo all'istituzione delle tariffe da parte del Consiglio comunale, lei pensi che questo ci è stato contestato. Ci è stato detto: come è il Consiglio comunale che istituisce le tariffe? No, è la Giunta che istituisce le tariffe. Non è la Giunta che istituisce le tariffe, quindi su questo io le do atto che va in controtendenza rispetto a una parte del mondo dello sport a Rosignano.

Il dibattito sullo sport non è finito, io mi sono preso degli impegni. Mi dispiace che sia stato frainteso il ruolo della Commissione, perché nessuno vieta di parlare in Commissione, anzi mi sembra che sull'argomento il Presidente abbia anche oggi concesso giustamente più spazio e sono d'accordissimo, anzi per me i tempi degli interventi in Consiglio comunale sono anche troppo stringati, perché in cinque minuti, in tre minuti, come si fa ad esprimere un ragionamento politico? Si può parlare di tecnica. Noi non siamo tecnici e qui si parla di Regolamenti, a volte di politica si parla poco. Dobbiamo parlare di politica e allora politicamente, su questo Regolamento, al di là degli attributi che gli sono stati affibbiati anche con toni piuttosto forti, dall'obbrobrio, politicamente che cosa si pensa? Sì, l'Amministrazione riprende una parte di potere contrattuale con questo Regolamento, lo sapete perché? Perché lo sport a Rosignano non ha bisogno di essere amministrato ma deve essere governato, c'è bisogno di un governo dello sport a Rosignano per permettere la liberazione delle energie, permettere... utilizzo termini paretiani, quando si dice "l'istinto delle combinazioni e la persistenza degli aggregati", noi dobbiamo disaggregare quegli aggregati, dobbiamo favorire nuovi istinti di combinazione, dobbiamo favorire l'arrivo di nuove discipline, l'ammodernamento, l'efficientamento, la formazione dei formatori sportivi e dei tecnici sportivi, perché la situazione a Rosignano nello sport non è rosea. Allora lavoriamoci tutti insieme, però qui c'è bisogno di riprendere un governo dello sport. Questo, almeno, è il punto di vista della Giunta. Politicamente facciamoci una Commissione, ma parliamo in Commissione, non è che poi in Commissione a un certo punto si dice, com'è successo altre volte: devo andare via, oppure ci si collega dal lavoro oppure bisogna fare, mentre stiamo al lavoro, c'è il fax e quindi dobbiamo allontanarci. Rispettiamo il ruolo della Commissione.

Quindi, politicamente, io non ho capito qual è il punto di vista dell'Opposizione su questo Regolamento; ho capito il punto di vista tecnico, ho capito che ci sono delle lacune nella

lettura, però per il resto possiamo tranquillissimamente recuperare nelle prossime Commissioni, alle quali io mi impegno a venire, come già anticipato, e confermo quello che ho detto in Commissione.

E concludo, mi permetta Presidente: io ho parlato di un luogo istituzionale diverso nel quale avviare un dialogo tra l'Amministrazione e le società sportive, io gliel'ho detto in Commissione. Lei ha usato il termine "consulta", io ho parlato di "sede istituzionale", perché può essere una consulta, può essere un forum, può essere un'assemblea, vediamo, ma c'è bisogno di questo, c'è bisogno di un dialogo diretto tra l'Amministrazione e qui ripeto, in senso anglosassone anche l'Opposizione, e le società sportive. L'Agenzia dello Sport ha un ruolo e ha una struttura, noi abbiamo bisogno di una sede istituzionale nella quale poter parlare tutti insieme. Quindi io sono d'accordo con l'idea di ripristinare, ripeto, il termine consulta... il concetto è quello, guardi, non è molto distante, ma sede istituzionale di confronto diretto, di concertazione, di coprogrammazione, di copianificazione e di dialettica anche aspra, che altrimenti non ci si diverte nemmeno, mi permetta. Se si viene qua e si parla tutti impostati, lì ci vorrebbe un po' come il vecchio lord, lo speaker della Camera inglese che urlava: ordine, ordine! Ecco, ci vuole ogni tanto un po' di dialettica anche aspra, perché siamo tutti qua poi per il bene di Rosignano. Nonostante quello che a volte ci diciamo, io sono convinto che siamo, sono convinto che alla fine come obiettivo siamo tutti dalla stessa parte. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. A questo punto, come richiesto, si sospende quindici minuti e appena pronti...

*Si sospendono momentaneamente i lavori del Consiglio comunale.  
Si riprendono i lavori del Consiglio comunale.*

**PRESIDENTE:** Possiamo riprendere i lavori. Prego Segretario comunale, si può procedere con l'appello.

*(Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale).*

**PRESIDENTE:** Perfetto, allora possiamo riprendere i lavori. Ci siamo fermati con l'espletamento della discussione sul punto 10 all'ordine del giorno, quindi siamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Alessandrini, prego. Poi, dopo, mi sembrava Di Dio.

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Buongiorno, grazie Presidente. Il mio intervento non sarà diverso da quello che ho già effettuato l'altra mattina in Commissione, senza entrare nei termini tecnici o giuridici del Regolamento perché anch'io da buon laureato in Scienze Politiche, come l'Assessore Franceschini, non mi sognerei di intervenire in altri argomenti. Restando nel quadro generale, noi dobbiamo favorire l'attività sportiva di base nel nostro Comune, attività sportiva che fa parte del benessere fisico, della crescita e

dello sviluppo della persona, degli stili di vita, del senso anche di comunità e cittadinanza. Poi, naturalmente, attività sportiva significa anche agonismo e competizione, ma facciamo, teniamo separate un attimo le due cose. Bisogna far sì che tutti i nostri ragazzi, bambini, più o meno giovani insomma del nostro territorio, facciano attività sportiva e nel fare attività sportiva bisogna seguire anche un senso di comunità e di socializzazione, perché lo sport è anche comunità. Nel fare questo, l'Amministrazione dovrà sicuramente lavorare fianco a fianco con le associazioni sportive del nostro territorio, associazioni sportive che non devono creare divisioni magari come forse è già successo in passato, ma devono creare sinergia e appunto, ripeto, lavorare possibilmente fianco a fianco con l'Ente.

Il nostro voto, il voto del Partito Democratico al Regolamento sarà positivo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Alessandrini. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Di Dio, prego. Poi, la consigliera Becherini.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Ovviamente approfitto di questa possibilità che mi viene data per dare risposte all'Assessore e chiarire che non possiamo nasconderci dietro un dito. Quando lei rimprovera il fatto di non aver fatto rilievi alla Commissione di due giorni fa, dà quasi degli stolti ai partecipanti, ma non credo che sia il caso. Lei ha seguito un percorso ben diverso per quanto riguarda il Regolamento, il nuovo Regolamento per modificare la Commissione Pari Opportunità; è stato un percorso effettivamente partecipato, con plurimi incontri, con un confronto, con una spiegazione di quello che era l'obiettivo politico e delle tecniche per arrivare all'obiettivo finale. Ci sono state plurime Commissioni e questo è stato effettivamente un percorso partecipato. Arrivare due giorni prima dell'approvazione di una delibera, significa chiaramente nei fatti non avere alcuna intenzione di raccogliere le osservazioni ed ecco perché osservazioni non sono state fatte, perché non avrebbero portato a niente e sarebbero state semplicemente poi dovute ripetersi in questa sede. Ho fatto per non far perdere tempo, perché era effettivamente una perdita di tempo. Io l'ho vissuta effettivamente come tale. Quanto alla espressione politica, quindi della mia opinione politica, penso di avergliela ben delineata nel momento in cui le ho spiegato che fra le competenze del Consiglio comunale in questo Regolamento, le competenze sono irriskorie, sono minime, sono solo quelle di un'approvazione delle tariffe, mentre invece la competenza del Consiglio comunale è quella di esprimere gli indirizzi. Il mio indirizzo dovrebbe entrare a far parte degli indirizzi di tutti gli altri Consiglieri. Il mio indirizzo dovrebbe aggiungersi a quello che è, come dicevamo prima, un organo di partecipazione, sia essa la Consulta dello sport o altro. In quella sede, io potrò esprimere le mie valutazioni, ma questo nel Regolamento non è previsto assolutamente, non è una previsione minimamente nemmeno accennata.

Questo, quindi, che cosa significa? Significa che quei rilievi di ordine giuridico che io ho fatto, non li ho fatti perché avevo da dire, da dimostrare la mia laurea in Legge. Io non sto qui per questo. Ma quando si fa un Regolamento, il fatto che l'Assessore non abbia una laurea specifica ritengo che non sia assolutamente un argomento che rileva, perché come lei ha giustamente sottolineato questo è stato un lavoro fatto dagli uffici, ma agli uffici gli si dà un indirizzo, un indirizzo che è politico. Quindi gli uffici che fanno? Recepiscono l'indirizzo politico e poi lo traducono in norme e quindi questo era il mio rilievo. I miei rilievi sono stati fatti in maniera tecnica perché qui si va ad approvare o meno una

delibera che è tecnica, dove non è prevista la possibilità di influire su quelle che sono le scelte dell'Amministrazione. Questo è il mio rilievo politico. La scelta politica è all'origine. Non c'è assolutamente partecipare del Consiglio. L'opinione del Consiglio nella persona di tutti i Consiglieri di Minoranza e di Maggioranza non è prevista. E ho fatto anche un altro rilievo di carattere politico, perché quelle che sono le finalità indicate nell'Art. 1, io vi chiedo, sono poi quelle che concretamente questa Amministrazione pone in essere? Non è stato risposto alla mia domanda, se per quanto riguarda la scuola volano è previsto un luogo che possa essere una palestra o qualcosa di simile. La risposta non c'è e tante volte, invece di fare discorsi, bisogna fare i fatti.

Quindi io ritengo che queste finalità, già queste finalità siano ad oggi delle finalità veramente sulla carta, peraltro dell'importanza dell'attività sportiva, di quanti sono i soggetti che praticano un'attività sportiva o meno, ne parlava già il Sindaco Nenci nel 2009, ne parlava successivamente il Sindaco Franchi che aveva avvocato, mantenuto a sé la delega allo sport, quella di una ricognizione dei vari immobili dedicati all'attività sportiva presente sul territorio. Quindi è un discorso vecchio di oltre dieci anni e ancora oggi siamo qua e quando parlo di una mancanza di definizione, di una mancanza di indicazioni precise, significa poi non avere modo neppure di controllare se queste finalità sono realizzate, sono in stato diciamo di avanzamento lavori o si sono poi effettivamente concretizzate, perché quando continua a parlarmi di Agenzia dello Sport...

**PRESIDENTE:** Le chiedo di terminare, Consigliere.

**CONSIGLIERE DI DIO:** ...l'Agenzia dello Sport, nella persona di chi, del consigliere Massimo Garzelli? E poi, l'Agenzia dello Sport perché ha la competenza sui defibrillatori, e le altre associazioni che non sono invece iscritte e che non fanno parte dell'Agenzia dello Sport, come entrano in questo Regolamento? Come esprimono la loro opinione? Questa è politica, per me è politica.

Quindi il mio voto sarà negativo e chiederei, mi associo alla richiesta di Rosignano nel Cuore di voler ritirare questa delibera per poi effettivamente avere un confronto, come diceva lei magari anche aspro ma nei limiti ovviamente della correttezza, ma per far emergere questi rilievi e dargli, a mio parere, una soluzione di tipo diverso che non l'approvazione di un Regolamento: sì, no, perché ovviamente ci sono vari punti che non condivido, primo fra tutti appunto le finalità e il modo per attuare queste finalità. Quindi il mio parere, il mio voto sarà contrario. Grazie. Attenderei però ancora la risposta alla scuola volano, se è possibile.

**PRESIDENTE:** La parola, ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto la consigliera Becherini.

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Grazie. No, chiedevo chiarimenti sulla sospensione perché però, come mi spiegava la dottoressa Melfa, non è obbligatorio che la consigliera Torretti ci dica il motivo della sospensione. Di solito viene detto, era una mia curiosità, ho chiesto.

*(Intervento fuori microfono, inc.).*

**CONSIGLIERE BECHERINI:** No, no, era... spiegavo perché ero laggiù a parlare con la dottoressa Melfa.

*(Intervento fuori microfono, inc.).*

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Va bene, sono tranquilla, dai, non ti preoccupare, va bene. Allora, per quanto riguarda questo Regolamento, naturalmente non possiamo essere favorevoli proprio per la mancanza di partecipazione. Mi dispiace quando l'Assessore dice che c'è stata partecipazione, però anche questi incontri di "Rosignano – città dello sport" per esempio non è stato coinvolto, non sono stati coinvolti i Commissari della Commissione; potevano arrivarci gli inviti, ecco, e questo già poteva essere, se non proprio i passaggi nella Commissione consiliare.

La cosa che mi sembra strana, e l'ho detto anche in Commissione, è che c'è stata una mozione proprio del Partito Democratico del settembre 2019, una Commissione dove l'Assessore era il Presidente, l'Assessore Peccianti, di novembre 2019 e poi più niente fino a due giorni fa e due giorni sono un po' pochini, cioè quando un Consigliere comunale si vede una Commissione e dopo due giorni la votazione in Consiglio comunale, anche se ha delle osservazioni, sì le dice, però capisce che i tempi sono veramente stretti. Io comunque ribadisco la nostra idea sul discorso degli orari che già avevo fatto presente, proprio perché se si vuol favorire l'attività sportiva di base nel nostro Comune e già gli orari dove l'associazione diciamo principale li gestisce e non li gestiva bene, in questi anni ci sono stati diversi casi, ecco, si doveva comunque fare e trovare un'altra soluzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becherini. Prego, consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie. Intervengo su questo tema che ha sollevato un bel po' di punti di rilievo, ne faccio una breve sintesi. Il primo è un'altra ammissione sincera, che apprezzo, l'Assessore Franceschini ha detto: la situazione dello sport nel Comune di Rosignano non è rosea, e questo viene dopo l'ammissione della fatiscenza, l'ammissione della presenza di numerose barriere architettoniche non risolte e questo è apprezzabile, devo dire, e che ci siano delle situazioni non rosee è rappresentato perfettamente dalla situazione della nostra piscina comunale, che è un impianto decisamente centrale, il nuoto, l'attività in acqua per i neonati. La piscina di Rosignano, poi si può fare tutti i Regolamenti che vogliamo, ma poi i fatti hanno la testa dura. La piscina comunale è stata gestita male per anni, il primo atto che ha fatto il gestore è quello di ridurre le ore per le società sportive, per aumentare le ore a scopo di introiti personali del gestore, ha lasciato... ha reciso unilateralmente il contratto e ha fatto lo stesso a Livorno. A Livorno nuotano e qui invece c'abbiamo la piscina chiusa. Questo indica che, al di là dei proclami, poi, quando si va a vedere nel solido, gli impianti sportivi veramente vengono considerati poco.

Perché si sono lamentati tutti i miei colleghi delle forze di Opposizione, della modalità? E' una cosa che è comune, cioè quella di fare tutti i percorsi partecipativi come se fossero delle liturgie, però senza una reale sostanza, cioè presentare in Commissione quarantottore prima un Regolamento complesso ed effettivamente emendabile, perché giustamente ha detto Franceschini "potete presentare degli emendamenti", ma ci vuole

del tempo, ci vuole una discussione, ci vuole... e allora bisogna che ci sia questo tempo e quindi, perché non sia una liturgia sterile, bisogna che i documenti e le discussioni partano prima all'interno del Consiglio comunale, perché noi siamo in nove ma rappresentiamo la maggioranza dei cittadini e questo bisogna ricordarselo tutti, perché la democrazia è democrazia. Poi la Legge elettorale è Legge elettorale, voi avete la maggioranza in Comune e questo nessuno ve la tocca, però comunque sia quando noi parliamo, parliamo a nome della maggioranza dei cittadini, fino a prova contrario. Questo succede sempre, cioè è una liturgia del Consiglio di Indirizzo di Armunia, che il Consiglio di Indirizzo di Armunia viene notificato delle decisioni prese altrove, e che indirizzo dà?

Si parla di partecipazione poi, e con questo chiudo, si parla di partecipazione scarsa. Voi siete qui, se non sbaglio, dieci Consiglieri di Maggioranza, undici forse e per approvare questo atto, se non conto male, avete bisogno della Minoranza, perché altrimenti mancherebbe il numero legale. Ma venite a parlare di partecipazione? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto... uscite dall'aula, bene.

*(Interventi fuori microfono, inc.).*

**PRESIDENTE:** Allora, prego il Segretario di procedere nuovamente all'appello. Prego.

*(Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale).*

**SEGRETARIO:** 14 presenti, seduta valida.

*(Interventi fuori microfono, inc.).*

**PRESIDENTE:** Allora possiamo procedere alla votazione, seduta valida. Un attimo di calma, proseguiamo con ordine. Metto in votazione il punto 10 all'ordine del giorno: "Approvazione nuovo Regolamento per la promozione dello sport".

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi il Regolamento è approvato.



**PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "AGGIORNAMENTO E MODIFICA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE TURISTICA ALL'INTERNO DELL'AMBITO COSTA DEGLI ETRUSCHI".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 11 all'ordine del giorno: *"Aggiornamento e modifica Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica all'interno dell'ambito Costa degli Etruschi"*. La parola all'Assessore Caprai Montagnani Licia.

**ASSESSORE CAPRAI MONTAGNANI:** Buongiorno a tutti. È una delibera tecnica, molto semplice, che verrà approvata uguale nel testo e nella sostanza in tutt'e quindici i Comuni dell'Ambito. Vi ricorderete che quindici Comuni avevano stipulato, nel settembre 2018, un Protocollo d'Intesa per gestire la parte di promozione anche sovra comunale di uffici turistici, della parte promozione del turismo, in accordo col sistema Promozione Toscana e con la Regione. Nel corso di questi tre anni, abbiamo acquisito un'esperienza che ci ha portato nell'ultima Conferenza dei Sindaci che si è tenuta a luglio, ai primi di questo mese di luglio, a decidere di apportare alcuni cambiamenti, che sono cambiamenti minimi dovuti proprio a un percorso di gestione.

Praticamente la nuova Convenzione, rispetto alla vecchia, prevede che ci sia un ufficio comune di Ambito che sarà costituito dal personale del Comune capofila e dal personale eventualmente assegnato da altri Comuni facenti parte dell'Ambito e dal Comune capoluogo nelle forme previste dal comma 5 dell'Art. 6; che le spese di tutto il personale a disposizione siano a carico del Comune a cui appartiene il personale medesimo e che le eventuali spese per la realizzazione del Piano Annuale delle Attività e in genere tutte le spese di investimento, sono a carico di ciascun Comune convenzionato. Il ripartimento delle quote è stato deciso nel 60% in proporzione alle presenze turistiche censite nell'anno precedente e il 40% in base alla popolazione residente nel Comune.

Quindi, con questa delibera, noi autorizziamo il nostro Sindaco a firmare questo Protocollo d'Intesa con l'Ambito. Dimenticavo: abbiamo, con questo atto diventa Comune capofila dell'Ambito il Comune di Castagneto Carducci e il Comune di San Vincenzo cede il passo al Comune di Castagneto Carducci. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Montagnani. Siamo al punto 11 all'ordine del giorno. Ci sono richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento. Se non c'è nessuna richiesta di interventi, si passa alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, allora si mette in votazione il punto 11 all'ordine del giorno: *"Aggiornamento e modifica Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica all'interno dell'Ambito Costa degli Etruschi"*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Quindi Gruppo In Comune e Gruppo PD.

Chi è contrario? Nessun voto contrario.

Chi si astiene? Si astiene il Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Buona Destra e Lega.

Va votata anche l'immediata eseguibilità dell'atto.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Quindi Gruppo In Comune, PD e basta.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Astenuti: Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore, Lega, suppongo anche la consigliera Di Dio, mi scusi? Astenuta anche sull'immediata eseguibilità.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

**PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO BUONA DESTRA AD OGGETTO: INTERVENTO URGENTE SEMAFORO IN LOCALITA' CINQUE STRADE".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 12 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo Misto Buona Destra, ad oggetto: intervento urgente semaforo in località Cinque Strade"*. Consigliere Di Dio, siamo al punto 12, prima mozione presentata, oggetto: intervento urgente semaforo in località Cinque Strade. Prego, consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Si premette che il quartiere posto nella frazione di Rosignano denominato Cinque Strade dovrebbe essere fatto oggetto di un non ancora definito intervento di riqualificazione nell'ambito del progetto denominato "SOS Cinque Strade", che è stato portato avanti in particolare dagli Assessori all'Attuazione di Programma e Strumenti di Partecipazione, Innovazione e Semplificazione e poi dall'Assessore delle Pari Opportunità, Beniamino Franceschini e agli Affari Generali, Attività Economiche, Politiche e Sociali Inclusive, Alice Prinetti. Questo progetto, che vede i suoi primi albori nel dicembre del 2019, ancora non ha individuato quindi quali saranno e quanti gli interventi che dovranno essere compiuti per portare alla riqualificazione di questo quartiere e questo perché ad oggi si trova il progetto ancora in una fase di raccolta delle opinioni e dei suggerimenti che dovrebbero provenire dalla cittadinanza interpellata anche di recente in occasione di incontri avvenuti in data 22 giugno nella piazza della Chiesa di Santa Croce. Il degrado a cui questo progetto, che viene ormai si può dire da lontano, dovrebbe porre rimedio, ha portato però all'insorgere di situazioni di vero e proprio pericolo per la cittadinanza. Precisamente, quello a cui si cerca di porre rimedio con questa mozione è proprio l'incrocio costituito dall'intersezione tra la Via della Repubblica e la Via delle Piscine, dove si trovano quattro impianti semaforici che regolamentano la viabilità. In particolare, per quanto riguarda l'attraversamento pedonale della Via delle Piscine, per chi proviene da Via Buoizzi e va in direzione Via Vincenzo Cuoco, fino a qualche anno fa si trovava sul lato est dell'attraversamento, quindi di fronte a chi proviene da Via Buoizzi, un ulteriore semaforo. Questo semaforo, infatti, permetteva ai pedoni di essere ovviamente aiutati nell'attraversamento tramite la segnaletica, rosso o verde, e attraversare quindi la corsia con più sicurezza e facilità, perché permetteva di vedere di fronte l'accensione appunto del verde o del rosso, cosa che ora non è possibile, perché uno si deve girare e stare a controllare il semaforo che ha sempre la testa nel momento in cui attraversa. Tale semaforo, si ripete, da qualche anno ormai è stato rimosso e ad oggi non è ancora stato sostituito. Ma non solo, sempre per delineare questa situazione di vero e proprio degrado, a pochi metri di distanza da questo incrocio, sulla Via Buoizzi, si trova un botro canale che in prossimità dell'esercizio commerciale Nicolosi Mobili è ormai da anni privo di un qualsiasi parapetto, poiché quello preesistente è crollato e non è mai stato ripristinato. Ho allegato delle foto dove si vede appunto il botro senza il parapetto, lato Nicolosi Mobili. La mancanza di parapetto rende quindi il passaggio a piedi nelle vicinanze estremamente rischioso e il pericolo peraltro non è segnalato in alcun modo. Rilevato che oltre al degrado generale a cui si cerca di rimediare con il progetto "SOS Cinque Strade" deve essere ripristinata in via di somma urgenza la sicurezza stradale della viabilità, in un

quartiere dove, com'è emerso dalle indagini alla base del progetto "SOS Cinque Strade", vivono delle persone anziane o anche con deficit visivi. La ricostruzione del parapetto del botro canale si configura, quindi, come un intervento di messa in sicurezza onde porre fine a condizioni di omessa manutenzione e pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini. L'installazione del semaforo, invece, potrebbe essere un'installazione diciamo innovativa, ovvero con un semaforo sonoro che risulta, a mio modo di vedere, urgente, necessaria, onde evitare il persistere di condizioni di pericolo nell'attraversamento della strada, incrementare la sicurezza e questo non solo per i soggetti non vedenti o ipovedenti, ma anche per i diversamente abili, gli anziani o i cittadini in genere.

Viste queste premesse e questi rilievi, si impegna quindi il Sindaco e la Giunta a provvedere con somma urgenza affinché all'incrocio tra la Via della Repubblica e la Via delle Piscine venga installato un semaforo sonoro e si ricostituisca il parapetto del botro canale. Ovviamente Via della Repubblica è per indicare l'intersezione, poi più precisamente è Via Buozzi e l'incrocio che porta poi il proseguimento di Via Buozzi in Via Cuoco, ma insomma ci siamo intesi. Quindi è una situazione di degrado che ha creato una situazione di pericolo e che non può, a mio modo di vedere, continuare ad attendere i tempi lunghi di realizzazione di questo progetto, per cui appunto l'impegno dell'Amministrazione io ritengo che dovrebbe essere un impegno di somma urgenza e staccato rispetto, preliminare e preminente rispetto a quello del progetto "SOS Cinque Strade". Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. La parola all'Assessore Bracci, prego.

**ASSESSORE BRACCI:** Sì, grazie Presidente. È stato citato il progetto "SOS Cinque Strade", io non mi soffermo su questo aspetto perché insomma la competenza è attribuita ad altri soggetti. Faccio, invece, altre precisazioni relativamente ai due punti specifici di merito che la consigliera Di Dio ha evidenziato, ovvero quello del semaforo e quello della situazione del Botro Secco. Per quanto riguarda il semaforo, effettivamente lì insomma la consigliera Di Dio ha ragione, c'è una situazione di criticità che non può aspettare la conclusione del progetto e che deve essere risolta in tempi, in tempi brevi, da cui il rinnovamento della richiesta a "City Room", che è la società incaricata della gestione di queste specificità di intervenire in tempi brevi per ripristinare una situazione di correttezza. Quindi questo per quanto riguarda l'aspetto degli impianti semaforici.

Diversa, invece, direi anche abbastanza più complicata, è la situazione relativamente all'altro aspetto che ha citato la consigliera Di Dio, ovvero al parapetto sul botro canale. Allora, il Botro Secco, questo è il nome di quel corso d'acqua, a dispetto del nome in realtà insomma quando siamo... ecco no, non è secco, perché anche nel 1995 fece una bella piena, perché insomma è un piccolo bacino idrografico che in presenza di eventi di pioggia breve e intensa, come succede in tutto quel tipo di bacini, genera delle piene e tra l'altro anche non solo intense, ma anche con tempo di collimazione, ovvero insomma con tempistiche di propagazione delle onde di piena assai veloci, tant'è che lì sono stati installati quei sensori e quelle somme di avvertimento finanziate col progetto "Adapt". Ciò premesso, lì c'è una situazione parecchio anomala, perché addirittura sopra il botro c'è stato costruito un fabbricato, quello che citava la Consigliera, e poco più a valle addirittura, sopra al botro, c'è un distributore di benzina. Si tratta di situazioni che oggi giorno non sarebbero ovviamente realizzabili e che evidentemente sono state

realizzate quando il Botro Secco non era classificato acqua pubblica, ovvero prima della Legge Galli che è del 1994. Oggi, ripeto, sarebbe una situazione non solo tecnicamente ma anche giuridicamente e amministrativamente non realizzabile.

Quindi il fabbricato, evidentemente in deroga alle norme o in sanatoria, più probabilmente, fu concesso dall'allora autorità idraulica, la Provincia di Livorno, mentre invece fu demolita una parte non concessionata che era in continuità col fabbricato, perché appunto non era rispondente alle norme. Cos'è rimasto adesso? Adesso è rimasto le sponde protette, perché o c'è la staccionata residua oppure ci sono delle fioriere, quindi dal punto di vista della sicurezza le sponde sono direi non un problema, mentre invece è rimasto un piccolo marciapiede in continuità col fabbricato, dove c'è quell'esercizio commerciale Nicolosi, dove lì uno stretto marciapiede dove lì non c'è protezione, è vero. Però quello non compete al Comune, perché lì siamo in presenza di un fabbricato, ripeto, sopra al demanio idrico, concesso dall'autorità idraulica dei tempi, ovvero la Provincia di Livorno, competenze che attualmente sono passate alla Regione Toscana dal 1995 e quindi, se lì c'è da intervenire e magari non sarebbe male intervenire, però spetta o al privato dietro autorizzazione dell'autorità idraulica in quanto concessionario, oppure a chi gestisce il demanio idrico e anche per la competenza idraulica in questo caso è la Regione Toscana. Quindi il Comune in questo caso, anche volendo, non è tenuto e non potrebbe intervenire.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Bracci. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, grazie signor Presidente. Dunque, ogni riqualificazione sociale, culturale e commerciale di ogni angolo di ogni Comune passa anche dalla cura e dalla manutenzione del territorio e della sua sicurezza stradale. Il degrado non aiuta la riqualificazione e nemmeno la mancanza di sicurezza stradale, anche di più in questo periodo di grave crisi economica in cui è fondamentale che un'Amministrazione comunale provveda ad ogni intervento possibile per il rilancio del suo territorio. È dunque di assoluta importanza che questa Amministrazione comunale provveda con somma urgenza affinché all'incrocio tra Via della Repubblica e Via delle Piscine venga installato un semaforo sonoro, affinché si ricostituisca il parapetto del botro crollato.

Per questo motivo, anticipo la mia dichiarazione di voto. Il mio voto alla mozione dell'avvocato e consigliere Di Dio sarà favorevole, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Santinelli, prego.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Grazie, Presidente. Questa è un'anticipazione sulla dichiarazione di voto che ci vede completamente favorevoli, perché si parla di riqualificazione e si parla proprio di rimediare al degrado che è lampante, ma un degrado che è antecedente anche al periodo del *lockdown*. Ricordo con la scuola di aver fatto un progetto, un progetto di educazione stradale soprattutto per i pedoni e prima appunto del *lockdown* siamo andati con i ragazzi a mettere praticamente in pratica quelli che erano stati gli insegnamenti orali e con le figure, insomma. Siamo partiti a piedi e siamo arrivati

al... ovviamente avevamo una carrozzina, quindi non ci sono barriere architettoniche secondo alcuni, ma in realtà siamo dovuti passare poi sulla strada e comunque siamo arrivati al semaforo e il semaforo per i pedoni non c'è e quindi abbiamo detto ai ragazzi che mancava e che dovevano girarsi per vederlo. Quindi abbiamo fatto anche una figuraccia e quindi assolutamente d'accordo per il ripristino del semaforo per i pedoni, non solo a quel semaforo ma anche a tutti i semafori che ci sono nelle nostre zone.

Assolutamente d'accordo anche alla collocazione dei sonar per i non vedenti, delle persone più anziane e per le persone con disabilità. Mi sembra che ci siano dei punti del parapetto che sono decisamente andati giù, quindi in tutto il percorso del botro, se è possibile magari ecco ristrutturarli e rimetterli un pochino a posto. Quindi il nostro voto sarà favorevole e vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Alessandroni.

**CONSIGLIERE ALESSANDRONI:** Grazie, Presidente. Come già ha detto l'Assessore Bracci in precedenza, gli uffici si stanno occupando del problema relativo ai semafori. L'impegno dell'Amministrazione era già in programma, per un serio problema di sicurezza. Mentre per il parapetto del botro canale, ammesso che il parapetto di protezione possa essere autorizzato, non è competenza del Comune ma eventualmente del privato che ha la concessione, su autorizzazione del demanio idraulico. Ringraziamo comunque la consiglieria Di Dio per l'attenzione che come tutti noi presta a questi argomenti.

Per quanto riguarda invece il corpo della mozione, si parla in un modo non corretto del progetto "SOS Cinque Strade", che è stato presentato pubblicamente qualche settimana fa in Piazza della Chiesa di Santa Croce dagli Assessori Prinetti e Franceschini e dal Sindaco. Il progetto "SOS Cinque Strade" è un progetto partecipato, cofinanziato dalla Regione Toscana, che cerca di creare un nuovo rapporto tra l'Ente e la cittadinanza e nasce dall'ottica di riunire le persone del quartiere ed ascoltare i cittadini nelle questioni fondamentali del nostro territorio. È in corso un lavoro di valorizzazione di identità della comunità delle Cinque Strade. L'impostazione del lavoro ha l'obiettivo di intervenire su due aspetti fondamentali: quello di andare a creare una rigenerazione sociale delle Cinque Strade, che passi anche dalla valorizzazione del tessuto economico e contemporaneamente anche di valutare, insieme ai nostri concittadini, alcuni piccoli interventi manutentivi. La principale finalità del progetto è quindi questa, non è quella di andare a rimediare e dello scopo del progetto ne avevamo già discusso in passato in due Commissioni consiliari. L'Amministrazione ha posto molta attenzione su questo percorso, andare ad ascoltare i cittadini con l'elaborazione di un questionario, in modo da esprimersi su quali argomenti, su quali sono gli interventi prioritari, stanziando una cifra non altissima, ma comunque utile per alcuni interventi di riparazione.

Come detto, il progetto ha sì una riqualificazione del decoro urbano e di quelli che sono gli aspetti di manutenzione, aspetti che rientrano però in un quadro più generale, ma principalmente una riqualificazione di carattere commerciale e sociale delle Cinque Strade, promossa dall'Amministrazione di concerto con le associazioni di categoria del mondo della cooperazione sociale e del volontariato, un percorso a tappe per la riscoperta

e il miglioramento di un quartiere storico di Rosignano come quello delle Cinque Strade. Per questi motivi, anche per l'intervento dell'Assessore in precedenza, il voto a questo documento del consigliere Di Dio sarà negativo dal nostro Gruppo di Maggioranza. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Alessandrini. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Quando l'Assessore risponde ad una mozione dicendo "la consigliera Di Dio ha ragione", mi aspetto che quello che ho detto prima sia condiviso, e invece no, no, perché poi viene il dopo. L'Assessore dice "ha ragione" e invece poi c'è il Gruppo di Maggioranza che dice "no, no". Ma non lo dice solo a me, lo dice anche a lei.

Allora, dico, parto dal fondo: la riqualificazione nell'ambito del progetto "SOS Cinque Strade", io c'ero a quell'incontro e mi pare che i cittadini presenti, di fronte alle proposte "cosa potremmo fare in questo luogo?", "cosa potremmo fare proprio lì al semaforo delle Cinque Strade, quel pezzettino davanti alla tabaccheria?", cioè hanno sgranato gli occhi dicendo: ma cosa ci volete fare lì? Cioè, ma fate due panchine ed è finita, cioè la riqualificazione poi in una situazione di degrado, io l'ho già detto anche in Commissione, un progetto che si chiama "SOS Cinque Strade", cioè questo "soccorso occorre subito", ecco il soccorso occorre subito e quindi facciamo qualcosa per ripristinare la sicurezza.

Detto questo, però, vengo a quello che anche qui io non ho capito, cioè ho capito un qualcosa di diverso rispetto a quello che diceva ora il Consigliere di Maggioranza. Lei, Assessore, mi ha detto che è il demanio idrico e quindi la Regione Toscana che avrebbe competenza, non il privato. Il privato ha costruito e poi eventualmente la concessione in sanatoria gli è stata data dalla Regione, però sarebbe quindi la Regione competente quantomeno a ripristinare quello che c'era fino a qualche anno fa. Quindi io mi aspettavo, visto che ha esordito dicendo che "ha ragione", a provvedere... l'impegno era a provvedere per quanto riguarda il semaforo, e va bene, mi dice che c'è un incarico, però anche qui magari andrebbe sollecitato perché è del tempo che questo semaforo non c'è più; mentre per quanto riguarda il discorso del parapetto, la ricostruzione del parapetto, magari potrebbe essere l'impegno modificato da questa Amministrazione, che si renda parte diligente onde sollecitare il demanio idrico, onde sollecitare la Regione, al ripristino del parapetto e la messa in sicurezza, perché il fatto che io come tutti voi ci siamo resi conto che quella è una situazione di pericolo, poi comporta anche che anche se non c'è una responsabilità diretta, ma che qualcosa si faccia, oppure rimaniamo qua a dire: eh sì, il pericolo c'è, noi lo sappiamo, però insomma ci dovrebbe pensare la Regione. Ma ci stiamo noi cittadini, ognuno di noi passa di lì e quando ci è caduto qualcuno, diciamo: eh, ma noi non siamo responsabili, perché noi si sapeva ma che ci possiamo fare? È la Regione. Cioè ma attiviamoci, ma che discorso è: noi ce ne siamo resi conto, tutti se ne sono resi conto? Però questo impegno nessuno lo prende, cioè mi pare proprio un mettere la testa dello struzzo sotto la sabbia, e quando qualcuno effettivamente si è fatto male? La soluzione è: ah, ma noi non eravamo competenti? Facciamolo presente. Io cosa faccio, cioè io scrivo alla Regione? Ho fatto una mozione, l'Assessore mi dice: sì, effettivamente questa situazione non te la sei inventata ma è così, ne prendete atto anche voi dicendo: siamo tutti attenti, tutti lo sappiamo, e poi però l'impegno no? No, l'impegno però non lo

vogliamo. Lo sappiamo, ma non vogliamo impegnarci in alcun modo perché ci penserà qualcun altro. Non è il mio modo di fare e di pensare, il mio voto quindi sarà positivo, favorevole, è ovvio. Il vostro, invece, sarà negativo, perché ritenete che a questa situazione ha da pensarci qualcun altro, non noi. Bene. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Allora siamo al punto 12 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Misto Buona Destra, ad oggetto: intervento urgente semaforo in località Cinque Strade”*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Movimento 5 Stelle, Buona Destra, Rosignano nel Cuore e Lega.

Chi è contrario? Quindi contrario il Gruppo PD e Gruppo In Comune.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

Quindi la mozione è respinta.



**PUNTO N. 13 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO BUONA DESTRA AD OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO”.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 13 all’ordine del giorno: “*Mozione presentata dal Gruppo Misto Buona Destra, ad oggetto: modifica del Regolamento Edilizio*”. La parola alla consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. La mozione è molto semplice e stringata. Si chiede una modifica del Regolamento Edilizio, premettendo che secondo le previsioni di cui all’Art. 48 comma 3 del Regolamento Edilizio attualmente vigente si prevede che in tutto il territorio comunale è vietata l’installazione di controfinestre. Sul territorio comunale, in realtà, sono numerose le abitazioni dove sarebbe possibile riscontrare l’installazione di controfinestre, poiché esse soddisfano ad una duplice esigenza: quella di tutelare e incrementare la sicurezza delle abitazioni e implementare anche il riscaldamento degli ambienti orientati verso nord est. Rilevato tuttavia che, secondo le previsioni contenute nella normativa cosiddetta Ecosisma Bonus e precisamente l’Art. 119 del Decreto Legge 34 del 2020, uno dei requisiti indispensabili per poter accedere ai vari bonus che sono contemplati da questa normativa è quello di avere un immobile che sia conforme dal punto di vista edilizio urbanistico. La previsione, pertanto, dell’Art. 48 del Regolamento al comma 3 porrebbe, vista la previsione del Decreto Legge, i proprietari di immobili nei quali si trovano installate delle controfinestre nella impossibilità di accedere ai benefici previsti dal Decreto Legge 34/2020 e questo perché tale stato di cose si configura come una irregolarità o comunque un contrasto con il Regolamento comunale, determinando conseguentemente una non conformità dell’immobile.

La previsione contenuta nel Regolamento Edilizio comunale appare poi non solo incomprensibile, ma all’attualità deleteria rispetto proprio ai vantaggi di carattere economico che il Decreto Legge 34/200 prevede e rende di fatto assai appetibili. La semplice abrogazione, pertanto, di questa previsione contenuta nel terzo comma dell’Art. 48 del Regolamento Edilizio ovierebbe a questi inconvenienti di irregolarità o di contrasto con il Regolamento comunale e di conseguenza non conformità dell’immobile. Tutto quanto ciò premesso e rilevato, si impegnano pertanto Sindaco e Giunta a provvedere con somma urgenza affinché, previa acquisizione del parere di irregolarità tecnica, venga modificato l’Art. 48 del Regolamento Edilizio nel senso di provvedere all’abrogazione del terzo comma di detto articolo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono richieste di intervento? Prego, consigliere Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie. Avevamo anticipato alla consigliera Di Dio la possibilità di inserire un emendamento, quindi non so come ci vogliamo comportare, se la Consigliera e noi insomma facciamo cinque minuti di sospensione.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Sì, perché nel momento in cui poi mi veniva proposto, poi

sono... *(fuori microfono, inc.)*.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Esatto.

**PRESIDENTE:** Va bene, sospendiamo.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Quindi se facciamo una brevissima sospensione, proprio per...

**PRESIDENTE:** Okay, sospendiamo per quindici minuti e poi...

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Ma meno, meno.

**PRESIDENTE:** Tanto siamo tutti qui, appena è, si rientra.

*Si sospendono momentaneamente i lavori del Consiglio comunale.  
Si riprendono i lavori del Consiglio comunale.*

**PRESIDENTE:** Se ci possiamo accomodare, si possono riprendere i lavori del Consiglio. Quindi invito il Segretario a rifare l'appello, grazie.

*(Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale).*

**SEGRETARIO:** 18 presenti, seduta valida.

**PRESIDENTE:** Bene, allora la seduta è valida, possiamo riprendere i lavori. Mi sembra di capire che rispetto a... se intanto, non lo so se... perché l'emendamento non è stato presentato.

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

**PRESIDENTE:** Ma nello stesso tempo magari leggilo a tutti i Consiglieri, magari nel tempo che si aspetta.

Allora, è stato, abbiamo fatto una sospensione perché è stata richiesta dal Capogruppo del PD perché volevano presentare un emendamento da sottoporre alla consigliera Di Dio che è il proponente della mozione al punto 13. Mi sembra di aver capito che l'emendamento viene accettato.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Sì.

**PRESIDENTE:** Però credo che sia corretto che la consigliera Becuzzi, che si è fatta portavoce nella promozione di questo emendamento, lo legga a tutti i Consiglieri. Nel

frattempo, la collega Melfa sta inviando a tutti i Consiglieri via email l'emendamento e quindi la mozione emendata. Prego, consigliere Becuzzi.

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Allora, non sto a rileggere tutta la mozione perché praticamente nel testo viene solo modificato l'ultimo punto, dove diceva: "La semplice abrogazione di tale previsione contenuta nell'Art. 48 comma 3 del Regolamento Edilizio ovvierebbe agli inconvenienti appena illustrati", questo viene modificato con: "La modifica di tale previsione contenuta nell'Art. 48 comma 3 del Regolamento Edilizio ovvierebbe agli inconvenienti appena illustrati". Quindi viene cambiato solo tra "semplice abrogazione" e "modifica", perché comunque si comprende un po' meglio poi qual è la richiesta in oggetto.

Viene sostituito l'impegno con il seguente: "Si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per modificare l'Art. 48 comma 3 del Regolamento Edilizio vigente, nel seguente modo: in tutto il territorio comunale è vietata la nuova installazione di controfinestre, è consentito il mantenimento delle controfinestre esistenti all'entrata in vigore della presente disposizione". Questo è l'emendamento proposto.

**PRESIDENTE:** Bene, allora rispetto alla procedura, quindi, se l'emendamento proposto viene accettato dal proponente, così come detto, si procede quindi all'esame della mozione emendata. Sulla mozione emendata, ci sono richieste di intervento? Prego, consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Per poter semplicemente chiarire quello che è stato il confronto e poi il risultato che ne è venuto fuori. Ho accolto questo emendamento perché ritengo che vi sia una necessità contingente, direi anche impellente, di eliminare quelli che possono essere diciamo ulteriori ostacoli a questo, cioè all'accesso alla normativa sui vari bonus previsti dal Decreto Legge 34 del 2020. È chiaro che qui si va quindi a rendere più agevole e più snella la procedura, era questo l'intento e con i Consiglieri di Opposizione abbiamo raggiunto infatti questa visione diciamo unanime. Chiederei e quindi sono perfettamente d'accordo di portare questa modifica diciamo *ad hoc*, chirurgica, e chiederei anche, ma questo come impegno dell'Amministrazione, di voler in qualche modo analizzare poi quello che è il Regolamento nel suo complesso, perché ritengo che come in questo caso siano emerse delle norme ora in contrasto con normativa più attuale e recentissima, vi siano anche altri punti del Regolamento che magari hanno una datazione ormai risalente e che, a seguito di interventi isolati e non mirati, abbiano portato ad un Regolamento Edilizio che necessiterebbe di una revisione più complessa, soprattutto appunto per andare a coordinarsi con normative successivamente intervenute, cioè gli interventi, un po' come qualsiasi normativa, gli interventi diciamo spot poi finiscono per mettere in crisi tutto l'impianto e la ideologia nel senso buono di un qualsiasi regolamento, a maggior ragione di questo sull'edilizia.

Quindi questa mozione ovviamente per me, anche così come modificata, è da sostenere e forse vi sarebbe da fare una revisione più complessa e complessiva di tutto il Regolamento, ma ne ripareremo ovviamente in futuro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Marabotti, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** D'accordo sull'emendamento, mi sembra che ci sia però da un punto di vista metodologico un problema, che è quello che tecnicamente si tratta di una sanatoria, mi sembra di capire e la sanatoria credo che dovrebbe essere accompagnata anche da una certificazione di quali sono, cioè una sorta di autodenuncia dell'esistente, perché altrimenti se si fa una sanatoria dell'esistente senza sapere qual è l'esistente, da ora in poi cittadini mettono le controfinestre e dicono "le abbiamo messe prima del luglio 2021". Per cui dal punto di vista metodologico suggerirei anche questa, però può essere forse anche... non so se può essere migliorata anche in un secondo momento, per non fare un emendamento dell'emendamento. Insomma, ecco, questo è un suggerimento che mi è venuto al momento della lettura della mozione così come emendata, perché effettivamente mi sembra proceduralmente una cosa che si presta a giochi un po' furbeschi nel futuro.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento sulla mozione emendata? Nessuna... non vedevo, prego consigliere Becuzzi.

**CONSIGLIERE BECUZZI:** No, era solo una precisazione a quanto ha detto anche ora la consigliere Di Dio. Era solo per specificare che, vista comunque la necessità un po' più imminente per questa cosa delle controfinestre, abbiamo convenuto di portare ora subito questo punto all'approvazione per il Regolamento Edilizio. Ci saranno poi successivamente, nei prossimi Consigli, del Regolamento Edilizio e quindi era solo per precisare che abbiamo cercato di portare questa subito e approvarla ora, perché sennò poi dopo passerebbe troppo tempo e quindi era solo per precisare questa cosa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becuzzi. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento, si può passare quindi alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Ricordo, punto 13 all'ordine del giorno, mozione emendata. Nessuna richiesta di dichiarazione di voto e quindi possiamo passare alla votazione.

Metto in votazione il punto 13 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo Misto Buona Destra, ad oggetto: modifica del Regolamento Edilizio*" così come emendata e così come avete visto ciascun Consigliere dalla mail che ha ricevuto e così come è stata letta dal consigliere Becuzzi.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo PD e In Comune, Buona Destra, Rosignano nel Cuore, Movimento 5 Stelle.

Quindi, unanimità dei presenti. Faccio la controprova.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Sono le 13.10 circa, si fa un altro punto e poi sospendiamo e si va a pranzo.

**PUNTO N. 14 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AD OGGETTO: INTITOLAZIONE DI LUOGO PUBBLICO ALLA MEMORIA DI GIULIO REGENI".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 14: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico, ad oggetto: intitolazione di luogo pubblico alla memoria di Giulio Regeni"*. La parola alla consigliere Romboli, prego.

**CONSIGLIERE ROMBOLI:** Grazie, Presidente. Sono ormai trascorsi più di cinque anni dal rapimento e dal barbaro assassinio in Egitto del ricercatore italiano Giulio Regeni, scomparso a Il Cairo il 25 gennaio 2016 e trovato senza vita a distanza di otto giorni dalla sua scomparsa e con numerosi segni di tortura presenti sul corpo. La sua morte è un mistero ancora al vaglio degli inquirenti, anche se qualche verità è stata appurata in merito alle responsabilità di apparati militari dello Stato Egiziano.

Il Partito Democratico di Rosignano ha avviato tra la cittadinanza nei mesi scorsi una raccolta di firme per l'intitolazione al ricercatore ucciso di un luogo pubblico nel Comune di Rosignano Marittimo, al fine di tenerne viva la memoria e ricordare a tutti che la libertà delle idee e i valori della democrazia incarnati da Giulio non possono essere fermati da dittature oscurantiste, ovunque esse si trovino. Riteniamo che la proposta rappresenti anche un segno di rispetto verso una famiglia che chiede giustizia e un modo per dare alla famiglia Regeni la vicinanza e il sostegno che troppe volte sono mancati anche da parte dei nostri Governi, negli ultimi anni.

Invitiamo il Presidente del Consiglio comunale a trasmettere la mozione all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Esteri, affinché anche la nostra comunità si aggiunga alle voci che chiedono alle istituzioni preposti un solenne impegno per raggiungere quanto prima la verità e la conseguente giustizia per Giulio e per tutte le persone che giornalmente subiscono violazione dei diritti umani. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Romboli. Ci sono richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento, allora si può passare alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Metto in votazione il punto 14: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico, ad oggetto: intitolazione di luogo pubblico alla memoria di Giulio Regeni"*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo In Comune, Partito Democratico, Rosignano nel Cuore, Movimento 5 Stelle.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Gruppo Buona Destra astenuto.

Quindi, il provvedimento è approvato a maggioranza.

Ci fermiamo qui, va bene, allora ci fermiamo qui. Sono le 13.15, ce la facciamo a ritrovarci per le 14.30? Alle 14.30 ci troviamo qui e proseguiamo con il Consiglio comunale. Raccomando a tutti poi la sinteticità, perché alle cinque dovremmo terminarlo il Consiglio perché c'è l'assemblea pubblica a Vada per il porta a porta. Guardiamo se con un po' di buona volontà... al Teatro Solvay. Con un po' di buona volontà, se terminiamo i lavori, quindi alle 14.30 ci ritroviamo qui. Buon appetito a tutti e grazie per

ora.

*Si sospende i lavori del Consiglio comunale.  
Si riprendono i lavori del Consiglio comunale.*

**PRESIDENTE:** Chiedo al Segretario, quindi, di procedere all'appello.

*(Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale).*

**SEGRETARIO:** 14 presenti, seduta valida.

**PRESIDENTE:** Bene, allora avevamo concluso il punto 14.

**PUNTO N. 15 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICA GIOVANNI FATTORI DI ROSIGNANO SOLVAY".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 15 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: lavori di ristrutturazione del plesso scolastico Giovanni Fattori di Rosignano Solvay"*. La parola alla consigliera Santinelli, prego.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Grazie e buona sera a tutti. Allora, vado a leggere la mozione. Viste le recenti comunicazioni che l'Amministrazione comunale ha fatto ai genitori degli studenti del plesso in oggetto durante l'incontro online del giorno 29 aprile 2021, considerando che i lavori che interessano l'intero edificio saranno di grossa entità sia economica che strutturale; preso atto che, a quanto comunicato, i lavori non interesseranno né la palestra né gli spogliatoi adiacenti; considerato però che gli spogliatoi sono in uno stato di degrado avanzato e ogni volta che piove fuoriesce un odore tremendo dalle docce, trasformate ormai in magazzino, dovuto alle fognature mal funzionanti. La problematica risale a tempi addietro, ma non è mai stata risolta. Il locale adibito a spogliatoio è uno stanzino minuscolo nel quale entrano al massimo quattro – cinque bambini, i quali sono costretti a cambiarsi sotto le docce che perdono. Dalla porta a vetri verso l'esterno, in caso di pioggia a vento, entra abbondante acqua, con conseguente allagamento della parte di pavimento adiacente. Dopo tutti i lavori fatti al pavimento della palestra e all'impianto di riscaldamento, peraltro inutilizzabile a causa del rumore che produce, non è mai stato imbiancato il muro nel quale infatti si trovano tracce di vecchie tinture stratificate e visibili risalenti ai vari interventi fatti negli anni. Per tutto quanto sopra esposto, si impegna il Sindaco a valutare la possibilità di inserire i locali in questione nella ristrutturazione in modo da migliorare la situazione sia in termini di igiene che di fruibilità.

Sinceramente, non si riesce a capire perché questa palestra e gli spogliatoi, questa palestra delle scuole Fattori, non siano rientrati nel piano di ristrutturazione del plesso scolastico. Poi stamattina ho pensato che forse, mi è venuto in mente mentre si parlava proprio della palestra per i ragazzi delle scuole Fattori, forse i ragazzi delle scuole medie Fattori, che saranno ospitate praticamente alloggiati nella scuola volano, faranno lezione in questa palestra, cosa che è già successa, perché noi quando avevamo la succursale alle Forbici, noi dell'Istituto Alberghiero, avevamo una navetta, un pulmino navetta che accompagnava le classi nelle palestre, li riprendeva e li riportava poi in sede. Questa potrebbe essere una spiegazione, non lo so se è valida, perché diversamente non si capisce perché non è stato inserito in questo piano di ristrutturazione. Io l'unica cosa che voglio dire, vi ricordo che le scienze motorie sono prevalentemente un'attività pratica e non devono essere fatte, per svariati motivi, in classe. Io ho una nipote che è due anni, quest'anno farà la terza, che continua a fare scienze motorie a casa oppure anche a scuola ma senza andare in palestra, disegnando percorsi, disegnando cose che poi non possono nella realtà essere messe in pratica. Le scienze motorie sono un'attività prettamente fisica e fra l'altro il Consigliere nonché collega di scienze motorie, il collega Quirici me lo può

confermare, che è proprio durante l'attività motoria, pratica, che l'insegnante di scienze motorie coglie certe caratteristiche, certe peculiarità anche di ordine psicologico che spesso sfuggono agli altri docenti. Per questo, spero si sia pensata un'alternativa per questi ragazzi, perché è di fondamentale importanza che possano svolgere attività pratiche, perché scienze motorie è un'attività pratica. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Ci sono richieste di intervento? Sennò do la parola all'Assessore Bracci. Prego, prego Assessore.

**ASSESSORE BRACCI:** Sì, grazie Presidente. No, semplicemente per ricordare un percorso che il Comune ha avviato già da un po' di tempo, ha avviato nel momento in cui già c'erano in atto i presupposti di quel trasferimento di risorse importanti dalla Regione, che poi... scusate, dall'Unione Europea, che poi ha preso il nome di PNRR, che ai tempi veniva chiamato "recovery fund". In quel momento, in quei momenti, con una variazione di Bilancio se non mi ricordo male di settembre – ottobre dell'anno scorso, il Comune attinse dall'avanzo di Amministrazione la somma di 500.000 euro destinata al conferimento di incarichi professionali per la redazione dei progetti esecutivi di ristrutturazione delle scuole di proprietà comunale, perché? Perché volevamo farci trovare pronti, progetti alla mano, nel momento in cui ci fosse stato un trasferimento di risorse destinato alle scuole, scuole che già ai tempi, come altre tipologie di interventi, erano inserite tra le priorità che vedevano la prospettiva di finanziamenti. Questo è stato l'intervento, la decisione che ha poi preso forma nella progettazione dell'intervento di riqualificazione delle varie scuole, tra cui le Fattori.

Ora, non c'era e credo tuttora non c'è possibilità di finanziamento per interventi diversi da quelli strettamente legati all'ambito scolastico, specialmente nel caso in cui, come in quello delle Fattori, poi la palestra risulti un edificio staccato da quello della scuola. Per cui quell'intervento sulla palestra seguirà vie e canali di finanziamento diversi da quello che già è stato attivato per tutte le scuole e anche per le Fattori.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Bracci. Ci sono richieste di intervento? Aspetti, consigliere Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Io ritorno a fare una domanda, ma collegata a questa, perché nel momento in cui si prende atto, sulla base di quello che ci ha appena riferito l'Assessore, che la riqualificazione della palestra Fattori non rientra negli interventi relativi ai vari istituti scolastici del territorio perché appunto seguirà una strada a parte e quindi siamo con una palestra in meno, almeno per quanto riguarda i prossimi anni scolastici, quindi la risposta è negativa su questa mozione, chiaramente vorrei sapere ancora una volta, l'ho già chiesto due o tre volte, come si pensa di far fare l'attività motoria, la cui importanza non sono io a sottolinearla, l'ha appena riferita anche la consigliera Santinelli, a queste varie classi dei vari plessi scolastici che si alterneranno nella scuola volano. Quindi è un ulteriore chiarimento visto che la risposta mi pare di dire che le Fattori saranno fuori uso per un bel po', la palestra delle Fattori. Che cosa è previsto in sostituzione e in alternativa? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Vuole intervenire il Sindaco, prego.



**SINDACO DONATI:** Grazie Presidente e buona sera a tutti. No, semplicemente per... come dire, intanto, ovviamente, se ci sono delle richieste specifiche ci sono anche delle possibilità di fare delle interrogazioni o delle interpellanze a cui ovviamente viene dato poi il necessario seguito. Però, al di là di questo, qui non è che la palestra non è funzionante, la palestra funziona, perché attualmente la palestra viene utilizzata regolarmente. Qui c'è un problema di manutenzione straordinaria da fare alla parte legata agli spogliatoi, però la palestra viene utilizzata regolarmente. Quindi noi avremo una scuola in meno e non una palestra in meno, in questa fase, perché la scuola verrà spostata nella scuola volano e la palestra rimarrà, per lo meno in questa fase, in funzione.

La scuola volano è all'interno di un'area anche sportiva, perché insomma l'area delle Piscine ha anche un'area sportiva che può essere utilizzata proprio per l'attività motoria, tra l'altro quando ci sono delle belle giornate anche all'aperto e quindi questo forse è un elemento forse migliore, insomma, perché forse si sta meglio all'aperto soprattutto in questo momento di problematiche sanitarie, che non al chiuso, però comunque sia la palestra delle Fattori può essere utilizzata. Quindi, com'è stato detto anche dall'Assessore, dagli Assessori e dai responsabili degli uffici scolastici ai genitori in occasione degli incontri, stiamo valutando quelle che sono le soluzioni possibili per poter gestire la possibilità di fare attività motoria per i ragazzi che verranno trasferiti nella scuola volano e queste possibilità sono alla fase di studio, perché possono essere effettuate in più modalità: uno, utilizzando gli spazi all'aperto che ci sono intorno a dove è fatta la scuola volano, che è stata fatta appositamente lì; due, c'è la possibilità di poter utilizzare uno spazio coperto dove c'è la scuola volano, perché è legato a tutto il discorso dell'andamento della campagna vaccinale; tre, può essere realizzata una tensostruttura a copertura di uno degli spazi aperti che sono lì; quattro, c'è la possibilità, come veniva detto, di spostarsi anche verso l'attuale palestra.

Quindi sono in valutazione quattro ipotesi, alcune ovviamente non dipendono da noi ma dipende da quello che è l'andamento epidemiologico e alcune anche da quello che è poi l'andamento climatico, perché quando è bel tempo si può fare fuori, come fanno altre scuole del resto, e quando non è possibile farlo fuori trovare altre soluzioni, che possono essere: tensostruttura, possono essere soluzioni in spazi coperti che sono in adiacenza all'attuale scuola, oppure spostamento attraverso un trasporto garantito verso l'attuale scuola. Quindi questa è la soluzione che viene prevista... che viene prevista, che è prevista e che ovviamente sarà valutazione sulla base di tutte quelle che sono poi le valutazioni di carattere tecnico, ma anche di carattere economico che si stanno facendo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento, possiamo passare alla fase successiva che è quella della dichiarazione di voto. Scusami, prego consigliere Santinelli, replica.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** *(Inizio intervento fuori microfono, inc.)*... ipotesi di soluzione per poter parlare i ragazzi in palestra o quantomeno a fare attività, attività motoria, però resta il fatto che questa palestra versa in condizioni indecenti; è stato detto che seguiremo un altro canale e quindi anche questa problematica viene rimandata. C'è un gioco al rimando continuo. Va bene, la palestra Fattori versa in condizioni indecenti,

seguirà un altro percorso per essere riqualificata e sistemata; le barriere architettoniche è vero ci sono, poi interverremo; Piazza Monteallarena, per esempio, andrebbe riqualificata, ci stiamo pensando e interverremo, idem il lungomare, ma potrei stare qui fino a stasera, perché è già due anni che siamo qui e tutto viene praticamente archiviato perché è in programma, interverremo a breve etc. Forse l'avete capito, io non sono una politica, sono una più che alle parole preferisce i fatti e quindi mi trovo veramente a disagio ogni volta che c'è qualcosa che si deve fare con urgenza e non viene fatto, forse perché, che ne so, vengo... ho un tipo di carattere, una formazione, forse perché sono stata sempre da sola e ho dovuto arrangiarmi per il reddito familiare, ma quando delle cose vanno fatte, vanno fatte, secondo me. È vero, potreste ribadire dicendo che non ci sono i soldi, ma io mando... cioè io ho sempre organizzato la mia casa: se si rompe il water ha una priorità e non comprerò un mobilino, ma sistemerò il water; se ho le pareti con la funga, io quelle pareti le devo sistemare perché non vanno bene, sono antigieniche, le pareti in cui non c'è la funga le rimanderò; così se il figlio ha le scarpe rotte, non gli compro la maglietta, gli compro le scarpe. Io veramente questo gioco al rimando, scusate lo sfogo, ma non lo trovo produttivo. Sono una persona pratica: la palestra non va? Va sistemata e va messa in priorità, perché ora quest'anno è così, fra qualche anno sarà ancora peggio, perché sul degrado c'è sempre più degrado. Niente, scusate, mi sono un po' sfogata.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Se non ci sono richieste di... no, siamo alla fase...

**SINDACO DONATI:** No, scusate, perché questo ultimo intervento mi ha un pochino stimolato. È chiaro che le priorità ci sono, ma le priorità sono tante, nel senso l'ha detto giustamente la consigliera Santinelli, se io c'ho la muffa in casa sistemo la muffa, se c'ho il water rotto sistemo il water, se c'ho da comprare le scarpe ai figlioli compro le scarpe ai figlioli. La questione è che in un territorio come il nostro le priorità, e voi siete bravi, giustamente fate il vostro ruolo a segnalare le priorità, sono tantissime e sono molto di più di quelle che sono le risorse disponibili, a meno che non si voglia aumentare le tasse, non si voglia aumentare l'indebitamento. Quindi la politica è questo, la funzione politica è quella di mettere insieme tutte quelle che sono le priorità, che sono tante, che costano mille e insieme a quelle che sono le risorse che si possono spendere annualmente, che sono annualmente cento. È chiaro che le due cose non stanno insieme, quindi bisogna fare una lista, fare questa lista vuol dire fare delle scelte politiche, fare delle scelte politiche. Noi abbiamo scelto di fare un intervento importante sulle scuole, intervento importante sulle scuole che noi abbiamo candidato al PNRR, a tutti quelli che sono i vari canali di finanziamento, ma ad oggi noi dobbiamo cercare di fare gli interventi contando sul Bilancio del Comune, perché fino a che tutto questo non avviene le uniche risorse su cui noi possiamo contare sono le risorse correnti o comunque derivanti dalla gestione corrente del Comune o le risorse derivanti da indebitamento. E' chiaro, è chiaro che bisogna fare delle scelte, perché se c'è da asfaltare le strade, se c'è da fare delle manutenzioni straordinarie, sono state fatte consigliere Santinelli in questi anni delle manutenzioni straordinarie, forse non se ne è accorta ma ne sono state fatte, abbiamo speso tanti soldi, sono state asfaltate tante strade, non tutte e non tutte quelle che servirebbero, su questo siamo d'accordo ma credo che qui nessuno ha la bacchetta

magica e nessuno arriva e fa tutto quello che piacerebbe fare, però tante cose sono state fatte. E' stata data priorità agli impianti, alla manutenzione sulle strade, manutenzione sui marciapiedi, non tutti e sicuramente ci sarà qualche marciapiede che hanno delle problematiche, ma ci saranno sempre marciapiedi che hanno le problematiche, anche quelle davanti casa di ognuno; sono stati fatti interventi previsti, per lo meno, sulle scuole e sugli impianti sportivi, cioè credo che sono stati fatti interventi cercando di qualificare anche una visione politica, che è quella di andare sicuramente ad aggredire progressivamente quelle che sono le problematiche di sicurezza, stradale etc. etc., quelle che sono le questioni di vivibilità delle strade, dei marciapiedi, con la progressione che riusciamo a mettere in campo, quelle che sono le necessità delle scuole, e credo che vorrei andare a vedere i Bilanci di altri Comuni quanto è stato messo per le scuole e quanti ci accingiamo a metterci noi o comunque in parte ci abbiamo messo, non credo... forse il Comune di Livorno in questi giorni mi raccontavano avevano in mente di fare una scuola volano come noi, quindi abbiamo dato anche qualche spunto rispetto a certi interventi, e gli impianti sportivi. Insomma, io credo che su questo abbiamo anche qualificato una spesa.

Poi rimangono fuori tante cose? Sicuramente sì, rimarranno sempre fuori tante cose, rimarranno sempre fuori tante cose, rimarrà sempre la protesta del cittadino che vede la buchetta davanti casa, poi ognuno ora è bravo e dunque c'è anche, come dire, si disse l'altra volta dopo il Covid: tutti siamo bravi a guardare davanti casa sua e basta, senza mettere tutto in un contesto generale. Però credo che noi, rispetto alle risorse che abbiamo e che abbiamo cercato anche di trovare nuove, cercando di forzare il Bilancio, prevedendo anche un indebitamento. Noi fino ad ora siamo andati in un ritorno di indebitamento, ma questo ci è servito per poterci garantire la possibilità di indebitarci per i prossimi anni, abbiamo messo in campo questo. Questa è la politica, non è che... ma è anche la politica della casalinga, perché non credo che nessuna casalinga contemporaneamente, dico casalinga per dire diciamo qualunque famiglia, senza voler fare..., credo che nessuno, se ha il tetto rotto, la cantina rotta, le scale sbeccate, il water intasato, bisogna che faccia delle scelte e parta da qualcosa. Quando parte da qualcosa, rimane tutto il resto. Quindi questo credo che sia diciamo basilare nelle scelte politiche e la politica è quella di partire dalle cose che si ritengono essenziali, e qui forse qualcuno ritiene essenziale fare altre cose, qui si ritiene essenziale invece dare queste risposte e noi cerchiamo di darle. Poi è chiaro che, ripeto, tutto non si potrà fare, ma tutto non si potrà mai fare, insomma, credo che sta nelle cose che o uno arriva e c'ha la bacchetta magica o c'ha la macchina per stampare moneta o per produrre, ora si fa anche presto coi Bit Coin, con le valute virtuali si trova anche il modo di poterle produrre, però è tutta roba virtuale, oppure bisogna fare delle scelte e ci saranno sempre delle scelte che presupporranno che altre cose rimangano non dico da ultimo, ma in secondo piano. Quindi su questo noi ci stiamo lavorando. Come ha detto giustamente l'Assessore Bracci, ci siamo concentrati sulle scuole, sull'adeguamento strutturale delle scuole, che secondo noi è una priorità. Ci sono poi gli impianti sportivi, che insomma mi sembra, e qui poi stamani è stato fatto cenno a una Commissione che dovrà essere fatta, in cui faremo anche, daremo anche conto di quelle che sono le progettualità nell'ambito degli investimenti negli impianti sportivi, e sono tanti soldi. È chiaro che se poi, come dire, si comincia a levare di qua e di là, poi si cambia il piano che può essere fatto. Però, insomma, credo che su questo ci stiamo lavorando. Stiamo lavorando, dicendo, su nuovi impianti e stiamo lavorando

sull'adeguamento e sulla manutenzione di impianti esistenti. La palestra scolastica, che comunque è un corpo a sé, è un impianto sportivo, anche se utilizzato giustamente dalla scuola, su cui insomma verranno fatti gli interventi come sono stati fatti in altri impianti. Sono interventi minori rispetto a tutto, ma che sono completamente diversi dalle fonti di finanziamento e dalle finalità di finanziamento che sono legati agli interventi strutturali sulla scuola Fattori, che insomma ha una diversa connotazione anche in termini di finalità del finanziamento. Nel pubblico, c'è anche la necessità di distinguere anche poi quelle che sono le linee di finanziamento da attivare e questi sono anche dei vincoli, quindi ecco. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Se non ci sono altre richieste di intervento, si può passare alla fase di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Io voterò favorevolmente a questa mozione, perché quelle che sono state le spiegazioni, le delucidazioni dateci dal Sindaco mi convincono ancora di più che la strada da percorrere è proprio quella di essere invece fermi in tali richieste, come quella appunto di una riqualificazione immediata in questo caso della palestra adiacente alle scuole Fattori. Perché vede, Sindaco, le soluzioni che lei ha prospettato, rispondendo sostanzialmente “no” alla mia domanda, cioè se nell'ambito della scuola volano era stata prevista una palestra o un qualcosa che le somigliasse, sono delle soluzioni diciamo impraticabili, perché quattro alternative: lo spazio coperto ma legato alla campagna vaccinale, cioè lei sta dicendo del (*audio disturbato, inc.*) vaccinale e guardando il calendario siamo al 30 di luglio, tra un mese e poco più la scuola dovrebbe riaprire e quindi in quella scuola volano dovrebbero andare i nostri ragazzi e chiaramente non si può pensare che la campagna vaccinale tra quarantacinque giorni sia terminata. Quindi quello spazio coperto lo togliamo. La tensostruttura, ma dove, come, quando? Fra quarantacinque giorni sorgerà, penso anche quella non sia possibile. Uno spazio all'interno della scuola volano, che vuol dire “uno spazio”? Cioè c'è una palestra o non c'è una palestra, perché uno spazio non...

(*Intervento fuori microfono, inc.*)

**CONSIGLIERE DI DIO:** Va bene, poi mi correggerà. Mentre per quanto riguarda lo spazio all'aperto, in quella zona c'è un semplice campo di calcetto ma non ci sono spogliatoi, non ci sono docce, non c'è niente, quindi i nostri ragazzi dovrebbero andare, questi ragazzi andar là, cambiarsi strada facendo oppure cambiarsi in classe, ma non si è capito bene, e poi è tutto legato alle possibilità date dalla stagione, dal clima, quindi ci saranno delle giornate in cui si dirà “si svolge attività motoria” o “non si svolge attività motoria” e qui ritorno allora al nucleo fondamentale del problema che dicevo stamani, cioè è inutile dire che questa Amministrazione si impegna, ha come scopo precipuo quello dello sviluppo dell'attività sportiva, quando si fa una operazione così importante come quella di istituire una scuola volano e non si pensa sin da subito a quella che è la necessaria predisposizione di spazi, strumenti e organizzazione idonea a permettere questo tipo di attività nella scuola, che è quella che deve appunto educare anche a questo tipo, come si diceva, di nuova concezione, cioè lo sport non è un *optional*, è uno stile di

vita, ha dei risvolti benefici e tutto il resto, che io condivido, però poi di fatto non si danno gli strumenti, non ci si adopera per questo.

Per quanto riguarda la scelta politica che lei giustamente rilevava, cioè le risorse sono quelle, un tot, sta a noi scegliere come utilizzarle. Io dico che, ad esempio, i 169.000 euro della campagna per l'indicazione sull'utilizzo delle mascherine o il divieto di assembramento data alla Cooperativa "Nuovo Futuro", che non fa altro che prendere due persone e metterle sotto un ombrellone ad ogni spiaggia libera, forse potevano essere utilizzati anche per queste necessità stringenti che rientrano sicuramente, fra quarantacinque giorni, nella muffa alle pareti, ovvero nella predisposizione di una scuola che a quarantacinque giorni dall'inizio dell'anno scolastico non si sa ancora come risolverà queste problematiche ad oggi sussistenti, ma si fanno quattro opzioni "vedremo". Quando... io non lo so, quarantacinque giorni arrivano in fretta e che appunto chi dovrà mandare i propri figli necessariamente alla scuola volano non sappia ancora dove andranno a svolgere queste attività, se si dovranno muovere autonomamente, se ci sarà una navetta, se dovranno andare a piedi. Anche questo mi pare un problema non indifferente.

Il mio voto sarà favorevole a questa mozione, perché pone una richiesta di intervento urgente e mi sembra che l'urgenza sia nei fatti ai quali bisognerebbe dare risposte immediate e adoperarsi perché almeno quella struttura venga quantomeno riqualificata, perché gli spogliatoi non sono un fattore di secondaria importanza quando si parla di una palestra e questo anche per educare i ragazzi al fatto che si svolge un'attività seriamente, in sicurezza, in igiene e con tutto quello che ne deriva. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Becuzzi.

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Grazie, Presidente. Noi invece, come Gruppo di Maggioranza, anticipiamo il nostro voto contrario in quanto allora la mozione è intitolata "mozione sui lavori di ristrutturazione del plesso scolastico Fattori", nel corpo poi si chiede il perché non vengono poi fatti i lavori alla palestra e agli spogliatoi. Io credo che l'Assessore Bracci abbia risposto già abbondantemente a questa mozione, in quanto ha già detto che le palestre e la scuola seguono di linee di spesa e di investimento diversi, quindi quello che è stato iniziato e si sta facendo ora riguarda la scuola; la parte della palestra, ovviamente, andrà quindi su investimenti mirati apposta sugli impianti sportivi. Poi, come ha già detto il Sindaco, inoltre, credo che questo sia anche dovuto alla necessità che la scuola Fattori è anche una delle opzioni possibili per questa scuola volano. Quindi il nostro voto sarà contrario, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becuzzi. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, quindi metto in votazione il punto 15 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: lavori di ristrutturazione del plesso scolastico Giovanni Fattori di Rosignano Solvay*".

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Movimento 5 Stelle, Gruppo Rosignano nel Cuore, Buona Destra e Lega.

Chi è contrario? Gruppo In Comune, Partito Democratico.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi la mozione è respinta a maggioranza.

**PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: SOLIDARIETA' ALLA REPUBBLICA DI CUBA E CONDANNA DELL'EMBARGO A CUI È SOTTOPOSTA DA PARTE DEGLI STATI UNITI".**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 16 all'ordine del giorno: "*Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: solidarietà alla Repubblica di Cuba e condanna dell'embargo a cui è sottoposta da parte degli Stati Uniti*". La parola a...

*(Interventi fuori microfono, inc.).*

**PRESIDENTE:** No, sennò non si sente.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Avete ragione. Abbiamo già fatto un'interlocuzione col Gruppo di Maggioranza, che ci hanno proposto un emendamento che abbiamo accettato e che abbiamo già inviato alla signora Melfa per...

**PRESIDENTE:** Per inviarlo a tutti i Consiglieri.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Esatto, per inviarlo. Per cui se lo può inviare, così magari...

**PRESIDENTE:** Però voglio dire, scusa, però la presentazione la vuoi fare comunque?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Io farei la presentazione della mozione emendata.

**PRESIDENTE:** Ma chi la fa la presentazione della mozione emendata? La fai sempre te, perché sei il proponente?

*(Interventi fuori microfono, inc.).*

**PRESIDENTE:** Perfetto, facevo per capire, va bene.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Cioè non so se la leggono, forse conviene che ce l'abbiano scritta tutti, prima di leggerla.

**PRESIDENTE:** Sì, sì, certo.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Perché sennò *verba volant*, insomma.

**PRESIDENTE:** Per i lavori del Consiglio, tu presenti la mozione dicendo l'emendamento e poi... l'ha inviata la collega Melfa a tutti, perfetto, che tu presenti la mozione e poi che tu dica dell'emendamento proposto e poi si va avanti. Prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Allora, io pensavo che arrivasse il testo già completo, mentre invece qui c'è il testo dell'emendamento e lo integro mentre lo leggo, allora. Premesso che la Repubblica di Cuba è sottoposta da oltre sessant'anni a un embargo economico da parte degli USA, anche Paesi strategicamente o economicamente legati agli USA sono indotti dalla minaccia di ritorsioni economiche sulle proprie imprese a ridurre il commercio con la Repubblica di Cuba, nel 2019 gli Stati Uniti hanno varato una serie di misure che mirano a monitorare e sanzionare le navi che trasportano carburante a Cuba. Considerato che la Repubblica di Cuba è uno stato indipendente e sovrano, che il Governo Cubano in occasione dell'attuale pandemia da virus Sars-Cov 2 non ha esitato a disporre l'invio in Italia della brigata *Henry Reeve*, composta da personale medico, tecnico e infermieristico, per aiutare a combattere l'epidemia nelle zone della Lombardia più colpite, dimostrando come molte altre volte in passato una disposizione altruista che ha destato giusta ammirazione in tutto il mondo. La suddetta brigata *Henry Reeve* è stata per questa azione candidata ufficialmente al Premio Nobel per la Pace 2021. Visto che l'embargo economico priva la Repubblica di Cuba di elementi fondamentali per la produzione di vaccini autonomamente sviluppati dai ricercatori cubani, la lentezza nella campagna vaccinale ha impedito una mitigazione dell'epidemia all'interno della Nazione, che si trova oggi ad affrontare una recrudescenza violenta dell'epidemia. Lo scorso 23 giugno, dovrebbe essere, e non 2, penso che ci sia un errore, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato con larghissima maggioranza una risoluzione che chiede la fine dell'embargo USA nei confronti della Repubblica di Cuba. Per quanto sopra, il Consiglio comunale di Rosignano Marittimo esprime gratitudine al Governo della Repubblica di Cuba per il supporto e per la dimostrazione di fratellanza senza confini che ha fornito alla nostra Nazione nel momento più difficile dell'epidemia da Covid-19; esprime la propria solidarietà a tutti i cittadini della Repubblica di Cuba sottoposti a sofferenze e morti evitabili a seguito dell'embargo cui è sottoposta la loro Nazione; condanna in modo fermo e inappellabile la prosecuzione dell'embargo, che risulta oggi ancor più disumano ed ingiusto da parte del Governo degli Stati Uniti. Poi c'è qua l'aggiunta: condanna la repressione violenta delle proteste, invitando ad accogliere il richiamo dell'Alto Commissario dell'O.N.U. per i Diritti Umani, Michelle Bachelet, e invita il Governo di Cuba ad interrompere l'utilizzo della forza contro i manifestanti, a rilasciare i cittadini incarcerati per il solo esercizio di libertà di espressione e riunione pacifica e ad avviare nel Paese un percorso di dialogo e di estensione, col sostegno della comunità internazionale, a sua volta già impegnata a revocare le sanzioni unilaterali ai danni dell'Havana. Si dispone l'invio di questo ordine del giorno alle Ambasciate in Italia della Repubblica di Cuba e degli Stati Uniti.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie consigliere Marabotti. Quindi siamo al punto 16 dell'ordine del giorno, così come è stato emendato su richiesta del Partito Democratico, accettata la richiesta da parte del proponente. Ci sono richieste di intervento in tal senso? Prego, consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Una mozione dove diciamo che nonostante la modifica così come appena illustrata che in qualche modo cerca di porre una precisazione su quella che è la gratitudine che si dovrebbe andare ad esprimere, una mozione che dicevo, quando l'ho letta, ho detto: mi stride molto, e questo perché è chiaro



che si tratta di questione annosa in quanto l'O.N.U. da decenni cerca di arrivare a votare una risoluzione contro l'embargo a Cuba, che ricordiamo risale al 1961, a Eisenhower che la istituì e poi è stata negli anni sempre mantenuta, ma ci dobbiamo chiedere perché, perché il problema è quello della Repubblica di Cuba che si è ormai da sempre diciamo trasformata in un vero e proprio regime, quello cubano, che ha un unico partito di riferimento e quindi ogni istituzione, sia giudiziaria che anche sanitaria, passa tutto per le mani del partito unico. Quindi, questa solidarietà che si va ad esprimere in realtà io la esprimerei sì, ma a favore non del Governo Cubano, che molto probabilmente ha permesso anche questi aiuti per ragioni di modalità di mantenere i collegamenti con il resto del mondo e quindi i medici sicuramente sono delle persone che andrei a ringraziare, non tanto appunto il Governo che forse li utilizza per questioni diciamo di immagine e di facciata.

Quindi solidarietà al popolo cubano senz'altro, peraltro anche recentemente appunto fatto oggetto di queste dure repressioni, per cui io trovo pur sempre un contrasto fra quello che è da una parte il governo, il regime presente a Cuba e dall'altra parte quello che è il popolo, che rimane a soffrire di questo tipo di regime. Non posso far altro, nonostante l'emendamento accolto, che a questo punto allora astenermi, perché ripeto stridono i due soggetti a cui sarebbe destinata la gratitudine, che nonostante l'emendamento permangono. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Ci sono ore richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto e si passa quindi alla votazione. Metto in votazione il punto 16 all'ordine del giorno: "*Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: solidarietà alla Repubblica di Cuba e condanna dell'embargo a cui è sottoposta da parte degli Stati Uniti*", con un emendamento che è stato proposto dal Partito Democratico e accettato dal proponente, così come il consigliere Marabotti ci ha letto precedentemente. Vi prego, quindi, di esprimere il vostro voto.

Chi è favorevole, è pregato cortesemente di alzare la mano. Gruppo PD e In Comune, Gruppo Movimento 5 Stelle e Rosignano del Cuore.

Contrari? Nessun contrario.

Astenuti? Buona Destra e Lega, astenuti.

Quindi, il provvedimento è approvato a maggioranza.

**PUNTO N. 17 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: RICHIESTA DI INSERIMENTO DEI PASSAGGI DI RACCOLTA RIFIUTI IN ALCUNE FRAZIONI DEL COMUNE”.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 17 all’ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: richiesta di inserimento dei passaggi di raccolta rifiuti in alcune frazioni del Comune”*. La parola alla consigliera Santinelli, prego.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Allora, premesso che REA S.p.A. è la società operativa locale del Gruppo Reti Ambiente che svolge il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Rosignano Marittimo; considerato che nel periodo estivo si osserva un sostanziale incremento della produzione di rifiuti urbani essenzialmente derivanti dall’aumento della popolazione sul territorio per l’incremento delle presenze turistiche; considerato che giungono numerose segnalazioni sia dalla cittadinanza che dagli operatori turistici e i commercianti, relativi a cassonetti stradali pieni di rifiuti, ai quali si accompagna purtroppo l’abbandono di altri rifiuti fuori dai cassonetti; considerato che tali situazioni si verificano principalmente nelle frazioni di Castiglioncello e Vada, in particolare su alcune tipologie merceologiche come per esempio la carta e il cartone, ma non solo; considerato inoltre che tali situazioni comportano un considerevole incremento del costo a carico dell’Amministrazione comunale per l’intervento straordinario da parte di REA S.p.A. relativo alle operazioni di rimozione e raccolta dei rifiuti abbandonati accanto ai cassonetti, chiediamo al Sindaco e alla Giunta comunale di valutare con REA S.p.A. un ulteriore incremento del numero di passaggi di raccolta rispetto a quelli previsti per il periodo, specificatamente commisurato alle effettive necessità e limitato alle località più critiche e di valutare, inoltre, un maggiore impegno nei controlli, atti a scongiurare le azioni di abbandono illecito dei rifiuti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Ci sono richieste di intervento in tal senso? Prego, Assessore Brogi.

**ASSESSORE BROGI:** Come riportato nella mozione, si fa riferimento in particolar modo a criticità relative alla raccolta stradale nelle frazioni di Vada e Castiglioncello e quindi nelle aree turistiche e che le maggiori criticità segnalate sono relative alle raccolte differenziate di carta e multi materiale. Ora, questo non è, quello che dirò non è assolutamente un modo per minimizzare le criticità rappresentate, che sono presenti appunto in queste località, però vorrei anche informare il Consiglio comunale della situazione delle modalità dei passaggi per lo svuotamento dei cassonetti, sia nel periodo invernale e poi anche nel periodo estivo.

Intanto, per i servizi di ritiro di svuotamento dei cassonetti ci sono una modalità a caricamento laterale e i cassonetti manuali; questi principalmente vengono utilizzati nell’area del promontorio di Castiglioncello, dove gli automezzi pesanti e quindi quelli a caricamento laterale per lo svuotamento del cassonetto, non possono accedere. Quindi,

ecco, do così ora un po' un quadro rapido dei passaggi. Allora, d'inverno per quanto riguarda la carta ci sono quattro passaggi settimanali: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì; d'estate sono sei passaggi settimanali: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; di questi, il mercoledì due giri e il giovedì due giri. Quindi ecco, non è che non vengono fatti. Per quanto riguarda sempre la carta, però i cassonetti quelli diciamo che viene utilizzato il ritiro posteriore, d'inverno ci sono quattro passaggi settimanali: lunedì, mercoledì, giovedì e sabato; d'estate sono sei passaggi settimanali, cioè lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica. Per quanto riguarda il multi materiale pesante, d'inverno ci sono due passaggi settimanali: il martedì vengono fatti due giri, il giovedì vengono fatti due giri; d'estate sono sei passaggi settimanali: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, di cui il martedì due giri e il venerdì due giri. Per quanto riguarda invece il promontorio, l'inverno c'è un passaggio settimanale che è il martedì, d'estate quattro passaggi: martedì, giovedì, sabato e domenica.

Ora, questo diciamo per avere un quadro, ecco, non è che non è controllata e non è monitorata la situazione. Si fa presente che REA ha garantito che verranno fatti anche degli interventi straordinari per superare questa situazione di difficoltà che in particolar modo si concentra in pochi fine settimana estivi. Oltre a questo, volevo anche dire, aggiungere un altro elemento, cioè che per le utenze non domestiche, tramite il numero verde, può essere richiesto il ritiro a domicilio, ma questo, per quanto sostiene REA, non viene utilizzato questo metodo di chiamata, ma viene preferito un utilizzo che io chiamerei improprio dei cassonetti stradali, cioè non vengono schiacciati i cartoni o vengono lasciati fuori e questo chiaramente rende rapidamente colmi i cassonetti, in particolar modo quello della carta e del cartone.

Rimane un problema centrale, poi, che è anche quello dei controlli, in particolar modo quello degli abbandoni che oltre a creare una situazione di degrado poi dell'ambiente in cui vengono lasciati questi rifiuti, rende ancora più difficile poi il compito di REA, perché deve fare poi degli interventi straordinari semplicemente per riportare la situazione alla normalità. Questo può essere ovviato soltanto, e su questo ci stiamo un po' studiando, da un servizio *ad hoc* messo in piedi dal soggetto gestore, in quanto la Polizia Municipale, finendo il turno verso mezzanotte – mezzanotte e mezzo, nel periodo invernale no, nel periodo estivo, diciamo in un orario che poi chiaramente chi ha intenzione di mettere un sacco con le potature o una lavatrice fuori dal cassonetto, è chiaro che non lo fa alle sette della sera ma lo fa di notte e quindi fare anche dei controlli *ad hoc* che però richiedono un'organizzazione e anche dei costi che vanno comunque valutati. L'altro aspetto è che sistemi che potrebbero servire come deterrente, quelli delle macchine fotografiche o delle registrazioni video etc., hanno il problema legato a quello della privacy, che rende un po' tutto più complicato, perché devono essere avvertiti, informati preventivamente i cittadini etc.

Ecco, un'ultima cosa per quanto riguarda l'organizzazione futura, che è quella con l'introduzione del porta a porta, io credo che molti di questi aspetti potranno essere, per lo meno spero, risolti.

Concludo con una cosa, con un dato, sempre per informare il Consiglio comunale, riassuntivo delle segnalazioni e dei reclami che sono pervenuti a REA del 2020. Nel 2020, nel mese di giugno, sono state inviate per quanto riguarda l'abbandono di rifiuto vicino ai cassonetti, 90 segnalazioni nel mese di giugno e 69 segnalazioni nel mese di luglio. Quest'anno, sempre facendo riferimento ai mesi di giugno e di luglio, noi abbiamo

21 segnalazioni nel mese di giugno e 39, col beneficio dell'inventario, questi sono dati di un paio di giorni fa e quindi va bene, mettiamo qualche numero di più, comunque sono 39 nel mese di luglio. Quindi c'è diciamo un calo considerevole di queste segnalazioni e quindi immagino, presumo, anche degli abbandoni. Se facciamo il totale di tutto il mancato spazzamento, il mancato rifiuto, lamenti varie etc., noi abbiamo nel giugno del 2020, 248 segnalazioni e nel mese di giugno del 2021, 163. Le dico queste cose, perché il mio non vuole essere solo un intervento generico di dire che com'è che viene affrontata la situazione, il monitoraggio viene fatto e poi naturalmente ci sarà chi dice che potremmo lavorare meglio e senz'altro questo è giusto, si può senz'altro migliorare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Brogi. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie, signor Presidente. L'abbandono illecito dei rifiuti è veramente un reato grave ambientale, gravissimo e negli ultimi mesi questi estivi ho visto di tutto ai cassonetti: frigoriferi, tv, un paio di sci. Due settimane fa ho visto, la slitta. È vero, una slitta. Io, dico, chi è che viene a buttare via una slitta qui a Rosignano? È una cosa gravissima. Qui bisogna mettere, ogni cassonetto bisogna mettere una telecamera, un cassonetto – una telecamera e sanzionarli. Io questa gente la vorrei vedere arrestata oltre che multata, che non si può e lo so benissimo, ma è un oltraggio anche al nostro bel posto. Ma veramente una slitta, era anche bellina, io non... comunque era di legno, una cosa bella. È pazzesco, si vede un po' di tutto. Oltre che un costo al nostro Comune, per non parlare del degrado che ne deriva.

Il Comune di Rosignano può fare di più come deterrente, incentivando controlli, multe e arresti, se si può. Non lo so, comunque aumentiamo le multe, aumentiamo molto, triplichiamo le multe per chi abbandona queste cose. Incrementare il numero di passaggi di raccolta nel periodo estivo ad alta densità turistica, i cassonetti traboccano di rifiuti, oltre ad essere una delle azioni utili insieme e intensificare i controlli. Per scongiurare l'abbandono illecito, è anche opportuno e doveroso in termini igienici, visto il grande caldo. Per questi motivi, il mio voto alla mozione di Rosignano nel Cuore sarà favorevole. Grazie, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, passo alla fase della dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, quindi possiamo passare alla votazione. Metto in votazione il punto 17: *“Mozione presentata dal Gruppo consiliare di Rosignano nel Cuore, ad oggetto: richiesta di incremento dei passaggi di raccolta rifiuti in alcune frazioni del Comune”*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Lega, Rosignano nel Cuore, Movimento 5 Stelle e Buona Destra.

Chi è contrario? Gruppo PD e In Comune.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

**PUNTO N. 18 ALL’O.D.G.: “PRODOTTE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AD OGGETTO: SOLIDARIETA’ E SOSTEYO AI LAVORATORI E LAVORATRICI COINVOLTI NELLA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO DELLA GKN DI CAMPI BISENZIO”.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto 18: *“Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Partito Democratico, ad oggetto: solidarietà e sostegno ai lavoratori e lavoratrici coinvolti nella procedura di licenziamento della GKN di Campi Bisenzio”*. La parola alla consigliera Sermattei, prego.

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Quanto successo alla GKN, multinazionale operante nel settore della componentistica per il mercato automobilistico e aerospaziale, acquistata nel 2018 dal Fondo di investimento Melrose Industries, è un’azione gravissima e inaccettabile, che si inserisce in un quadro estremamente preoccupante per il territorio della Toscana. I licenziamenti dello stabilimento Vitesco di Fauglia, le vertenze Bekert, Elettrolux di Scandicci e di alcune altre piccole e medie industrie che hanno visto ricadere sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori il peso della pandemia e della crisi economica. Il giorno 9 luglio, i lavoratori della GKN si sono visti recapitati tramite Pec e senza nessuna giustificazione di natura industriale ed economica, la comunicazione del licenziamento e della chiusura dello stabilimento. Nessun preavviso, nessun confronto, solo una fredda comunicazione di un licenziamento collettivo con un enorme danno sociale per il territorio e un pericoloso precedente per l’intero sistema industriale del nostro Paese. Il giorno 20 luglio, il Consiglio regionale ha approvato all’unanimità la mozione avente ad oggetto la richiesta del ritiro immediato del licenziamento collettivo e l’attivazione degli ammortizzatori sociali e, nello stesso tempo, anche l’impegno al Governo e all’Unione Europea di assumere provvedimenti contro chi riceve aiuti e poi intende de localizzare. Questa battaglia per il lavoro per il futuro riguarda tutti noi, è necessario che le istituzioni intervengano a tutti i livelli per tutelare il diritto al lavoro e la dignità di ogni lavoratore, facendo sentire il loro sostegno ai lavoratori e alle loro famiglie mediante iniziative di solidarietà e di sensibilizzazione e che MISE e Governo svolgano una parte attiva nella discussione sulle modalità e le tempistiche della transizione ecologica all’interno delle istituzioni europee, monitorandone le ricadute economiche ed occupazionali e individuando i provvedimenti necessari per sostenere una delle filiere più importanti del Paese, anche alla luce degli investimenti previsti nel PNR per la mobilità sostenibile.

Il Consiglio comunale di Rosignano Marittimo si unisce alle azioni intraprese dalla Regione Toscana e dalle forze sociali e sindacali per il ritiro dei licenziamenti; esprime la propria solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici della GKN di Campi Bisenzio e a tutti i lavoratori impegnati a difendere il proprio lavoro, mediante l’invio al presidio della fabbrica occupata di una delegazione del Consiglio comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Sermattei. Ci sono richieste di intervento? Prego, consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Dunque, prima della pausa pranzo avevamo parlato e abbiamo presentato un emendamento a questa mozione, che è stato rifiutato e quindi io credo che si possa anche evitare di metterlo... è stato rifiutato in maniera ufficiale dal Capogruppo e a questo punto noi abbiamo preparato una mozione incidentale che abbiamo inviato alla signora Melfa, che se la può preparare e inviare, intanto io posso fare un breve intervento su questo, che motiva anche la nostra mozione incidentale.

**PRESIDENTE:** Prego, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Il fatto che si debba prestare solidarietà ai lavoratori è indubbio, è una di quelle cose su cui assolutamente credo che non si possa in nessun caso essere contrari. Il problema è semplice, però: a cosa serve? Cioè hanno fatto, la proprietà della GKN ha fatto qualche reato, ha fatto qualcosa che va contro la Legge? Assolutamente no, il problema è la Legge, non è quello che ha fatto. Il problema è che c'è una legislazione che consente di licenziare i dipendenti con quella modalità e con quella ruvidità e bisogna prendere le distanze anche da quella Legge, cioè bisogna dire che oggi la situazione socioeconomica è cambiata, anche grazie, e mi dispiace dire questa parola riferita alla pandemia, anche grazie alla pandemia che ci ha fatto svegliare da una ubriacatura e bisogna dire che tutte le manovre che hanno indebolito le tutele del lavoro e che sono alla base di questo atto che è stato fatto in modo assolutamente lecito dalla proprietà della GKN, sono loro la causa e loro devono essere rivalutate, rimosse o rimodulate. Comunque la nostra mozione incidentale mira proprio a portare l'attenzione su questo aspetto, cioè che c'è un errore di fondo, un errore legislativo che va corretto, un errore pesantissimo di cui purtroppo sono responsabili anche gli autori, non personalmente le persone, ma il partito, sono responsabili anche gli autori di questo documento che peraltro è condivisibile, essendo un documento che esprime una solidarietà assolutamente purtroppo sterile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Scusa, una precisazione. La mozione incidentale è stata presentata alla Melfa e ora la girerò a tutti, però a questo punto, visto che sei in presenza nel microfono, puoi illustrare anche la mozione incidentale, così poi si può procedere al dibattito dell'una e dell'altra e poi si procede, come prevede il Regolamento del Consiglio comunale e l'accordo che abbiamo trovato, alla dichiarazione di voto dell'una, dichiarazione di voto dell'altra e alla votazione dell'una e dell'altra. Prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Allora, eviterei di rileggere tutta la mozione, perché essendo una mozione condivisibile, anche se incompleta, io specifico solo la modifica che abbiamo fatto.

**PRESIDENTE:** Sì, infatti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Dopo il secondo paragrafo, dove c'è scritto "e della crisi economica", va aggiunto questo comma: "Questa situazione è stata resa possibile dalle politiche che hanno portato ad un grave indebolimento delle tutele dei lavoratori avvenuta negli ultimi anni, prima fra tutte la pesante modifica dell'Art. 18 dello Statuto dei lavoratori effettuata nel 2014". Il resto è tutto uguale.

**PRESIDENTE:** Bene, allora riepilogando abbiamo una mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, una richiesta di emendamento... no scusate, la stanchezza aumenta. C'è un ordine del giorno presentato dal Partito Democratico, dal Gruppo del Partito Democratico, c'è stata una richiesta di emendamento presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore che non è stata accettata dal proponente e quindi c'è stata la presentazione di un ordine del giorno incidentale sempre sullo stesso argomento.

A questo punto, abbiamo avuto l'illustrazione tutti sia dell'ordine del giorno originario sia dell'ordine del giorno incidentale e avete ricevuto tutti, sulle vostre email, l'ordine del giorno incidentale che la collega Melfa...

*(Interventi fuori microfono, inc.).*

**PRESIDENTE:** Lo sta sistemando e lo invierà a tutti. Appena la collega Melfa mi dice che è okay, si potrà dare il via agli interventi. Poi io non so se, per acquistare un po' di tempo, se qualcuno volesse intervenire intanto sulla mozione, sull'ordine del giorno originale, me lo fa presente e può intervenire sull'ordine del giorno originale. Però, voglio dire, forse vale la pena aspettare che abbiate cognizione di tutt'e due gli aspetti. Va bene, allora c'è una richiesta di sospensione da parte del Gruppo del Partito Democratico. Sospendiamo per dieci minuti.

*Si sospendono momentaneamente i lavori del Consiglio comunale.*

*Si riprendono i lavori del Consiglio comunale.*

**PRESIDENTE:** Se ci accomodiamo, possiamo riprendere i lavori dopo la sospensione. Prego Segretario, bisogna riprocedere all'appello.

*(Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale).*

**SEGRETARIO:** 19, seduta valida.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretario, quindi possiamo riprendere i lavori. È stata richiesta una sospensione, quindi siamo di fronte a due atti: un ordine del giorno presentato dal Gruppo del Partito Democratico, lo ripeto, un emendamento presentato dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore non accettato e quindi la presentazione di un ordine del giorno incidentale. Eravamo sempre alla richiesta di interventi per i due atti, che sono a questo punto all'ordine del giorno. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Sermattei, prego.

**CONSIGLIERE SERMATTEI:** Sì, intervengo subito sul punto. Innanzitutto prendo atto che comunque la mozione nostra è stata una mozione che ha colto nel segno, perché

anche quella poi incidentale prevede semplicemente l'introduzione di quello specifico riferimento all'Art. 18, però è anche un peccato perché in effetti un argomento così serio, così anche importante, perché comunque va diciamo a toccare la vita delle persone, venga dal dottor Marabotti strumentalizzato, perché a mio avviso il riferimento che lui ha fatto è un riferimento che non c'entra niente in questo caso specifico dell'azienda di cui trattiamo, perché l'Art. 18... è stato un licenziamento per motivi economici, mentre l'Art. 18 tratta semplicemente di licenziamenti discriminatori. Quindi non c'entrando, mi viene più da pensare che è una strumentalizzazione, visto che comunque fa riferimento a una Legge che abbiamo fatto noi. Quindi noi questo non lo accettiamo.

Diciamo che la nostra mozione voleva agire su tre punti cardini, cioè far notare i tre diciamo punti critici dell'economia a cui noi andiamo incontro e sui quali noi si chiedeva alle istituzioni non solo regionali, ma soprattutto europee e nazionali, di intervenire: prima, la finanziarizzazione selvaggia da parte di... e la speculazione da parte di alcune aziende in materia economica, quindi quando intervengono questi soggetti come nel caso della GKN, questa proprietà come nel caso della GKN, non viene poi più tenuto conto del valore reale della produzione, ma si specula e quindi se le cose poi vanno male forse è ancora meglio perché si fanno maggiori profitti e quindi i lavoratori vengono tenuti in nessuna considerazione. Su questa finanziarizzazione dell'economia noi chiediamo di fatto nella mozione un intervento. L'altro punto era quello diciamo di intervenire contro la... cioè mettere dei limiti più stringenti sulla delocalizzazione delle imprese, specialmente quelle che hanno ricevuto benefici e il terzo punto era ovviamente la modalità con cui sono stati trattati nel licenziamento e quindi fare riferimento agli strumenti che possono in qualche modo, anche nel caso dei licenziamenti economici, mettere in piede delle procedure più umane nei confronti dei lavoratori.

Oltretutto, credo che però ecco questo lo sottolineerei, ci tengo, evidenziamo il fatto che la transizione ecologica che noi tutti riteniamo necessaria e cominciamo a portare avanti, avrà sicuramente delle ricadute sempre più importanti sulla produzione specialmente dell'*automotive*. Quindi anche questo è un argomento che non va strumentalizzato politicamente, ma va guidato, accompagnato e sostenuto da delle normative e degli interventi molto seri e non basteranno gli interventi nazionali, ma ci dovranno essere interventi sulla comunità europea a cui noi facciamo riferimento.

Quindi, ecco, la mozione incidentale mi sembra che va veramente a cogliere l'unico punto che non c'entra niente rispetto invece a un problema che è estremamente serio e complesso.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Sermattei. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Orazzini.

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Grazie, Presidente. Allora, volevo precisare un punto: secondo me non si tratta di strumentalizzazione, com'è stato detto precedentemente, ma si tratta di onestà intellettuale, per il semplice fatto che da parte nostra non ci può essere strumentalizzazione visto che la mozione è stata totalmente ripresa, se non aggiungendo qualcosa e quel qualcosa è fondamentale per l'onestà intellettuale di cui parlavo prima. Non si può scindere la brutalità del licenziamento, non si può scindere tutti i temi importantissimi di economia che ha toccato la consigliera Sermattei, se non si fa riferimento a quelle che sono state le politiche nazionali che hanno aperto la porta a



queste politiche economiche disumane, che portano alla disumanizzazione; non si può non fare riferimento all'Art. 18 come base fondante dei diritti dei lavoratori e abrogarlo di fatto è stata, non di atto ma di fatto, è stata la morte dei diritti dei lavoratori e del mondo del lavoro. Con l'introduzione del *Jobs Act*, non si può non pensare al fatto che è stato incrementato il precariato, i contratti senza contribuzione e senza diritto alla malattia; non si può pensare al mondo del lavoro se non si prende anche in considerazione la riforma Fornero, altro tasto dolente nel nostro Paese. Per cui tutti questi aspetti del mondo del lavoro, di cui forse il Partito Democratico, sia a livello nazionale che a livello locale, non ha più contatto con i lavoratori abbastanza per comprendere le difficoltà dei lavoratori nel mondo del lavoro di oggi, non si può discernere questo aspetto da quelli che sono gli intenti della mozione. Per cui belle, bellissime queste parole, ma rimangono vuote se dette dal PD. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Orazzini. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Garzelli.

**CONSIGLIERE GARZELLI:** Sì, grazie Presidente. Molto brevemente, anche perché l'intervento se avevamo bisogno di avere qualche conferma che l'emendamento era semplicemente un emendamento di natura strumentale, l'intervento della consigliera Orazzini ce l'ha confermato e quindi, cioè, noi reputiamo che sia un errore richiamare su questo argomento che è particolarmente importante e sensibile, fare tutta questa confusione. L'Art. 18 non c'entra niente, come non c'entrano niente sicuramente anche altri tipi di norme. Noi pensavamo che su questo punto ci potesse essere una lettura, una lettura un pochino più... meno, diciamo meno legata anche a dei pregiudizi che secondo noi non dovrebbero esserci, perché guardate qui il problema, oltre che essere le modalità, la perdita del lavoro, è anche un mancato riconoscimento di un valore della finanza rispetto al lavoro e vorrei ricordare che attenzione, perché non siamo nemmeno noi lontani da questi rischi, perché proprio negli ultimi mesi abbiamo avuto dei fondi di investimento che si sono inseriti nella discussione sul nostro territorio avanzando proposte ed iniziative che avevano poco di tutela della salute, poco di tutela dei lavoratori, ma avevano molto di speculazione finanziaria. Quindi attenzione, perché non vorrei che poi dopo anche questi percorsi di non condivisione volessero dire che qualcun altro approva certi metodi.

Noi non ci stiamo, lo abbiamo detto, abbiamo in qualche maniera fatto un percorso molto sereno e lineare, abbiamo anche nella mozione invitato ad essere presenti presso lo stabilimento con una delegazione del Consiglio comunale, proprio per essere vicini ai lavoratori, però ecco queste strumentalizzazioni non ci piacciono e quindi chiaramente noi non possiamo accettare l'emendamento che ci è stato proposto.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento sempre sui due ordini del giorno? Se non ci sono richieste di intervento... prego, prego.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Replico, brevemente. Assolutamente la volontà di fare polemica gratuita, assolutamente non è presente, la vedete solo voi. Se non altro, leggendo il testo, a parte che l'Art. 18 che riguarda il licenziamento ingiustificato, ci sarebbe da capire se questo licenziamento è giustificato, perché l'azienda ha definito la

motivazione del licenziamento “uno scarso dinamismo del mercato dell’auto in Italia”, cioè questo è e quindi è chiaramente una motivazione pretestuosa, per cui un Giudice che si occupa di tematiche del lavoro avrebbe senz’altro potuto agganciarsi all’Art. 18 per giudicare questa procedura illegittima. E poi, subito prima, la frase dice: “Le politiche che hanno portato ad un grave indebolimento delle tutele dei lavoratori”, avete presente la frase? Flessibilità, flessibilità. Ecco, questo è l’effetto della flessibilità che il vostro partito, insieme ad altri, ha determinato. Flessibilità vuol dire maggiore... queste sono le parole del Ministro Padoan, che diceva: “Maggiore flessibilità nell’ingresso e nell’uscita”, supponendo che in un mondo ideale, in un mercato ideale, tanto esce e tanto entra, solamente che questo non è vero perché se si flessibilizza tutto il mercato e quindi tutti i lavoratori vengono resi più flessibili, è una situazione completamente diversa dalla flessibilità di un singolo lavoratore, di una categoria di lavoratori, che allora entrano in un meccanismo di competizione con gli altri. Si può essere d’accordo o meno comunque sul meccanismo di competizione, ma se non è generalizzata la flessibilità, chi è più flessibile avrà più probabilità di essere assunto, ma se la flessibilità interessa tutti, questo lo disse una persona che certamente non ha simpatie populiste, che si chiama Boeri. Tito Boeri disse: “La flessibilità generalizzata porterà esclusivamente a una riduzione degli emolumenti”, perché chiaramente porterà a una minore tutela e minore tutela vuol dire minore emolumento e vuol dire maggiore guadagno da parte della proprietà.

Per cui assolutamente respingiamo in maniera netta l’accusa che troviamo assolutamente ingiustificata e quasi così un tentativo disperato di mettere la palla in calcio d’angolo per non prendere le responsabilità. Chiaramente ritengo assolutamente doveroso invitare tutti a non perdere invece l’occasione di segnalare il punto da fare, perché il vostro documento, poi la consigliera Sermattei ha detto un sacco di cose della finanziarizzazione, ma non c’è mica scritto lì. La finanziarizzazione dell’economia, non c’è mica scritto; scriviamocelo e poi ne parliamo, ma non è che parliamo di quello che avete nella... ma io non ce l’ho vista, la finanziarizzazione dell’economia come motivazione.

Allora, non perdiamo l’occasione, invece che manifestare solidarietà e basta, di dare... siccome un ordine del giorno è un indirizzo che si dà ad altri, non perdiamo l’occasione di indicare dove si potrebbe lavorare per iniziare a fare un passettino indietro, perché è il momento ora. Se perdiamo l’abbrivio che ci dà purtroppo, e dobbiamo ringraziarlo, il Covid, che ha fatto riscoprire che la società è qualcosa di diverso da quello che veniva disegnato negli anni passati, nei quindici anni passati, in cui la società era una sorta di giungla in cui tutti contro tutti, una continua competizione per il posto di lavoro, con quello che accetta le condizioni peggiori che è favorito. È lì che bisogna lavorare è lì, quindi, che bisogna indicare in un ordine del giorno e non limitarci a una solidarietà senz’altro ottima, ma sterile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre... se non ci sono altre richieste di intervento, ma lo avevo già chiesto prima, si passa alla fase di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Mi sembra tra l’altro che qualcuno l’abbia già fatta nel proprio intervento. Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, passiamo all’ordine del giorno così come presentato dal Gruppo consiliare del Partito Democratico. Dichiarazione di voto sull’ordine del giorno presentato dal Partito Democratico, ci sono richieste e di dichiarazione di voto? Se non ci

sono richieste di dichiarazione di voto, si passa alla votazione dell'ordine del giorno presentato originariamente, cioè presentato dal Partito Democratico.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo del Partito Democratico e Gruppo In Comune, Movimento 5 Stelle e Buona Destra.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Gruppo Rosignano nel Cuore e Lega.

Quindi l'ordine del giorno è approvato a maggioranza.

Passiamo alla dichiarazione di voto sulla mozione incidentale presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore. Ci sono richieste di intervento? Prego, consigliere Taddeucci.

**CONSIGLIERE TADDEUCCI:** Grazie, Presidente. Brevemente, solo per sottolineare nuovamente perché il nostro voto sarà contrario rispetto alla mozione incidentale, perché noi crediamo che su questo atto la necessità maggiore sia quella di dare risposta a dei lavoratori che adesso sono in difficoltà, cercando di limitare quelle che possono essere emulazioni anche sul territorio regionale e locale, come veniva fatto riferimento rispetto a un problema che sta investendo anche il nostro territorio e che purtroppo ci vede protagonisti. Quindi per noi il momento e la discussione riguarda questo e la volontà è quella di esprimere solidarietà rispetto a un problema che deve andare a risolvere i problemi di centinaia di lavoratori che in questo momento si trovano in difficoltà. Spesso sentiamo dire quanto la politica sia distante, dai lavoratori siamo stati accusati anche oggi. Io credo che fare un dibattito oggi su "Jobs Act" tutto o su quelle che possono essere le tutele e quelle che sono state magari una serie di iniziative parlamentari che ci sono state in questi anni, sia semplicemente un salotto politico che nulla ha a che vedere con quello che sta succedendo oggi alla GKN, perché questo sarebbe successo se ci sono stato l'Art. 18, se non ci fosse stato e ha tutt'altro a che vedere da quello che stanno attraversando questi lavoratori che oggi sono in difficoltà. Per cui forse la necessità oggi è rispondere a questo, poi possiamo fare un altro ordine del giorno, possiamo fare un convegno sui problemi del lavoro, sullo sviluppo industriale, sulle tutele dei lavoratori, su tutto quello che vogliamo e noi siamo a disposizione. Ma se vogliamo dare una risposta oggi seria a questi lavoratori che sono in difficoltà, è inutile stare a parlare di cose che niente hanno a che vedere con queste problematiche. Per cui politicamente il nostro voto sarà contrario a questa mozione, per questo motivo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Taddeucci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, ripeto, sulla mozione incidentale? Consigliere Di Dio e poi consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Io credo che ci siano, in queste due mozioni, due origini completamente diverse e che non trovano un punto di incontro. Vorrei però, cioè io ho capito quello che è l'intento della mozione incidentale, dell'ordine del giorno incidentale presentato da Rosignano nel Cuore e vorrei però anche chiarire che quando si fa riferimento alla modifica dell'Art. 18, è ovvio... non ritengo che vi sia un'introduzione strumentale, mentre ho capito qual era l'intento, cioè quello di dire: è stata fatta una riforma dell'Art. 18 con la Legge Fornero, quindi il Governo Renzi fra l'altro del 2012, che poi ha visto la nascita nel 2013 e 2014 di questa riforma, è una riforma sostanziale

dell'Art. 14 effettivamente, perché si è passati da quella che era la tutela reale alla tutela risarcitoria, ampliando poi enormemente le possibilità di licenziamento per motivi economici. È una differenza sostanziale, perché ad oggi è vero che vi è solo in sostanza una possibilità di una tutela reale, cioè ovverosia la reintegrazione nel posto di lavoro, quando si tratta di licenziamento discriminatorio. Ma è proprio qui il fondamento. La Legge Fornero ha ridotto enormemente quelle che sono le ipotesi di tutela reale.

Quello però che mi porta a dire che sostengo l'ordine del giorno promosso dal PD, perché prende atto di una modifica sostanziale dell'economia presente nel nostro Paese, quindi l'Art. 18 risale allo Statuto dei Lavoratori, alla situazione che si era determinata e che è andata avanti per del tempo, ma nel 1970, sono passati cinquant'anni: il mito del posto fisso e mai modificabile non è più attuale. È vero però anche che, nel momento in cui si esprime solidarietà a quelle situazioni che si sono venute a delineare come quelli della GKN, bisogna però anche tenere presente che – come dice la mozione – vi è molto da fare, cioè non è sufficiente riconoscere gli incentivi all'esodo, la mobilità, la cassa integrazione e poi permettere che una qualsiasi multinazionale presente sul territorio, una volta incamerato il beneficio anche a favore dei lavoratori, poi delocalizzi. Quindi è questo il principio, quindi un sostegno proprio per un intervento di ordine legislativo che ponga diciamo un rimedio a quello che è un effetto anche di queste riforme, che forse non è stato previsto sufficientemente e che provoca poi queste conseguenze deleterie.

Quindi è una visione quella della mozione, dell'ordine del giorno di Rosignano nel Cuore, che non condivido perché la ritengo non attualizzabile, ecco, comporterebbe un ritorno al passato, pur condividendo l'analisi, cioè c'è stata effettivamente una riforma sostanziale dell'Art. 18 e quindi non pretestuosa la definirei, ma non condivisibile perché è cambiato il mondo e per questo il mio voto sarà negativo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Biasci, prego.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente, grazie. È un tema veramente delicato e tutti i giorni sentiamo fra i giornali e i mass-media queste situazioni che si ripercuotono in tutta Italia. Non è solo in Toscana, purtroppo queste multinazionali sono state aiutate a venire nel Paese e poi, dopo qualche anno, quando hanno raggiunto obiettivi o trovano dei mercati più idonei, tipo nei Paesi dell'Est, se ne vanno e portano via il tutto. Questo non deve più succedere. È un momento veramente difficile e dobbiamo tutelare ancora più il lavoratore, cioè non si può con questo. Quindi io sono d'accordo con il cuore di Rosignano...

**PRESIDENTE:** Rosignano nel Cuore.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Sì, dicevo, Rosignano nel Cuore e una tutela maggiore di questi lavoratori. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Io ho ringraziato in maniera veramente sentita la consigliera Di Dio, che ha fatto un intervento che io vorrei stampare, perché ha espresso

due concetti: primo, l'emendamento che abbiamo proposto ha un fondamento giuridico; secondo, ha confermato che la visione che noi abbiamo suggerito, cioè che dobbiamo proteggere di più i lavoratori, è una visione di Destra liberista. Infatti, la consigliera Di Dio, che appartiene alla Destra, voterà contrario. Ora, io mi domando e faccio anche un invito personale come voto individuale se è veramente così difficile accettare che un'analisi che va a mettere effettivamente il dito in una piaga, che è quella della riduzione delle tutele dei lavoratori, se è così difficile accettarlo ed è così difficile, per una forza politica che si vuol chiamare di Centrosinistra, che indubbiamente ha subito una metamorfosi verso la Destra, la Destra liberale o liberista, cosa che è stata confermata dagli interventi degli esponenti del Gruppo PD che mi hanno preceduto, ecco io credo che debba essere valutata in coscienza questa posizione e se effettivamente non vale la pena di dare un voto favorevole a una visione che ha veramente lo scopo di solidarietà reale, di indicare una strada per il futuro verso un mondo in cui ci siano più tutele e meno eventi drammatici come quello che ha interessato questi oltre 400 individui che si sono visti licenziare da una mail. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Ripeto, siamo nella fase della dichiarazione di voto per l'ordine del giorno incidentale presentato dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore. Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto e quindi si passa alle votazioni. Metto in votazione il punto, a questo punto sapete come mi comporto, 18 bis, chiamiamolo 18 bis, che è la mozione incidentale presentata dal Gruppo di Rosignano nel Cuore, sull'ordine del giorno incidentale presentato dal Gruppo di Rosignano nel Cuore.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Favorevole Lega, Rosignano nel Cuore e Movimento 5 Stelle.

Chi è contrario? Gruppo PD e In Comune e Buona Destra.

Astenuti? Nessun astenuto.

*(Interventi fuori microfono, inc.).*

**PRESIDENTE:** Gli assenti vengono segnati, gli assenti vengono segnati.

**PUNTO N. 19 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: STIMOLO ALLA VACCINAZIONE DEGLI STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL NOSTRO COMUNE".**

**PRESIDENTE:** Siamo al punto 19: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: stimolo alla vaccinazione degli stranieri temporaneamente presenti sul territorio del nostro Comune"*. La parola alla consigliera Santinelli? Sì, consigliera Santinelli, prego.

**CONSIGLIERE SANTINELLI:** Allora: "Stimolo alla vaccinazione degli stranieri temporaneamente presenti sul territorio del nostro Comune". Premesso che l'epidemia da virus Sars-Cov2 può essere controllata in modo efficace soltanto con un programma di vaccinazione che consenta di ridurre al minimo la circolazione del virus; che il numero di stranieri temporaneamente presenti sul nostro territorio, per lo più impegnati nel commercio ambulante, aumenta in modo considerevole durante la stagione estiva; visto che si sono recentemente verificati casi di contagio di Covid-19 in soggetti stranieri temporaneamente presenti nel nostro Comune, che gli stranieri temporaneamente presenti tendono per motivi logistici e culturali a condividere gli stessi spazi abitativi con molti connazionali, che è peraltro elevato il rischio che si abbia una diffusione incontrollata del virus all'interno di queste comunità e che da queste si possa poi avere una diffusione secondaria dell'infezione; considerato che la connotazione di straniero temporaneamente presente consente per la legislazione italiana l'accesso alle prestazioni sanitarie di urgenza e alle vaccinazioni, che suddetti cittadini stranieri sono però estremamente penalizzati nell'accesso alle vaccinazioni sia perché non in possesso di tessera sanitaria o di identità digitale, sia per le difficoltà di informazione e di comunicazione legate a barriere linguistiche e culturali; per quanto sopra, si impegna il Sindaco ad attivarsi interfacciandosi con i servizi di igiene e prevenzione della locale ASL, con le associazioni e i mediatori culturali che curano i rapporti con le comunità di stranieri temporaneamente presenti sul nostro territorio e con ogni altro soggetto che possa essere utilmente coinvolto a questo scopo, per effettuare un'opera informativa che stimoli una rapida vaccinazione contro la Covid-19 degli stranieri temporaneamente presenti nel nostro Comune. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Santinelli. Ricordo che siamo al punto 19, ci sono richieste di intervento? Prego, consigliere Torretti.

**CONSIGLIERE TORRETTI:** Grazie, Presidente. Dunque, allora, il tema è un tema importante che sia ASL che Regione stanno monitorando e si stanno attivando in tal senso, tant'è che ASL Toscana Nord Ovest ha avviato un percorso per la divulgazione e sostegno della vaccinazione anche attraverso la divulgazione di documenti e di modulistica in più lingue, per poter consentire che attraverso gli sportelli ASL questa venga maggiormente diffusa, la possibilità di prenotazione e di vaccinazione. La Regione si attiva e ha previsto di dedicare un portale per i cittadini stranieri temporaneamente sul nostro territorio. Già da adesso, peraltro, si stanno avviando e attivando le procedure per

la vaccinazione di quei cittadini stranieri sul nostro territorio che sono nei centri d'accoglienza e presso le abitazioni del sistema di accoglienza e integrazione.

Quindi, teniamo conto di tutta questa situazione e però noi come Gruppo del Partito Democratico e come Gruppo di Maggioranza voteremo a favore di questa mozione, tenendo conto appunto che ASL e Regione si stanno ulteriormente muovendo attraverso la promozione dei percorsi che ho appena elencato, attraverso (ACI) e quant'altro di supporto, diciamo per incrementare e per monitorare la vaccinazione dei cittadini stranieri sul nostro territorio. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Torretti. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento, si passa quindi alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Di Dio.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Sicuramente condivido questa mozione, fa piacere che vi sia ovviamente anche il sostegno del PD, allora colgo l'occasione per dire "allarghiamoci", nel senso che la vaccinazione anche degli stranieri che sono temporaneamente presenti sul nostro territorio è già disposta, non viene però prevista la vaccinazione anche degli irregolari e rimane un problema, no? Quindi si tratta di soggetti che rimangono diciamo nascosti, le normative recentemente, non dell'ultimo Governo, il precedente, non facilitano sicuramente l'emersione del fenomeno degli irregolari, però ora in questa situazione pandemica non possiamo far finta di niente. In Lombardia, il consigliere Uselli di Più Europa, Vice Presidente della Commissione Sanità, è riuscito a far approvare un emendamento per cui è prevista appunto anche la vaccinazione degli irregolari. Allora, mi rivolgo al PD, visto che la Regione è a governo PD, perché non dal nostro Consiglio ma come ovviamente spinta anche in questo senso poter prevedere appositamente la vaccinazione anche degli irregolari, che ovviamente comporta poi delle problematiche relative anche alla registrazione del soggetto che viene vaccinato e quindi l'irregolarità diventa una notifica avvenuta, ma non per questo si deve non affrontare il problema. L'importante è provvedere alla vaccinazione diffusa e quindi magari prevedere che non divenga una denuncia di irregolarità in questa situazione, si può semplicemente non indicare e non avere l'obbligo di comunicazione, altrimenti torniamo sempre al solito discorso. Ci sono queste persone, ma dobbiamo far finta di non vederle? E, soprattutto, ci sono queste persone e sono sul nostro territorio, ma non somministriamo la vaccinazione insomma con tutti i problemi che ne derivano perché, facendo finta che non ci siano, potrebbero essere o soggetti che contraggono o soggetti che conducono appunto il virus verso gli altri. Quindi il mio ovviamente è positivo e favorevole a questa mozione, ma forse semplicemente per cogliere l'occasione e dire: dobbiamo fare anche uno sforzo ulteriore o comunque trasmettere questa richiesta a chi di competenza in Regione. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Voleva intervenire il Sindaco per un chiarimento? Preso.

**SINDACO DONATI:** No, non è un chiarimento ma è un apprezzamento. Devo dire che apprezzo questa posizione, perché credo che l'interesse che abbiamo tutti è quello fondamentalmente che si vadano a vaccinare il maggior numero di persone che sono in

qualche modo su un territorio. Il problema è quello che ha detto la consigliera Di Dio, che esiste una normativa che viene da un Governo gialloverde con anche altre connotazioni meno irruente, più moderate, ma comunque che l'hanno avallato, che implica che le persone straniere che non hanno titolo per stare sul territorio, commettono un reato che è quello di immigrazione clandestina. Questo è il dramma e questo è il problema. Quindi io sono d'accordo, non so come si risolve, non so come si risolve questa questione.

Qui, come dire, siamo arrivati a questa situazione da una azione e un intervento governativo molto ideologico e molto poco pragmatico e soprattutto molto poco, che tiene poco conto anche di quella che è la condizione umana di chi poi viene sul nostro territorio e in questo caso, oltretutto, questa situazione può mettere a rischio complessivamente i nostri cittadini ma anche gli stessi interessati. Quindi io sono assolutamente d'accordo su questo. Mi farò carico di fare, cioè di sottoporre alla Regione anche questo tipo di problematica, però teniamone conto che il quadro normativo attuale è un quadro normativo in cui chi è sul nostro territorio senza permesso di soggiorno è un clandestino e quindi una persona che ha commesso o comunque è in una situazione irregolare e questo grazie chiaramente a chi in quel momento ha approvato queste benedette Leggi. Vedo difficile, la vedo difficile in queste condizioni, che al di là della possibilità che si dà che le persone irregolari, che quindi sono, hanno questa spada di Damocle, possono in qualche modo presentarsi a farsi vaccinare, però insomma se si riuscisse a fare una vaccinazione non dico anonima perché poi c'è bisogno di tenere di conto di tutta una serie di dati che vanno in qualche modo contemplati, ma che insomma possa scindere gli aspetti sanitari dagli aspetti di carattere, di ordine pubblico o comunque di altra natura, va bene insomma, credo che qualunque azione in questo senso possa essere fatta. La vedo complicata che la possa fare una Regione insomma, che ha una potestà normativa che su questo, in questo campo è, cioè in campo sanitario è sicuramente esclusiva o comunque concorrente, ma non ha nessun tipo di potestà normativa in campo di immigrazione e quant'altro. Però, insomma, colgo favorevolmente questo invito e faccio presente appunto anche da cosa deriva questo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** La mozione viene dal nostro Gruppo, quindi dichiarazione di voto positivo. Volevo anche integrare con questa, perché al momento della stesura di questa mozione avevamo fatto una ricerca bibliografica e avevamo trovato la presenza di normative che consentono comunque la vaccinazione di stranieri temporaneamente presenti irregolari e che è il Decreto Legislativo 286/98, Art. 35 comma 3, che dice "ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, sono assicurate nei presidi pubblici accreditati, cure ambulatoriali e ospedalieri urgenti o essenziali o continuative, con particolare riguardo alla profilassi, alla diagnosi e alla cura delle malattie infettive". Quindi credo che ci sia anche lo spazio per un'azione che abbia anche un fondamento giuridico già accertato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, metto in



votazione il punto 19 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: stimolo alla vaccinazione degli stranieri temporaneamente presenti sul territorio del nostro Comune”*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Gruppo In Comune, Gruppo Partito Democratico, Buona Destra, Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? La Lega è astenuta, il consigliere Biasci.

**PUNTO N. 20 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: ALCOL".**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'ultima mozione: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare di Rosignano nel Cuore, ad oggetto: alcol"*. La parola alla consigliera Orazzini, prego.

**CONSIGLIERE ORAZZINI:** Considerato che l'eccessivo consumo di alcolici è un problema che coinvolge ormai tutta la popolazione del territorio nazionale, tanto è vero che nel 2017 è stata emanata la Legge numero 48 del 18 aprile che riordina il quadro legislativo in merito al divieto di vendita e somministrazione di alcolici ai minorenni, prevedendo sanzioni diverse a seconda dell'età dell'avventore; considerato anche che tra i giovani del nostro territorio si è radicata l'abitudine di trovare sfogo consumando alcolici in modo incontrollato; visto i numerosi casi di ragazzi anche minorenni trasportati in pronto soccorso, riconducibile all'uso incontrollato di super alcolici, come evidenziò il dottor Ristori, medico del pronto soccorso dell'ospedale di Cecina in un articolo sulla stampa locale; vista l'ordinanza del Sindaco del 9 luglio 2021 numero 383 riguardante l'argomento in questione, che noi appoggiamo totalmente ma che vorremmo trovasse applicazione al fine di ottenere risultati concreti; considerato che il problema nasce anche da una problematica di tipo culturale e che la scuola, in modo particolare le classi di secondaria di primo grado e secondo grado, svolge un ruolo fondamentale riguardante l'aspetto socio educativo dei nostri adolescenti, impegniamo il Sindaco e gli uffici preposti ad attivarsi durante tutto l'anno per intensificare i controlli tramite la Polizia Municipale, atti a impedire la vendita o la distribuzione di alcolici ai minorenni, considerato anche la sospensione della licenza per quindici giorni del rivenditore. Parallelamente, impegniamo i nostri uffici comunali perché si attivino nell'organizzazione di incontro nelle scuole mirati alla sensibilizzazione della platea giovanile sull'uso di alcolici e super alcolici. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Orazzini. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. Una mozione dove la premessa la condivido solo in parte, perché il considerare la repressione nella vendita dei super alcolici come il rimedio al male relativo all'abuso di alcol, non lo condivido. Allora, io avevo già fatto una mozione tempo fa, di cui poi avevo chiesto conto relativamente alla sua attuazione e mi è stato detto che ancora non è stata messa in campo, proprio per poter diffondere anche tra i giovanissimi la conoscenza dei pericoli, la valutazione di quelle che sono le problematiche che inducono i giovani a fare abuso di alcol, ecco, perché effettivamente ritengo che sia questa la strada da percorrere. Prevedere, come è stato fatto di recente anche con ordinanza sindacale del luglio, il divieto di vendita di super alcolici o di alcolici dopo una determinata ora o comunque nei locali pubblici aperti al pubblico, non risolve assolutamente il problema, perché non so se ve ne siete resi conto ma è diffusissima ormai la attività di spaccio del super alcolico, cioè c'è il ragazzo appena magari diciottenne o anche diciannovenne, ventenne, che prende, acquista e poi

suddivide, e questo, cioè il commerciante, il titolare del bar o del pub che si vede fare la richiesta di vendita del super alcolico, una volta che ha identificato il soggetto e ha visto che è maggiorenne, non è che poi lo segue e va a vedere che cosa ci fa. Il problema vero è questo, è questo utilizzo dell'alcol, come degli altri stupefacenti, e oggi come oggi è particolarmente diffuso. Ma il problema non si risolve sanzionando il venditore, assolutamente.

Quindi l'impegno sì, sicuramente, per poter fare campagne di prevenzione mirate, precise, nelle scuole, perché si deve diffondere il messaggio sulle conseguenze deleterie, sull'abuso di alcol, ma la previsione di una sanzione astrattamente poi difficilmente applicabile è una spada di carta, non serve assolutamente a niente. Quindi l'impegno ad aumentare le sanzioni io non lo condivido assolutamente e non è quello che permette di risolvere il problema. Ripeto, nelle varie circostanze anche fra l'altro quella evidenziata dal dottor Ristori, io posso dire che poi le circostanze hanno portato a delle indagini e funziona effettivamente così, è diffusissima quella del soggetto maggiorenne che acquista e che poi rivende, ed ecco che lì avviene l'attività poi di spaccio ed è lì poi il problema che si crea perché sono soggetti veramente giovani che ne fanno uso e abuso, con queste conseguenze drammatiche che si riscontrano una volta che vengono ricoverati presso il pronto soccorso e di conseguenza in ospedale. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. Prego, Assessore Prinetti.

**ASSESSORE PRINETTI:** Stranamente mi trovo d'accordo con la consigliera Di Dio, che solitamente non siamo sulla stessa linea, ma su questo siamo abbastanza in sintonia, anche perché sanzionare le attività, come giustamente ricordava, non è lo strumento adatto. È la formazione, è comunque cercare di entrare in contatto con quelle che sono le nuove generazioni per portare anche a conoscenza dalla viva voce anche di chi purtroppo nella propria vita ha affrontato queste situazioni e fortunatamente le ha superate, perché e non tutte le volte poi ci sono soggetti che superano situazioni come queste, e mi ricollego un po' a quello che dicevamo stamani mattina. Noi, grazie anche a un percorso che rientra e anche questo tema rientra in quel percorso, quello dell'educazione civica, quello del bene comune, perché quando si parla di bene comune si parla di bene comune di tutta la collettività e grazie anche alla sinergia che si è creata fra la scuola e una Cooperativa del terzo settore, che comunque opera da anni in questo ambiente, grazie anche a quella che sarà la viva testimonianza dei ragazzi che vivono in una comunità del nostro territorio, ormai anche qualcuno anche da diversi anni, insieme alla Dirigente scolastica, insieme agli operatori della Cooperativa, già dal prossimo anno abbiamo intenzione di organizzare proprio interventi mirati su questa tematica. Ovviamente questo partirà col prossimo anno scolastico e su questo anche l'Amministrazione sarà impegnata, perché noi seguiremo e parteciperemo anche a questi incontri, perché è giusto far vedere che le istituzioni sono vicine alla scuola, sono vicine ai ragazzi e sono vicine anche alle famiglie e purtroppo le famiglie certe volte non sono consapevoli di quello che sta avvenendo ai propri figli e sono proprio quelle situazioni insospettabili che poi sono quei ragazzi che anche nell'articolo del dottor Ristori venivano citati. E' su questo che vorremmo intervenire, sui ragazzi, sulle famiglie e c'è anche un percorso da fare con le attività economiche, perché è giusto che anche le attività economiche conoscano e vengano a conoscenza di quello che anche la consigliera Di Dio ricordava prima: il maggiorenne di

turno che si prende carico di andare a comprare qualcosa per gli altri, è sicuramente una delle problematiche che non possono essere gestite con le sanzioni, perché se un maggiorenne compra dell'alcol non ha commesso un reato e quindi lì non si può intervenire. Però anche le attività economiche dovrebbero essere sensibilizzate su questo e cercheremo faticosamente, perché comunque lì si va anche a toccare una parte imprenditoriale importante, però cercare di sensibilizzare è anche questo compito delle istituzioni.

Per arrivare comunque all'anno scolastico che ormai è alle porte, perché a settembre inizierà il nuovo anno scolastico e ci auguriamo che questo percorso possa partire fin da subito, come Amministrazione comunale abbiamo aderito a un progetto proposto dal Questore di Livorno, un progetto dal nome "divertiamoci", al quale questa Amministrazione ha aderito mettendo in campo quelle che sono anche le nostre risorse del mondo dell'associazionismo. Ci saranno tre Associazioni che giù da fine giugno accompagnano la nostra Polizia Municipale nelle serate soprattutto del sabato sera e cercano proprio di fare questo, di sensibilizzare a quelle che sono le conseguenze, ovviamente con non poche difficoltà. E' il primo anno, è il primo anno di sperimentazione anche di questo nuovo percorso all'interno delle nostre Associazioni, che per il Comune di Rosignano sono la Pubblica Assistenza, la Croce Rossa e l'Associazione Carabinieri in Pensione; all'interno di queste Associazioni ci sono anche persone formate anche su questi argomenti, che possono accompagnare i ragazzi ed essere punti di riferimento anche per questi ragazzi che magari si trovano un po' spaesati in queste situazioni o comunque hanno difficoltà a reagire ad alcune situazioni. Noi come Amministrazione stiamo cercando di fare questo, proprio per testimoniare che questo è un problema, è un problema che ormai non è solamente di questo anno ma è un problema che ormai si ripercuote da diversi anni sul nostro territorio, prima è un problema magari invisibile, forse quest'anno si è reso ancora più visibile e su questo anche le istituzioni faranno la loro parte. È vero, non è mai abbastanza, ma se una comunità riesce a rispondere in maniera coesa a queste problematiche che sono l'anima della nostra società, soprattutto quando toccano i nostri ragazzi, i nostri ragazzi adolescenti, forse tutti insieme, con tutte le energie e le sinergie che si possono creare, potremmo creare di risolvere anche... non risolvere, ma almeno cercare di risolvere questo annoso problema. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Prinetti. Ci sono altre richieste di intervento? Assessore Franceschini.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie Presidente e buon pomeriggio. Sull'argomento come Consiglio comunale abbiamo già discusso in più occasioni. Io ricordo mi sembra proprio uno dei primi Consigli comunali, forse ancora nel 2019, quando il consigliere Marabotti fece quell'intervento individuando la sottile linea riguardo alle dipendenze giovanili tra prevenzione e diagnosi precoce e anche con la consigliera Di Dio c'è stato modo di confrontarci più volte sia in Consiglio sia anche in altre occasioni. Ricordo una riunione del Rotary Club, qualche tempo fa.

Perdonatemi, torno un attimo al contesto, perché quando si parla appunto di disagio giovanile, di dipendenze, si parla di un contesto nel quale poi si inseriscono in un rapporto di interdipendenza le singole esperienze. Quindi noi abbiamo, ripeto, bisogno di

conoscere la nostra popolazione giovanile, ma adesso conoscere anche quali sono le dipendenze e le criticità della nostra popolazione giovanile. Abbiamo ovviamente l'alcol, che emerge come dipendenza più classica, abbiamo le dipendenze connesse al mondo degli stupefacenti, abbiamo anche tante altre dipendenze. Ora, chiaramente in questo caso non si parla di dipendenze affettive o familiari, ma si parla di altri tipi di dipendenze, che comunque creano disagio come le dipendenze dal gioco d'azzardo o le dipendenze da abuso di internet o altri tipi di dipendenze.

Il Covid ci ha dimostrato quanto noi siamo fragili anche come società e come istituzioni, al contrario dei processi di deprivazione, nel senso che ci troviamo spesso ad affrontare questioni che vengono tenute sotto controllo o vengono apparentemente risolte, ma è poi un fuoco che cova sotto la brace, perché l'accelerazione dei processi di deprivazione e il percorso a situazioni apparentemente normali che poi diventano in una condizione di marginalità, è molto rapida purtroppo e noi dobbiamo tener conto di questi processi di deprivazione causati dal Covid, dei percorsi di marginalità e di marginalizzazione. Il Covid l'ha accelerato, l'ha accelerato perché ha impattato anche sulla psiche dei nostri ragazzi, ha dato anche un senso per certi versi di impotenza, di vuoto, di incapacità di controllare il male che avanza. Allora, proprio per questo motivo, insieme agli interventi ai quali faceva cenno l'Assessore Prinetti, l'Amministrazione sta studiando e diciamo quasi attuando un altro tipo di intervento, che è l'ingresso di alcune pattuglie di operatori di strada sul territorio di Rosignano. Che cosa fa l'operatore di strada? L'operatore di strada intanto mappa i gruppi giovanili al rischio di marginalità e va ad individuare anche proprio il rapporto all'interno di questi gruppi in termini di leadership, leadership generazionale, in termini di devianza anche, li va a mappare e poi cerca di approcciarli partendo dal basso, partendo poi da un contatto che è diciamo a tu per tu con i ragazzi, penetrando all'interno di questi gruppi. Al momento l'intervento previsto in una recente delibera con la quale si dà anche il via al progetto del quale parlava l'Assessore Prinetti, è un progetto sperimentale, è un ingresso sperimentale, perché dobbiamo capire innanzitutto come questi operatori sono, possono essere diciamo dispiegati sul territorio, qual è il loro impatto sui gruppi giovanili, quanto riescano a penetrare nei gruppi giovanili e che profondità di penetrazione è necessaria. In una prima fase, questo intervento sperimentale riguarderà soprattutto il lungomare di Rosignano e alcune aree periferiche di Vada, con possibilità di passaggi sulle colline, questo perché? Perché il piano previsto per il dispiegamento di operatori di strada, sia come orario di impiego sia come movimento sul territorio, punta molto ad andare a intervenire quando l'area comincia ad essere elettrica. L'operatore di strada non interviene durante la rissa, l'operatore di strada interviene nella fase immediatamente precedente, quindi cerca di fare prevenzione, cerca di fare mappatura del disagio e della marginalità, cerca di intervenire su alti rischi di deprivazione e di devianza. In questo senso, l'intervento previsto è un intervento che andrà a dialogare con i ragazzi in queste zone in momenti per esempio precedenti rispetto al weekend, quando può esserci qualche avvisaglia sull'organizzazione di serate particolarmente agitate o di interventi, di interventi violenti, con una presenza che va a coprire aree e periodi nei quali i ragazzi sono lasciati più soli o si riuniscono senza avere un grande controllo da parte degli educatori, dei responsabili o delle famiglie.

Quindi questo è un intervento che già era previsto l'anno scorso, poi è stato a causa del Covid, soprattutto devo dire anche a causa di alcune lentezze in sede regionale, è stato

rinviato, adesso sta per partire; è un intervento sperimentale, che vedrà per il momento due pattuglie minimo di operatori di strada sul territorio comunale, con compiti di mappatura nei gruppi giovanili anche da un punto di vista di rapporti interni e di prevenzione, di informazione e di osservazione e anche di integrazione con le Forze dell'Ordine e l'alta rete del contrasto alle dipendenze e al disagio giovanile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Grazie, brevemente per cercare di motivare un attimo il nostro atto. Ho sentito con grande piacere le parole delle strategie, che condivido totalmente. Io ho l'impressione che si debbano vedere le cose nel loro quadro, cioè innanzitutto non si può fare solo opera di prevenzione culturale, per quanto sia importante, perché la prevenzione culturale è un investimento a lungo periodo. In termini di prevenzione delle malattie, sostanzialmente si sostiene che l'investimento più redditizio si fa con i bambini molto piccoli. Quando si supera la fase adolescenziale, il rapporto costo – efficacia degli interventi di prevenzione è estremamente basso, per non dire nullo, perché ormai le abitudini si sono radicati. Per cui benissimo gli interventi di prevenzione con interventi nelle scuole, culturali, possibilmente nelle scuole da molto... iniziando molto piccoli, da scuole dell'infanzia, ma senza anche una procedura che preveda controlli ed eventualmente comminazione di sanzioni, è una procedura che è poco efficiente, poco efficace. D'altra parte, non esistono le strategie totalmente vincenti, non esiste il cento per cento di efficacia. L'ordinanza sindacale quella con cui si vieta giustamente, che noi abbiamo anche richiamato e la apprezziamo, la vendita di alcolici in vetro dalle 20.30, è chiaro che uno va alle 20.29 a comprare gli alcolici e quindi è lo stesso discorso per cui l'adulto va a comprare l'alcolico per il minore. Però, ciò nonostante, sapere che c'è comunque, accanto alla procedura di incremento della consapevolezza del danno delle dipendenze, ci deve essere anche secondo me una sensazione di un maggior controllo del territorio, una sensazione di una maggiore possibilità di essere sanzionati. Ecco perché avevamo messo come impegno due distinti impegni, uno che riguarda la parte culturale formativa e uno che riguarda la parte invece di controllo e repressione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento? No, se non ci sono altre richieste di intervento, si passa alla fase di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna... preso, consigliere Becuzzi.

**CONSIGLIERE BECUZZI:** Grazie, Presidente. Faccio una premessa, prima del nostro voto. L'abuso di alcol, soprattutto da parte di giovani, rappresenta una problematica dalla quale deriva la necessità di predisporre una riflessione profonda e continua, ma soprattutto una riflessione che coinvolga la politica nella sua totalità. La nostra Amministrazione, come hanno detto gli Assessori Prinetti e Franceschini, ha riservato una particolare attenzione alla tematica, avviando non solo iniziative e percorsi di sensibilizzazione, ma predisponendo anche interventi volti a prevenire ed eliminare situazioni di pericolo che potessero rappresentare una minaccia per l'incolumità pubblica

e la sicurezza urbana, come è stata riportata anche nella mozione l'ordinanza del Sindaco di questo luglio. Non dobbiamo tralasciare il fatto che il problema relativo al consumo di bevande alcoliche nella popolazione giovanile è oggetto di continua analisi, studi e dibattiti a livello nazionale ma anche europeo e costituisce un focus di continui approfondimenti in diversi ambiti. Ciò che dobbiamo fare, dunque, è chiederci quale sia il ruolo della politica relativamente a questa tematica e quale sia la via migliore da intraprendere, affinché attraverso una serie di iniziative e proposte si possano raggiungere obiettivi concreti che non si limitano alla mera e implicita verifica del rispetto delle prescrizioni di Legge, che di per sé devono trovare applicazione e osservanza, come è stato detto prima per esempio il divieto di vendita e somministrazione di alcol ai minorenni. Ma siamo chiamati oggi ad operare delle scelte politiche oculate ed attente, che si traducano in scelte politiche pensate e studiate, alla luce delle conseguenze che potrebbero produrre una volta adottate. Tali scelte politiche non possono pertanto ridursi a una mera delibera che impegni gli uffici comunali ad organizzare incontri nelle scuole, mirati alla sensibilizzazione della platea giovanile sull'uso degli alcolici e super alcolici, ma devono essere il risultato di un percorso di confronto, di riflessione e di analisi, che coinvolga la politica da noi oggi rappresentata in maniera unitaria e che porta l'adozione di azioni che vadano ad implementare e arricchire quanto finora fatto, percorso questo da attivarsi nelle Commissioni consiliari preposte. Questo in premessa, per dichiarare comunque che il voto dei Gruppi di Maggioranza sarà contrario, proprio perché quello richiesto è un percorso da coprogettare e costruire e non può essere delegato agli uffici. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becuzzi. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Becherini, prego.

**CONSIGLIERE BECHERINI:** Grazie, Presidente. Il mio voto invece sarà favorevole perché questa mozione mi tocca personalmente e non perché ho figli minorenni, ma perché vivo nella piazza di Vada. Infatti, quando l'Assessore ha detto "la periferia di Vada", io vi consiglio vivamente di fare soprattutto in questo periodo, ma non solo in questo periodo, un bel giro sulla piazza di Vada e poi naturalmente, va bene, in tutte le altre frazioni, però vivendo lì lo vivo proprio tutti i giorni. Bisogna intensificare i controlli, perché è vero che non si può andare sugli esercenti, ma se vendono gli alcolici ai minorenni, perché li vendono gli alcolici ai minorenni, perché io vivo proprio lì, passo e vedo ai tavoli cioè i ragazzini veramente giovani, bisogna sanzionarli e poi bisognerebbe anche venire, diceva l'Assessore Prinetti, sull'educazione proprio anche ai commercianti, perché se si fanno le offerte e uno shoottino costa un euro e c'è il tre per due sulle bevande, è normale che anche il ragazzo che magari ha 18 – 19 anni, però non ha tutti quei soldi in tasca perché ha quell'età lì, però riesce comunque a comprare e ad ubriacarsi. È per questo che secondo me questa mozione è importante, sia per quanto riguarda l'educazione nelle scuole che poi però se non è supportata anche dall'educazione della famiglia la vedo veramente difficile, ma più che altro nell'intensificazione dei controlli. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Becherini. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, si può

passare alla votazione. Quindi metto in votazione il punto 20 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo consiliare Rosignano nel Cuore, ad oggetto: alcol"*.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano, per cortesia. Movimento 5 Stelle, Rosignano nel Cuore e Lega.

Chi è contrario? Gruppo PD e Gruppo In Comune.

Chi si astiene? Gruppo Buona Destra.

Quindi la mozione è respinta a maggioranza.

Abbiamo concluso gli atti, chiamiamoli così, le mozioni e si può passare alle interpellanze.

Mi chiedeva il Sindaco se fosse possibile, se noi siamo tutti d'accordo, posporre le due interpellanze: fare prima l'interpellanza b) rispetto alla a), per permettere al Sindaco di allontanarsi e di andare alla riunione sul porta a porta che c'è al Teatro Solvay. Non credo che possa costituire un problema, la consigliera Di Dio mi sembra che accetti la cosa, quindi possiamo passare all'interpellanza b).



**INTERPELLANZA B) PRESENTATA DAL GRUPPO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE: “VOCI RELATIVE ALLE DIMISSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA’ REA S.P.A.”**

**PRESIDENTE:** Mi sembra tra l’altro che per una parte ci sia già stata risposta nelle comunicazioni di stamani. La vuole illustrare, consigliere Marabotti?

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Sì, visto che c’è stata stamani nelle comunicazioni una risposta alla prima parte, mi limito a fare la richiesta di informazione sulla seconda parte. Si chiede di valutare se questo atto, quindi le dimissioni del Consiglio di Amministrazione di REA, potrà incidere sui tempi e sulle modalità di avvio del nuovo sistema di raccolta domiciliare che avrebbe dovuto estendersi a tutto il territorio comunale entro la fine del 2021.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. Prego, Sindaco.

**SINDACO DONATI:** Grazie. No, allora, stamani mi ero portato avanti col lavoro. Allora, rispetto a questo oggi pomeriggio infatti ho fretta di andare al Teatro Solvay per diciamo partecipare alla prima iniziativa pubblica di questa seconda *tranche* di estensione del porta a porta, cioè quindi del porta a porta l’estensione sulle frazioni a mare, quindi Rosignano, Vada e Castiglioncello. La struttura di REA, al di là di quello che poi è la *governance* e quella che sarà poi l’evoluzione, e confermo da parte nostra piena fiducia e il pieno augurio che si vada a riconfermare l’attuale Consiglio di Amministrazione e l’impegno nei confronti di Reti Ambiente nel far superare tutti quelli che sono gli elementi di interferenza che hanno disturbato, e uso un eufemismo, l’attuale Consiglio di Amministrazione portandolo alla richiesta di dimissioni.

Per quanto riguarda il porta a porta abbiamo lavorato in questi mesi con l’azienda, con tutte le difficoltà legate anche a fare anche le attività di informazione ai cittadini, e oggi partiamo con la prima assemblea pubblica, poi saranno riproposte assemblee pubbliche nelle prossime settimane e di qui al prossimo mese, fino a quando poi si arriva all’avvio del percorso. Sono già state fatte tutta una serie di incontri, anche se online, anche se a distanza, con vari soggetti, associazioni sportive, associazioni di volontariato, soggetti organizzati che in qualche modo sono stati resi partecipi anche del progetto e anche del calendario di avvio; è già stata avviata anche una campagna di pubblicizzazione, utilizzando anche i social. Quindi, insomma, è stato fatto un lavoro preparatorio che ci consente di poter pensare che la cosa possa partire in maniera regolare nei tempi previsti, ovviamente tenendo conto che i tempi previsti sono già dilatati e sono stati prorogati a seguito di tutto quello che è stato il discorso della pandemia e quindi l’impossibilità di poter fare comunicazione e informazione diretta ai cittadini, ma sono stati messi in campo tutta una serie di interventi che dovranno consentire di recuperare tempi, tempi persi, ma soprattutto di poter garantire una informazione capillare agli utenti e quindi partire nei tempi giusti, per lo meno giusti tenendo conto appunto dei ritardi che ci sono stati. Quindi su questo, insomma, io sarei a tranquillizzare tutti che il percorso va avanti. Poi su quell’altra cosa mi sono già espresso e ribadisco la piena fiducia al Consiglio di

Amministrazione e mi auguro che possa, come dire, questa mia fiducia possa essere confermata anche dagli altri Comuni o per lo meno dalla maggior parte degli altri Comuni soci e quindi insomma possa portare, rimuovendo quelli che possono essere stati gli elementi di disturbo e di interferenza da parte di qualcuno nei confronti del Presidente, per poter portare a una riconferma dell'attuale gruppo dirigente.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

**INTERPELLANZA A) PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE DONATELLA DI DIO (GRUPPO MISTO – BUONA DESTRA): “RAPPORTI TRA ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA’ E COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA’”.**

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Passiamo alla interpellanza A), quindi: “Rapporti tra Assessore alle Pari Opportunità e Commissione Pari Opportunità”. La parola alla consigliera Di Dio, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Grazie, Presidente. In data 20 aprile 2021, l’Assessore alle Pari Opportunità Beniamino Franceschini partecipava a una riunione della Commissione Pari Opportunità a cui era stato chiamato a intervenire, onde chiarire i propri rapporti con il Segretario del locale Partito Democratico, signor Enrico Mariani, e ciò a seguito di un messaggio che era stato inviato da quest’ultimo ad una componente della CPO e poi da questa a sua volta inviato sulla chat WhatsApp della CPO stessa.

Ritenuto, a seguito della lettura del verbale di questa assemblea del 20 aprile, che le spiegazioni che erano state fornite dall’Assessore risultino poco chiare e insufficienti per fugare ogni dubbio circa l’ingerenza dello stesso e del Segretario del PD nei confronti di un organo di partecipazione, quindi rivolto ai cittadini e non a partiti politici, come del resto risulta evidente dallo stesso Regolamento della CPO e come è stato modificato a seguito della appunto modifica e rinnovo del Regolamento che ha visto all’Art. 46 prevedere esplicitamente che “le cariche di Consigliere comunale, Assessore e Sindaco nel Comune di Rosignano Marittimo costituiscono cause di incompatibilità alla candidatura”, mentre all’articolo successivo, l’Art. 48, al punto 8 si esplicita che “sono cause di decadenza l’assunzione alla carica di Consigliere o di Assessore del Comune di Rosignano Marittimo”. Prendendo quindi atto del fatto che l’Assessore era stato invitato a fornire spiegazioni più esaustive nella Settima Commissione consiliare Garanzia e Controllo convocata per il giorno 24 maggio 2021, con un avviso di convocazione datato 12 maggio 2021, al quale invito però non è stato dato seguito: non soltanto l’Assessore non si è presentato, ma non ha neanche ritenuto opportuno informare la Presidenza della propria assenza. Chiarisco subito, integrando, che ritengo che quella Commissione fu perfettamente convocata, nonostante quanto mi è stato messo per iscritto dal Presidente, anche perché dal 12 data di convocazione al 24 maggio, se vi erano delle irregolarità potevano benissimo essere comunicate e invece, a Commissione intervenuta e perfettamente tenutasi, nel momento in cui la Commissione Garanzia e Controllo è disciplinata dall’Art. 18 del Regolamento, quindi un articolo a parte, specifico, rispetto alle altre Commissioni e peraltro con una previsione che si applicano le norme delle altre Commissioni solo dove non siano incompatibili e l’incompatibilità è data dal fatto che si tratta di una garanzia e controllo che viene quindi ad esercitare un controllo su quelle che sono le attività dell’Amministrazione, quindi le delibere poste in essere nell’ambito della Giunta o del Consiglio, e questo significa che il controllore non può essere un soggetto che determina poi se il controllo viene effettuato o meno e quindi su sette componenti, quattro erano presenti, non si può assolutamente utilizzare il criterio ponderato, è qui l’incompatibilità della disciplina che riguarda le altre Commissioni e non la Garanzia e Controllo. Quindi questa Commissione, perfettamente tenutasi, ha visto però la non

partecipazione dell'Assessore e sottolineando poi che a seguito della sgradevole situazione che si è venuta a creare, a causa proprio di questo messaggio, di fatto la CPO ha cessato la propria attività, fatta salva poi un'assemblea non regolarmente costituita e tenutasi il 4 giugno, alla quale solo sei tra i venti componenti sui diciotto, oltre al referente e vice referente, hanno partecipato. Quanto premesso, si chiede al Sindaco e all'Assessore alle Pari Opportunità Beniamino Franceschini, di voler chiarire innanzi allora a questo Consiglio comunale quale sia la natura dei rapporti che lo stesso intrattiene con il locale Segretario del Partito Democratico, se vi sia stata l'intenzione di dare un indirizzo politico ben preciso alla Commissione Pari Opportunità, scongiurando così l'ipotesi che venissero assunte decisioni non gradite ai partiti costituenti l'attuale Maggioranza, ovvero PD e In Comune, così come chiaramente enunciava il messaggio ormai reso più che pubblico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Di Dio. La parola all'Assessore Franceschini, prego.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Grazie, Presidente. Allora, due premesse: la prima è che io ovviamente risponderò alla consigliera Di Dio. La sensazione che io possa darle sia una risposta politica sia cantarle l'Iliade di Omero, ma lei alla fine si dichiarerà insoddisfatta, così come è ripreso nella sua interpellanza a sua volta ripresa non tanto... certo, tecnicamente dal verbale della mia audizione presso la Commissione Pari Opportunità, ma in realtà dalle precise parole di una Commissario, di un paio di Commissari della Commissione Pari Opportunità rispetto a quella audizione. Quindi prendo atto delle sue fonti all'interno della Commissione Pari Opportunità, fonti che producono non soltanto testimonianza ma anche interpretazione.

La seconda premessa è che lei giustamente ha detto "il messaggio reso più che pubblico". Certo, il messaggio reso più che pubblico, mandato dal Segretario Claudio Mariani, non Enrico, io... eh, ma questo è un pessimo... lo scambio per un pessimo lapsus, spero che non ci sia una battuta sotto rispetto al nome di Enrico Mariani, e lo dico io che tesserato al Partito Comunista non sono mai stato. In secondo luogo, dicevo, reso più che pubblico, tanto che lo stesso mio numero è circolato in più sedi e su Facebook, sui social, si è generato un po' di pubblico ludibrio, si è parlato rispetto alle Pari Opportunità di "sistema Franceschini", di "Capo mandamento Franceschini", ne parlavo stamattina anche col consigliere Marabotti, "Marchese del Grillo", ma tant'è, come dicono gli inglesi, lodato è a Cesare, perché a fronte dei Napoleoni del Grillo, almeno far parte del sistema nobiliare è pur sempre un onore.

Però io penso che questa mozione, questa interpellanza sia anche prodromica a qualcos'altro. Io ho visto pubblicato, per esempio, e poi le rispondo, ci mancherebbe, ho visto pubblicato per esempio su alcuni giornali online, nonché sul sito del Movimento 5 Stelle di Rosignano, il primo di giugno una unanime mozione di condanna da parte delle Opposizioni nei miei confronti; è comparsa su Cecina Today, è comparso sul sito del Movimento 5 Stelle. Io questo, insomma, se fosse arrivata anche tramite protocollo magari ne avremmo preso atto. Quindi non so se questa interpellanza, rispetto poi alla mia domanda, sarà prodromica alla presentazione di questa mozione di censura od altro.

Le rispondo. Io ribadisco quello che ho già sostenuto nella audizione della Commissione Pari Opportunità. Quel messaggio inviato dal Segretario Mariani a proprie tesserate non risponde alle parole che io ho pronunciato. Non mi permetterei mai di parlare di, come si

diceva, se non sbaglio, di “decisioni non gradite”. Non mi appartiene nemmeno come linguaggio da un punto di vista proprio semantico. Ho parlato con il Segretario Mariani, così come ho parlato con altri esponenti politici, così come ho parlato con alcuni Commissari della Commissione Pari Opportunità, che più volte mi hanno chiesto un intervento diretto all’interno della Commissione Pari Opportunità, intervento che mi è stato richiesto anche da partiti politici, da forze politiche del territorio. Quindi il mio dialogo come Assessore alle Pari Opportunità e come Assessore del Comune di Rosignano Marittimo è un dialogo con tutte le forze politiche presenti nel Consiglio comunale ed esterne rispetto al Consiglio comunale, e su questo io rivendico il mio dovere di parlare con le forze politiche. Il Segretario Mariani ha evidentemente tradotto e traslato la conversazione in quei toni rispetto a sue tesserate, in modo a parere mio legittimo. C’è una cosa: io ho parlato più volte per telefono con esponenti politici e con anche Commissari della Commissione Pari Opportunità, però per esempio io non ci sono mai andato a prendere caffè o a mangiare pizze con i membri della Commissione Pari Opportunità, quindi su questo ho sempre tenuto una distanza e una non ingerenza che può essere testimoniata anche da chi quelle telefonate le ha portate.

Io mi auguro che la Commissione Pari Opportunità possa riprendere le proprie attività al più presto, anche perché questo status di autosospensione è uno stato piuttosto anomalo e più volte è stata chiarita la mia posizione rispetto alla Commissione Pari Opportunità e rispetto ai rapporti con le forze di Maggioranza, perché poi comunque, al di là del caso specifico, io sono espressione della Maggioranza e su questo è tecnicamente penso inoppugnabile. Ma con il Arcisegretario Mariani non ci sono stati scambi di input o di direttive rispetto alla Commissione Pari Opportunità. Quel messaggio nel quale si parla di una maggiore partecipazione deriva dal fatto che da tempo, rispetto alla Commissione Pari Opportunità, abbondano voci di dimissioni e decadenze, anche perché quello che purtroppo anche per voce di alcune Commissarie sta passando alla cittadinanza è che il problema principale della Commissione Pari Opportunità sia l’approvazione dei verbali, approvazione dei verbali di assemblea e questo secondo me è un forte limite. Io ho avuto delle comunicazioni da parte di forze politiche che mi hanno chiesto se corrispondesse al vero che ci fossero delle decadenze e se il Comune avesse intenzione di riaprire nuovamente il bando per l’accesso alla Commissione Pari Opportunità. Questo è stato il motivo della conversazione, che ho avuto anche con altri esponenti politici, tant’è che al momento della firma del documento nel quale si chiedeva insomma un’indagine sulla Commissione Pari Opportunità, ci sono state anche interferenze da parte di forze politiche, alcune forze politiche hanno chiesto ad alcuni Commissari di firmare, altre forze politiche hanno chiesto a questi Commissari di non firmare. Su questo io ho sempre tenuto la garanzia, non sono mai intervenuto direttamente nelle questioni della Commissione Pari Opportunità e glielo potranno testimoniare, potranno testimoniare anche le Commissarie con le quali lei stessa ha dei contatti, ripeto io, legittimo, ripeto legittimi, perché altrimenti qua noi rinunciamo al nostro fare politica. Sappiamo che in questo Consiglio comunale, lei come la lista Rosignano nel Cuore o la lista Fratelli d’Italia, ha contatti con alcuni Commissarie della Commissione Pari Opportunità, c’erano anche delle candidate, ci sono state anche delle candidate locali e regionali. Quindi i contatti esistono, i rapporti esistono. Il mio comportamento, ripeto, lo chiedo alle Commissarie, è sempre stato di massima correttezza e di non ingerenza e quel messaggio che è partito dal Segretario Claudio Mariani è un messaggio che è partito in seguito a una

conversazione su altri argomenti, che toccava anche la Commissione Pari Opportunità e le politiche di genere dell'Amministrazione comunale, ma mai sono state dette quelle parole. Lei sorride, certamente, io sono a disposizione.

Per quanto riguarda la Commissione e la mia assenza, io mi attengo alle indicazioni della Presidenza del Consiglio e del Segretariato comunale, che mi hanno riportato quella Commissione come illegittima e non regolarmente costituita o costituenda ai sensi del Regolamento comunale. Mi è stato detto che la validità di una Commissione dipende non dal Regolamento ma della dichiarazione di validità da parte della Presidente, questo è un principio che non avevo mai sentito, però evidentemente si può sempre imparare dall'interpretazione dei Regolamenti. Questo è quello che io ho da dire e ribadisco quanto affermato all'interno dell'audizione della Commissione Pari Opportunità del 20 di aprile, se non sbaglio, questo.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. Per una breve replica, prego.

**CONSIGLIERE DI DIO:** Allora, io... no, sorridevo perché, mi scuso, magari potevo essere male interpretata, perché io in realtà sono pienamente soddisfatta delle sue parole e sono pienamente soddisfatta perché lei ha detto qua, ma non a me, in Consiglio, di aver pronunciato delle parole che sono completamente difformi, a quanto intendo, rispetto a quello che era il messaggio così com'è riportato da Claudio Mariani, e ho poco tempo, le dico soltanto che tutte le osservazioni che ha fatto in apertura della sua risposta non so a che cosa si riferisca, libero di crederlo o meno, però non lo so.

Detto questo, sono molto soddisfatta proprio perché a mio parere era una risposta chiara direttamente dal soggetto interessato che avrebbe dovuto intervenire subito dopo, proprio a chiarimento. Chi meglio di lei poteva dire che cosa era avvenuto, se quelle parole erano riportate, se quel messaggio corrispondeva o meno al vero. È una questione veramente di carattere politico, non stiamo a fare il processo a nessuno, però siccome un Segretario locale arriva a scrivere questo e a comunicarlo a terzi, il diretto interessato secondo me aveva tutto il diritto, ma anche il dovere, di essere chiaro e lineare, come lo è stato in questo momento e di riferire quali è che sono i suoi rapporti. Lei lo ha fatto, questa questione si è trascinata per lungo tempo e, ripeto, una cosa è quello che lei può avere detto davanti alla Commissione, alla CPO, ma un'importanza fondamentale è quello che veniva a dire o davanti alla Commissione Garanzia e Controllo, o qua in questo consesso. Detto questo, che si abbiano dei rapporti fra organismi di partecipazione da parte di Consiglieri, di Assessori, mi pare normale, anche perché io ho conoscenza di diverse persone, alcune delle quali fanno parte dell'Amministrazione, alcune di organi di partecipazione, ma quello che stride è che si vada ad avere dei colloqui che poi possono intervenire su quelle che sono le attività normali di un organo di partecipazione. Era qua che non tornava assolutamente e che questo sia stato colto, ma lo comprendo, come un'ingerenza, come un'interferenza, è quello che poi ha determinato di fatto il non funzionamento. E guardi che io questa osservazione l'avevo già fatta all'indomani della nomina del referente e del vice referente, quando ci fu il post su Facebook dell'Assessore Montagnani, che dissi a lei non mi piaceva perché aveva messo il cappello. Con quella frase "siamo in Comune, finalmente in Comune", non mi piaceva, perché significava aver avvocato ad organo chiaramente politico quella che invece è una partecipazione che deve essere apolitica, deve essere una partecipazione del cittadino libero da condizionamenti di

carattere politico, più che mai ancora una volta sempre se coinvolgeva altro Assessore nella sua persona.

Quindi io sono soddisfatta, assolutamente, perché finalmente lei ha chiarito la sua posizione. Io questo soggetto, ripeto, non lo conosco, conosco però gli esiti della vicenda, ma li conosco tramite i fatti che sono divenuti pubblici, non per sotterfugi o situazioni non chiare. Poi, vede, che lei parli con vari altri soggetti è normale e, vede, come stamani quando ha illustrato il collegamento con l'Agenzia dello Sport e ci ha spiegato anche il perché nella formazione di questo Regolamento era importante contattare e avere rapporti o comunque confronti con l'Agenzia dello Sport, ma io dico: lei come figura di Assessore, ben venga che lo dica e lo faccia alla luce del sole ed è questo che io voglio dire, cioè quando io ho un ruolo istituzionale così importante, devo esplicitare anche perché ci sono certi contatti, perché ci sono certi confronti, ma a tutela soprattutto anche della figura dell'Assessore, perché l'Assessore come il Sindaco, per quanto minoranza o maggioranza, rappresenta l'intera Amministrazione e quindi lei rappresenta anche me, rappresenta la minoranza, rappresenta chiunque all'interno di questo consesso e quindi anche al di fuori. Ecco, non ho altro da dirle che io sono soddisfatta della sua risposta. Poteva essere fatto due mesi fa, non è stato fatto, spesso perché quando si fanno delle richieste c'è sempre forse il pregiudizio della critica mirata a. Va bene, io sono abituata che prima chiedo e poi, quando mi sono state date delle risposte, mi faccio un'opinione; se c'è qualcosa che non capisco, cerco di capire. Il giudizio lo esprimo dopo, non prima, almeno questo è il mio. Comunque io la ringrazio, sono soddisfatta.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Volevo aggiungere soltanto un aspetto, non inerente all'interpellanza della consigliera Di Dio.

**PRESIDENTE:** Prego.

**ASSESSORE FRANCESCHINI:** Penso che sia comunque condiviso l'augurio che la Commissione Pari Opportunità possa riprendere le proprie attività a pieno regime, perché c'è assoluto bisogno e l'avvio era stato molto positivo, le iniziative c'erano state. Quindi ora più che mai, considerando anche quello che ci chiede la Legge e ci chiede l'Unione Europea, il Governo e l'Unione Europea rispetto alle aspettative e alle prospettive del PNRR, oltre a tutto il dibattito che è in corso, l'augurio è che la Commissione Pari Opportunità possa riprendere le proprie attività nel pieno ritmo, nella propria autonomia, anche nell'autonomia di trovare le soluzioni per superare questo stallo.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Franceschini. Abbiamo concluso le interpellanze.

**QUESTION TIME.**

**PRESIDENTE:** Siamo al “question time”, ce n’è una. La vuole leggere, prego, il consigliere Marabotti.

**CONSIGLIERE MARABOTTI:** Vista la proposta pervenuta all’Amministrazione comunale da parte dall’associazione Pro Loco Rosignano Marittimo in data 9 luglio 2021 relativa al progetto di un evento ad ingresso libero da tenersi nel Borgo di Rosignano Marittimo e vista la deliberazione numero 171 del 13 luglio 2021 con cui si riteneva ammissibile la summenzionata proposta e si disponeva la pubblicazione di una manifestazione di interesse per eventuali altre proposte; visto che l’atto di manifestazione di interesse effettivamente pubblicato dall’Amministrazione disponeva l’accettazione di proposte fino al giorno 28 luglio, si chiede al Sindaco in base a quale norma, in data 23 giugno, cinque giorni prima della scadenza dei termini di cui alla manifestazione di interesse, la pagina Facebook ufficiale “Turismo in Comune” di Rosignano Marittimo pubblicizzava un evento che aveva le caratteristiche di quello per cui si richiedono proposte, identificando già il nome dell’evento, l’ente organizzatore e compagnia incaricata della realizzazione degli spettacoli.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Marabotti. La parola all’Assessore Montagnani, prego.

**ASSESSORE CAPRAI MONTAGNANI:** Di nuovo, buon pomeriggio a tutti. La risposta è rapida e semplice: la pubblicizzazione dell’evento è avvenuta perché l’evento ci sarebbe stata; diversa è la cosa a cui si fa riferimento, che era una richiesta di contributo che si è conclusa dopo l’istruttoria il 28. Però che fosse accolta o non accolta la richiesta di contributo, l’evento ci sarebbe stato e io ho condiviso la pubblicità delle “Civette sul Comò” come ho condiviso la pubblicità della Pro Loco del concorso fotografico, come quella della Pro Loco di Rosignano e del “caciucco”. In quella pagina, che è nata per dare una mano alle associazioni locali e alle Pro Loco locali, avendo tanti *followers*, perché è una pagina che comunque ha 27.000 *followers*, quindi è una pagina aperta dove tutti potrebbero pubblicare. Io sono anni che invito tutti a pubblicizzare i loro eventi e io condivido almeno quelli ufficiali delle Pro Loco del territorio. Nulla a che vedere con il discorso del contributo, che si è concluso il 28. Fra le tante cose, io credo che non ci sia stato nessun’altra proposta, però comunque l’evento si sarebbe svolto comunque, i manifesti erano in giro, le locandine erano in giro. Quando le Pro Loco mi mandano i loro eventi, io cerco di dividerli nell’ottica di dare un aiuto. Fine della mia risposta, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Montagnani. Si chiude qui il Consiglio comunale del 30 luglio 2021 e come usualmente si fa, il mese di agosto si fa un po’ di vacanze e quindi di riposo di attività politica consiliare, non per il resto, ci rivediamo a settembre. Appena avremo idea della data, ovviamente sarà mia cura farvelo sapere. Buona serata a tutti e buone ferie e vacanze per chi le fa.